



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 13 AGOSTO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

**<http://bura.regione.abruzzo.it>**

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

### Parte I

#### Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

#### ATTI

#### DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 18.06.2010, n. 33/2010:

**Deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Modifica tetti di spesa 2010. .... Pag. 8**

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 34/2010:

**Prestazioni erogate dalla Rete Ospedaliera Privata Accreditata anno 2010-Ratifica schemi di contratto e tetti di spesa sottoscritti..... Pag. 10**

DELIBERAZIONE 01.07.2010, n. 35/2010:

**Deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Applicazione dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. - Sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo alla Società "WELNESS" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE)..... Pag. 36**

DELIBERAZIONE 01.07.2010, n. 36/2010:

**Deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Applicazione dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. - Sospensione dell'accREDITAMENTO predefinitivo alla Società "ANESIS" S.r.l. di Avezzano(AQ). .... Pag. 38**

#### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.06.2010, n. 44/2:

**L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19**

**- 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane. .... Pag. 41**

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.06.2010, n. 462:

**Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 23437/02/E, 52426/02/S..... Pag. 57**

DELIBERAZIONE 28.06.2010, n. 511:

**Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2008 – Comune di Celano (Aq) – Diniego istanza di istituzione sede farmaceutica nr. 3 e conferma P.O. Vigente..... Pag. 59**

DELIBERAZIONE 19.07.2010, n. 569:

**Modifiche ed integrazioni all'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 871 del 3.10.2001 e s.m. e i..... Pag. 59**

#### DETERMINAZIONI

##### *Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - SEDE  
PESCARA

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/65:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data**

**31.07.2006 di concessione a derivare lt/sec. 600 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello e dal fosso del Confine, con opera di presa in loc. Capolegrotte e restituzione in loc. fosso del Confine in agro del comune di Pennapiedimonte, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 90, la potenza nominale media annua di 450 KW. Ditta : Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena – loc. Tamarete - Ortona (CH).  
..... Pag. 108**

**DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/66:**

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 14.06.2005 di concessione a derivare lt/sec. 700 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello, in loc. Limiti di Sopra del comune di Palombaro, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 120, la potenza nominale media annua di 659 KW, con restituzione delle portate in loc. Piana La Fara in agro del comune di Casoli (CH). Ditta : Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena – loc. Tamarete - Ortona (CH).  
.....Pag. 108**

**DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/67:**

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 23.11.2009 di concessione a derivare lt./s. 231 (portata media annua) d'acqua dal fosso della Guardata nel Comune di Colledimacine (CH), con opera di presa a quota mt. 409,70 s.l.m., ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 48,70, la potenza nominale media annua di KW 69,30. Ditta: Società Mediterranean Energy Corporation s.r.l. - Via Emilio Rosa, n. 19 -Zona Industriale S. Atto - 64020 Teramo. .... Pag. 109**

**DETERMINAZIONE 05.07.2010, n. DC15/68:**

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg.**

**del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.08.2006 di concessione a derivare mc./sec. 0,78 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sinello e dai fossi "Altosa" e "Torbido", in agro del comune di Montazzoli, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 65, la potenza nominale media annua di 410 KW., con restituzione delle portate nel fiume Sinello in comune di Montazzoli. Ditta : T. & C. di Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato s.n.c., con sede in via dell'Artigianato IV° Traversa n. 5 – Centobuchi di Monteprandone (AP). ..... Pag. 109**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO**

**DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/40:**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso opificio , recinzione e cancello – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI PAOLO Anna Linda ( SISTEMA 2000 S.R.L. amm. unica ) .....  
..... Pag. 110**

**DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/41:**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta PECO Augusto ..... Pag. 111**

**DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/42:**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di giardino e accesso alla proprietà confinante – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI GIULIO Alberto Antonio e TORRIERO Lauretta . ..... Pag. 112**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/43:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-  
ra concessione precaria di suolo tratturale  
per uso di vigneto – Tratturo L’ Aquila -  
Foggia in Comune di Torino Di Sangro  
(CH) - Ditta POLIDORO Maria Loreta .  
..... Pag. 112**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/44:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-  
ra concessione precaria di suolo tratturale  
per uso di oliveto e strada di accesso in  
ghiaia – Tratturo L’ Aquila - Foggia in  
Comune di Lanciano (CH) - Ditta DI  
MARTINO Fioretta . ..... Pag. 113**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/45:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltu-  
ra concessione precaria di suolo tratturale  
per uso di seminativo irriguo – Tratturo  
Centurelle - Montesecco in Comune di S.  
Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ABBO-  
NIZIO Vincenzina . ..... Pag. 114**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/46:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
vigneto – Tratturo L’ Aquila – Foggia in  
Comune di Arielli (CH) - Ditta DELL’  
ARCIPRETE Domenico . ..... Pag. 115**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/47:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
seminativo irriguo – Tratturo L’ Aquila –  
Foggia in Comune di Fossacesia (CH) -  
Ditta STANTE Giovanni . ..... Pag. 116**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/48:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
seminativo, strada di accesso e verde –  
Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di  
Lanciano (CH) - Ditta DI NUNZIO Filippo  
. ..... Pag. 117**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/49:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
vigneto , strade di accesso e verde attrezzato  
– Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di  
Torino Di Sangro (CH) - Ditta FABRIZIO  
Luigi e DI RISIO Maria Camilla . .....  
..... Pag. 117**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/50:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
coltura agraria , deposito manufatti in  
cemento e strada di accesso – Tratturo  
Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano  
(CH) - Ditta PAOLUCCI Walter . .....  
..... Pag. 118**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/51:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
seminativo e seminativo arborato – Tratturo  
L’ Aquila – Foggia in Comune di S.  
Maria Imbaro (CH) - Ditta TRIVILINI  
Nicolino . ..... Pag. 119**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/52:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di  
seminativo e seminativo irriguo – Tratturo  
Centurelle - Montesecco in Comune di S.  
Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ABBONI-  
ZIO Maria . ..... Pag. 120**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/53:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione  
precaria di suolo tratturale per uso di  
transito linea BT in cavo aereo – Tratturo  
L’ Aquila - Foggia in Comune di Torino Di  
Sangro (CH) - Ditta ENEL Distribuzione  
S.p.A. . ..... Pag. 121**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/54:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo conces-  
sione precaria di suolo tratturale per uso di**

seminativo e verde – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta VERACROCE Adina . ..... Pag. 122

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/55:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta PRIORI Anna . ..... Pag. 123**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/56:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta ARRIZZA Maria Cleonice . ..... Pag. 124**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/57:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) - Ditta PAOLUCCI Cleonice Lucia. .... Pag. 124**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/58:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di realizzazione attraversamento con condotta rete fognante. – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta GIOVANNELLI Pasquale . ..... Pag. 125**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/59:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta VIZZARRI Maria Angela . ..... Pag. 126**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/60:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di**

**seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta CATANIA Salvatore Daniele . ..... Pag. 127**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH21/61:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) - Ditta DI CIANO Domenico . ..... Pag. 128**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/62:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria e fabbricato con aia – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta NERO Nicola . ..... Pag. 129**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/63:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta LIBERATOSCIOLI Natale Vincenzo . ..... Pag. 130**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/64:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta GIANNI Lina . ..... Pag. 130**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/65:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria , strada di accesso , giardino e recinzione – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta PAOLUCCI Camillo . ..... Pag. 131**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/66:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di**

**seminativo arborato e strada brecciata – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta DELL’ELCE Pietro . ..... Pag. 132**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DL24/180:  
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano 2007-2008 – Progetto speciale multi-asse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo” – Approvazione risultanze del Nucleo di valutazione..... Pag. 133**

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Avviso di manifestazione di interesse per locazione e/o locazione con opzione d’acquisto di immobili per uffici in Pescara. .... Pag. 136**

CITTA' DI SPOLTORE (PE)  
*VIII AREA LAVORI PUBBLICI – 1° SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO ESPROPRIAZIONI*

**Estratto del DECRETO n. 1063 in data 04/05/2010 per l’asservimento degli immobili necessari all’esecuzione dei lavori di: “Consolidamento del centro abitato della frazione Villa S. Maria – OPP 00/15”.....Pag. 136**

COMUNE DI CAMPOLI APPENNINO (FR)

**Bando di gara per l'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e raccolta porta a porta e trasporto nel centro di conferenza per la durata complessiva di anni 1 (uno). Riservato alle cooperative sociali di tipo "B". ..... Pag. 138**

COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)

**Avviso di deposito variante al P.R.G. .... Pag. 142**

F.LLI BUSSI S.N.C. - AVEZZANO (AQ)  
*VIA UGO LA MALFA 60 - 67051 TEL. 0863 414054 E FAX 0863 54297*

**Procedura di verifica di assoggettabilità. Attività di raccolta veicoli fuori uso nella zona artigianale di Castellafiume – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 209/03 ..... Pag. 143**

ROTT. MAR. S.R.L. - AVEZZANO (AQ)  
*ZONA IND.LE TEL. E FAX 0863 416607, E-MAIL carmine.raglione@alice.it*

**Procedura di verifica di assoggettabilità. Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nel Nucleo Industriale del Comune di Avezzano – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1..... Pag. 143**

---

---

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO  
AD ACTA**

DELIBERAZIONE 18.06.2010, n. 33/2010:

**Deliberazione del Commissario ad Acta  
n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Modifica  
tetti di spesa 2010.**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO  
AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO DELLA  
REGIONE ABRUZZO

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell'11/12/2009)*

Pescara, 18 giugno 2010 n. 33/2010 del Regi-  
stro delle deliberazioni

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale,

redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dott.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancamento del Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010 del 18 febbraio 2010, avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 erogate dalla rete riabilitativa extra-ospedaliera privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2010";

Preso atto che, con la suddetta deliberazione commissariale, si è provveduto:



- ad autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010, pari ad € 51.335.687(cinquantunomilionitrecentotrentacinquemilaseicentottantasette/00) per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni sanitarie riabilitative extra-ospedaliere ex art. 26 della legge 833/78, confermando il fatturato prodotto dalle strutture private nel corso dell'anno 2009;
- a ripartire la predetta spesa complessiva tra le strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni sanitarie di cui all'art. 26 della legge 833/78, così come risulta all'allegato 1 della deliberazione commissariale n. 15/2010;

Rilevato che, con la medesima deliberazione, si è anche provveduto:

- ad assegnare alla Società "WELLNESS" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE) il tetto di spesa pari ad € 1.120.589 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa nell'anno 2009;
- ad assegnare alla Società "SANEX" S.r.l. di Teramo il tetto di spesa pari ad € 934.594 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa nell'anno 2009;
- ad assegnare alla Società VILLA SERENA" – S. Agnese - di Pineto(TE) il tetto di spesa pari ad € 6. 271.713 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa nell'anno 2009;
- ad assegnare alla Fondazione "ANFFAS" di Teramo il tetto di spesa pari ad € 2.234.318 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa nell'anno 2009;

Atteso che, successivamente all'adozione della deliberazione commissariale n.15/2010 e alle conseguenti procedure di interlocuzione, si è appreso, per le vie brevi, che il fatturato 2009, indicato dalla Azienda USL di Teramo con riferimento alle surrichiamate strutture,

ricomprendeva anche le prestazioni sanitarie erogate con il codice T09 che, essendo a carico della gestione emergenziale, non possono essere remunerate con le risorse del fondo sanitario regionale e vanno, comunque, stralciate dalle somme relative ai tetti di spesa assegnati alle singole strutture di riabilitazione;

Vista la nota prot. n. 1479 del 30/04/2010 con la quale il Direttore Generale dell'ASL di Teramo ha trasmesso la propria deliberazione n. 207 del 25.02.2010, avente ad oggetto: Riabilitazione ex art. 26 L. 833/1978. Budget anno 2009";

Preso atto che alla predetta deliberazione è stata allegata una tabella dalla quale è possibile rilevare:

- il fatturato anno 2009 distinto per singola struttura erogante e per ASL di provenienza;
- il fatturato con codice T09, distinto per prestazioni rese a cittadini residenti nei comuni delle ASL di Teramo e di L'Aquila che risultano inseriti nel cratere e che riguardano esclusivamente le strutture citate;

Rilevato che i tetti di spesa delle singole strutture private facenti capo alle ASL di Pescara, Chieti-Lanciano-Vasto ed Avezzano-Sulmona-L'Aquila sono stati correttamente determinati al netto delle prestazioni erogate con il codice T09;

Ritenuto, pertanto, di dover scorporare la spesa sostenuta per le prestazioni con il codice T09 e di rettificare i tetti di spesa 2010, attribuiti nell'allegato 1 di cui alla deliberazione commissariale n. 15/2010, riguardanti le strutture citate facenti capo alla ASL di Teramo, secondo il calcolo sotto indicato:

- "WELLNESS" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE) € 678.572 (1.120.589 – 429.246 – 12.771);
- "SANEX" S.r.l. di Teramo € 739.809

(934.594 – 194.785);

- “VILLA SERENA” – S. Agnese - di Pineto(TE) € 5.682.705 (6.271.713 – 589.008);
- “ANFFAS” di Teramo il tetto di spesa pari ad € 2.229.544 ( 2.234.318 – 4.774);

Dato atto che la presente deliberazione riveste carattere d’urgenza e pertanto non sarà sottoposta al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

#### DELIBERA

1. di rettificare i tetti di spesa 2010, inseriti nell’allegato 1 di cui alla deliberazione commissariale n. 15/2010 ed attribuiti alle seguenti strutture, scorporando la spesa sostenuta per le prestazioni con il codice T09:
  - “WELLNESS” e C. SAS € 678.572;
  - “SANEX” S.r.l. € 739.809;
  - “VILLA SERENA” – S. Agnese - € 5.682.705;
  - Fondazione “ANFFAS” € 2.229.544;
2. di notificare il presente provvedimento alle suddette strutture, provvisoriamente accreditate;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell’Economia e delle Finanze, siccome previsto nell’Accordo con la Regione Abruzzo per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico;
4. di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle

Unità Sanitarie Locali e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DELIBERAZIONE 23.06.2010, n. 34/2010:

**Prestazioni erogate dalla Rete Ospedaliera Privata Accreditata anno 2010-Ratifica schemi di contratto e tetti di spesa sottoscritti**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO  
AD ACTA

PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITARIO DELLA  
REGIONE ABRUZZO

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
dell’11/12/2009)*

Pescara, 23 giugno 2010 n. 34/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell’accordo di cui all’art. 8 dell’Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato “Programma operativo di riorganizzazione e riqua-

lificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato”, predisposto dalla Direzione Sanità e dall’Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto “Unione di acquisto dei farmaci” finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione commissariale n. 14 del 18/02/2010 con la quale sono stati fissati per ciascuna struttura privata erogatrice di prestazioni ospedaliere, provvisoriamente accreditata e operante sul territorio all'atto dell'emanazione della LR 32/2007, ai sensi dell'art 12 della medesima, i tetti massimi di spesa 2010, con specificazione degli importi riferiti alle prestazioni per i pazienti residenti nella regione e per quelli residenti in altre regioni, nonché della metodologia di definizione dei medesimi tetti;

Rilevato che l'ammontare complessivo del tetto di spesa, specificato per singola struttura nell'allegato 1 alla delibera appena detta, è stato con il medesimo atto fissato in complessivi euro 76.477.570,00 per i pazienti residenti e in euro 33.890.627,00 per gli extra regionali;

Preso atto che con deliberazione n.14/2010 è stato altresì approvato il modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra la regione Abruzzo, Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL. ed erogatori privati;

Vista la deliberazione commissariale n. 26 del 08/04/2010 con la quale è stata sciolta la riserva contenuta nel summenzionato atto ed estesa anche alla fallita casa di cura Villa Pini d'Abruzzo, in virtù dell'ammissione della curatela all'esercizio provvisorio, tutta la parte regolamentare della deliberazione n.14/2010 e sono stati fissati specifici tetti di spesa per la struttura nella misura di euro 13.098.328,00 per i pazienti residenti nella regione Abruzzo e euro 5.985.841,00 per quelli extraregionali;

Rilevato che a seguito della fase di interlocuzione con i privati si è giunti alla sottoscrizione dei contratti con tutti e undici gli erogatori di cui alle deliberazioni commissariali sopracitate e che i tetti di spesa individuali, a motivo di una più puntuale valorizzazione delle prestazioni - sempre, tuttavia nel rispetto della metodologia di calcolo di cui alla medesima delibera 14/2010 - e lo schema di contratto, così come approvati con il predetto atto, hanno subito delle modifiche concordate con tutti i firmatari;

Ritenuto di dover pertanto ratificare con il presente atto tali modifiche sottoscritte dalle parti, relative al tetto massimo di spesa (come riportate nell'allegato 1) e allo schema di contratto (come riportate nell'allegato 2) nel quale, tra l'altro è prevista una clausola aggiuntiva;

Dato atto che a seguito delle predette modifiche l'ammontare complessivo del tetto di

spesa, specificato per singola struttura come da allegato 1, è stato ridefinito in complessivi euro 90.777.531,00 per i pazienti residenti e in euro 40.920.298,00 per gli extra regionali;

Ritenuto di dover precisare che l'allegato testo di contratto, sottoscritto nella stessa versione da tutti gli erogatori privati, ha subito in qualche caso delle specifiche integrazioni o modifiche; e precisamente:

- Casa di cura privata San Raffaele : al contratto è stato allegato quale parte integrante il verbale redatto in data 28-04-2010 relativo alla tariffazione regionale delle prestazioni di unità spinale (codice 28) di cui la struttura è unico fornitore sul territorio (allegato 3);
- Casa di cura privata Villa Pini d'Abruzzo (curatela): è stato modificato l'art 16 relativo all'incapacità del contratto con un nuovo articolato intitolato: "condizioni per la cedibilità del contratto" il cui testo integrale si riporta in allegato (allegato 4) in virtù della condizione fallimentare della struttura e della ammissione della stessa all'esercizio provvisorio; è stata inoltre adattata alla condizione fallimentare la documentazione da presentare a seguito della sottoscrizione del contratto (punto 1 e 2 delle premesse contrattuali);
- Casa di cura privata San Francesco: è stato aggiunto l'art 22 (sostituzione di contratto) - "il presente contratto sostituisce quello precedentemente stipulato in data";

Precisato che copia di tutti e undici i contratti 2010 aventi ad oggetto prestazioni ospedaliere muniti delle rispettive sottoscrizioni, è già stata inviata ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze;

Considerato che il presente provvedimento, per la sua natura di atto di ratifica, riveste carattere di urgenza e pertanto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze a cui sarà

trasMESSO all'esito della formale adozione;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate e a modifica delle deliberazioni n.14/2010 e n.26/2010

#### DELIBERA

- di ratificare, con il presente atto, le modifiche apportate in sede di sottoscrizione dei contratti 2010, al testo dello schema di contratto approvato con deliberazione 14/2010 che nella stesura definitiva e integrale si allega (allegato 2);
- di ratificare altresì le specifiche integrazioni o modifiche al predetto testo contenute nei contratti delle strutture individuate in premessa e contenuti negli allegati 3 e 4;

- di ratificare altresì con il presente atto le modifiche apportate in sede di sottoscrizione dei contratti 2010 ai tetti di spesa individuali approvati con deliberazioni 14/2010 e 26/2010 secondo lo schema di ripartizione allegato (allegato 1);
- di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per i provvedimenti di competenza, all'esito della formale adozione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dr. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

DECRETA

COPERTURA PRIVATA

REGIONALE

n. 31/2010 del 23/08/2010

TETTO MASSIMO SPESA 2010

Ausl	struttura	tetto di spesa residenti	tetto di spesa extraregionali
AUSL N.1	Casa di Cura Privata Di Lorenzo	€ 7.991.551,00	€ 4.002.339,00
	Casa di Cura L'Immacolata	€ 5.003.350,00	€ 721.457,00
	Casa di Cura Privata INI	€ 2.648.092,00	€ 6.041.406,00
	Casa di Cura Privata Villa Letizia	€ 1.415.101,00	€ 6.719.305,00
	Casa Cura P. Medicina Riabilitativa "Nova Salus"	€ 1.977.432,00	€ 714.650,00
	Casa di cura privata San Raffaele Sulmona	€ 3.472.679,00	€ 1.667.406,00
AUSL N.2	Casa di Cura Privata Dott. G. Spatocco	€ 12.187.435,00	€ 3.640.940,00
	Casa di Cura privata San Francesco	€ 1.315.208,00	€ 431.379,00
	Casa di cura privata Villa Pini	€ 13.244.753,00	€ 5.979.784,00
AUSL N.3	Casa di Cura Privata Pierangeli	€ 15.277.520,00	€ 6.609.980,00
	Casa di Cura Privata Villa Serena	€ 26.244.410,00	€ 4.391.652,00
<b>TOT</b>		<b>€ 90.777.531,00</b>	<b>€ 40.920.298,00</b>



Alegato alla Deliberazione del Commissario  
ad ACTA

n. 34/2010 del 23/06/2010

**CONTRATTO**  
**PRESTAZIONI DI ASSISTENZA OSPEDALIERA**  
**EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE**

STIPULATO IN PESCARA, IN DATA .....2010

**TRA**

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in L'Aquila, alla via L. da Vinci, 1, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le **Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:**
  1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via G. Bellisari loc. Collemaggio snc in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Giancarlo Silveri C.F. 01792410662 P.I. 01792410662;
  2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via M. Lancianesi, n. 17/19 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Francesco Zavattaro C.F. 02307130696 P.I. 02307130696;
  3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via R. Paolini, 47 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Claudio D'Amario C.F. 01397530982 P.I. 01397530982;
  4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Circonvallazione Ragusa n. 6 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Mario Molinari C.F. 00115590671 P.I. 00115590671

**E**

- la Casa di Cura....., P.....IVA. , con sede alla via, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



**DATO ATTO CHE**

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese,
  - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
  - documento unico di regolarità contributiva alla data di sottoscrizione del contratto;
  - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai servizi esercitati;
3. la struttura si impegna altresì, a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
  - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla, procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
  - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
  - c) di non aver subito, i soggetti che hanno il potere di





- rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
  - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
  - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
  - g) certificato di agibilità.
4. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
5. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto.

Dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. 14/2010 del 18/03/2010

**SI CONVIENE E SI STIPULA**



**Art. 1**

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presenti entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

**Art. 2****(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera di cui all'elenco delle prestazioni erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività che sono definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opteranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
  - b) in favore di pazienti residenti nelle restanti regioni del territorio nazionale (in regime di mobilità sanitaria extra-regionale).
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R.



32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.

- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati con riferimento alle discipline di cui alla L.R. n. 6/2007 sia per le prestazioni in regime di ricovero ordinario che in regime di Day Hospital e Day Surgery.
- 2.5 Fermo restando il rispetto del criterio della non interscambiabilità dei posti letto tra le AFO medica e chirurgica, è consentito il criterio della interscambiabilità nella medesima AFO nell'ambito delle discipline accreditate.
- 2.6 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma 2.4 .

### Art. 3

#### (Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle discipline e dei posti letto provvisoriamente accreditati all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988 e segnalare alla Usl eventuali anomalie e/o irregolarità.  
La Usl è tenuta a validare, qualora ne ricorrano le condizioni, il ricovero



oggetto di anomalie e/o irregolarità. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta non segnalata ovvero non validata dalla USI comporterà la non remunerabilità della prestazione.

- 3.4 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le seguenti informazioni:
- a) impegnativa di richiesta ricovero;
  - b) numero dei ricoverati alle ore 00.00 ed alle ore 24.00 del giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
  - c) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
  - d) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N. e specificando, altresì, l'U.O.;
  - e) numero di pazienti trattati con ricoveri a ciclo diurno.

#### Art. 4

##### (Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.



**Art. 5****(Ulteriori obblighi della Struttura)**

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La Struttura si impegna ad improntare la propria organizzazione interna ai criteri ed ai parametri definiti nell'ambito dei programmi regionali relativi alle "reti cliniche", e, in ogni caso, al rispetto degli standard di profilo e/o percorso assistenziali fissati a livello regionale e/o aziendale concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto.
- 5.3 La Struttura si impegna a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa in merito a quanto stabilito nei commi precedenti.

**Art. 6****(Documentazione relativa agli utenti)**

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
  - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

**Art. 7****(Obblighi informativi della Struttura)**

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il



quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali).

- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File "ASDO" relativo alle prestazioni di assistenza ospedaliera come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero, codice del reparto di dimissione, se il ricovero è in regime di diurno il numero di accessi, l'identificativo della prestazione (DRG) e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

#### Art. 8

##### (Controlli)

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni



opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a



circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

#### Art. 9

##### **(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)**

- 9.1 Le parti concordano che viene definito in euro (/00) il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo e, altresì, in euro (/00) il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti in altre regioni del territorio nazionale complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.
- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti si impegnano alla costituzione entro il 30 aprile 2010, presso la Direzione "Politiche della Salute", di un apposito gruppo di lavoro, composto da tre rappresentanti designati congiuntamente dalle Case di Cura e da tre rappresentanti regionali, al fine di definire una metodologia condivisa necessaria a consentire l'individuazione di volumi di prestazioni da attribuire a ciascuna Casa di Cura, a decorrere dal 01.07.2010, esclusivamente al fine di recuperare quote di mobilità passiva regionale.
- 9.4 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente





atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

#### **Art. 10**

##### **(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)**

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità in incremento mensile massimo non superiore al 30%.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore o superiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato o decrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accredimento provvisorio.

#### **Art. 11**

##### **(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)**

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici (FILE A) di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione



- Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente, e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonchè da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
  - 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
  - 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
  - 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
  - 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonchè di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica e, comunque, entro il termine massimo di cui al comma 11.5 .
  - 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando il relativo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto. L'accertamento di DRG inappropriati comporterà da parte del Nucleo operativo di controllo (NOC), di cui alla Deliberazione

commissariale n.19/2010, la verifica integrale di detti DRG.

- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

#### **Art. 12**

##### **(Tariffe)**

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 40/09 dell'11.06.2009. E' fatta salva la possibilità per la Regione di applicare, nel corso dell'anno 2010, le disposizioni di cui all'art. 5 del Patto della Salute 2010/2012.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.
- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno apprese dalla Struttura a titolo di anticipazione.

#### **Art. 13**

##### **(Cessione dei crediti)**

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti



dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.

- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

#### **Art. 14**

##### **(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)**

- 14.1 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.2 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.

#### **Art. 15**

##### **(Durata)**

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in



via generale dal presente contratto.

- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è posposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

#### **Art. 16**

##### **(Incedibilità del contratto)**

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

#### **Art. 17**

##### **(Condizione)**

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.

#### **Art. 18**

##### **(Controversie)**

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

#### **Art. 19**

##### **(Clausola di salvaguardia)**

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si



obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo e ciò limitatamente al periodo di efficacia dell'accordo medesimo, rimanendo impregiudicate eventuali contestazioni o controversie o istanze o azioni relative agli anni precedenti e, comunque, riguardanti rapporti non riferibili alla disciplina temporale e sostanziale del presente contratto.

**Art. 20**

**(Norma di rinvio)**

20.1 Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

**Art. 21**

**(Registrazione)**

21.1 Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

*Firme*

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

*Firme*



**CLAUSOLA AGGIUNTIVA**

Il punto 9.1 del contratto prevede il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 per le prestazioni di assistenza in favore di pazienti residenti in altre Regioni, complessivamente erogabili da ciascuna struttura sanitaria privata e il cui pagamento può essere anticipato a carico del FSR con successiva compensazione.

In riferimento a quanto previsto dal punto 9.3, le parti concordano che tale tetto individuale, di cui al punto 9.1, viene suddiviso in dodicesimi.

Per quanto riguarda il primo quadrimestre 2010, tenuto conto di quanto previsto dal punto 9.3, e quindi della utilità di impostare una metodologia tecnica condivisa, i primi quattro dodicesimi del tetto, per i pazienti residenti in altre Regioni, rappresentano un canone di riferimento incrementabile nella misura massima del 20%, con esclusivo riferimento alle prestazioni rese ai pazienti extraregionali, ritenute appropriate sulla base delle disposizioni vigenti.

Pescara ..... 2010

Firme



ALLEGATO 3

Allegato alla Deliberazione del Commissario  
ad ACTA

n. 34/9.010 del 23/06/2010

VERBALE ALLEGATO AL CONTRATTO CHE SI SOTTOSCRIVE IN  
DATA ODIERNA QUALE PARTE INTEGRANTE E CLAUSOLA  
AGGIUNTIVA

In data 28 aprile 2010, presso la sede della Regione Abruzzo - L'Aquila -, Ufficio di Presidenza, si sono incontrati:

- il Subcommissario, dott.ssa Giovanna Baraldi, assistito dall'avv. Rosaria Russo Valentini e dott. Cesare Milani, da una parte

e

- il Dott. Carlo Trivelli, Presidente della San Raffaele S.p.A. con sede in Roma, via di Valcamuta n. 247, che gestisce la Casa di Cura S. Raffaele di Sulmona, il dott. Alessandro Polverini, direttore della stessa Casa di Cura, assistiti dall'avv. Amina L'Abbate dello Studio Legale Avv. Pellegrino, dall'altra

Premesso che:

- In relazione alla proposta di contratto allegata alla Deliberazione Commissariale n. 14 del 18 febbraio 2010 inviata alla Casa di Cura San Raffaele in data 19 febbraio 2010, e successivamente sottoposta da ultimo nella versione inviata in data 20 aprile u.s. con le migliorie di maggior favore richieste da altre Case di Cura e dall'AIOP, la Casa di Cura ha formulato proposte di modifica, osservazioni e considerazioni in ordine allo schema di contratto con le note 9.3.2010, 13.4.2010 e 21.4.2010.
- le parti si danno reciprocamente atto che il termine del 21 aprile 2010 è stato superato non per responsabilità di alcuno, bensì per l'oggettiva difficoltà di addivenire ad una individuazione di una specifica tariffa regionale relativa alle prestazioni di unità spinale (codice 28).

Tra le suddette parti si conviene e concorda quanto segue:

1. La Casa di Cura San Raffaele dichiara di essere disponibile a sottoscrivere, come in effetti alla rilettura del presente verbale in data 11 maggio 2010 sottoscrive, la proposta contrattuale nella formulazione inviata dal Commissario in data 20 aprile 2010 per tutte le prestazioni erogate dalla Casa di Cura, e relativo tetto, ad eccezione

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'G. Baraldi'. In the center, there is a circular official stamp with some illegible text inside. To the right of the stamp, there are two more signatures, one of which appears to be 'A. Polverini'.



di quelle di codice 28 (sul punto dell'individuazione della specifica tariffa Codice 28 e delle conseguenze sul tetto la Deliberazione n. 14 è stata impugnata dalla Casa di Cura con ricorso al TAR dell'Aquila).

2. Il Commissario ed il Subcommissario danno atto della eccezionalità della questione in quanto:

- le prestazioni di unità spinale sono di alta complessità ed erogate, nel panorama della sanità italiana, dalle sole strutture pubbliche o, in un solo caso, da organismo a maggioranza pubblica;
- è una unicità della Regione Abruzzo l'aver accreditato nel proprio territorio una struttura privata per prestazioni di unità spinale, senza averne, però, al contempo definito la relativa tariffa e la valorizzazione economica.

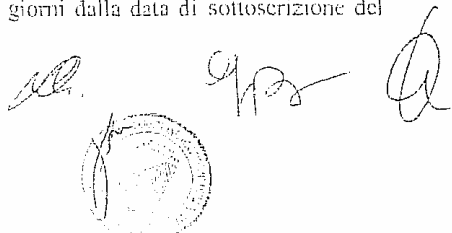
3. Il Commissario ed il Subcommissario, nell'ambito di un comportamento contrattuale improntato a lealtà, buona fede e trasparenza di rapporti, che auspicabilmente dovrebbe anche evitare il costo di inutili contenziosi, non si sottraggono al compito di individuare una giusta tariffa, ma a condizione di poter verificare in concreto, per il tramite di esperti qualificati, il reale contenuto e le modalità delle prestazioni codice n. 28 erogate dalla Casa di Cura San Raffaele.

4. A tal proposito il Commissario ed il Subcommissario si impegnano a nominare una Commissione di due esperti che verifichino l'appropriatezza della casistica generale dei pazienti ricoverati in Unità Spinale, ed il giusto costo - in ordine alla fase post acuzie oggetto della tariffa da individuare - delle prestazioni in relazione ai requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi di cui alla DGR 591/P del 1.7.2008, posseduti dalla stessa Casa di cura.

5. La Casa di Cura dichiara di accettare tali verifiche e che provvederà a nominare a sua volta esperti per il necessario contraddittorio con gli esperti di parte pubblica.

6. La Casa di Cura si impegna a dare la massima collaborazione per l'espletamento dell'attività di cui sopra.

7. Il Commissario ed il Subcommissario si impegnano a far espletare e a terminare le operazioni di sua competenza entro il termine massimo di 40 (quaranta) giorni a decorrere dal 11 maggio 2010 e conseguentemente il termine del 21 aprile 2010 si intende tra le parti prorogato di 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente verbale.



8. All'esito dell'istruttoria e dell'individuazione della giusta tariffa per le prestazioni cod. 28 le parti si impegnano a sottoscrivere un accordo integrativo al contratto sottoscritto l'11.5.2010, che prenda in considerazione la tariffa cod. 28 individuata ed il conseguente relativo effetto sul tetto di spesa assegnato.

9. Il Commissario ed il Sub Commissario, *medio tempore*, si impegnano ad autorizzare le Aziende sanitarie a pagare alla Casa di Cura i corrispettivi maturati dal 1.1.2010 per le prestazioni di Codice 28, secondo le tariffe del codice 56 del DM 12.9.2006, salvo conguaglio sempre a decorrere dal 1° Gennaio 2010, all'esito della definizione della giusta tariffa e contestuale rideterminazione del tetto di spesa, come sopra.

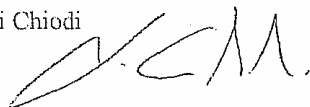
10. Le parti si danno atto che, in presenza dei presupposti, la tariffa TUC 2009 rappresenta l'indice di riferimento, per la determinazione della giusta tariffa.

Redazione verbale in L'Aquila 28 aprile 2010

Sottoscrizione verbale in Pescara 11 maggio 2010

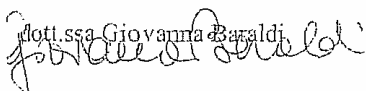
Il Commissario

dott. Giovanni Chiodi



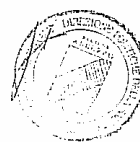
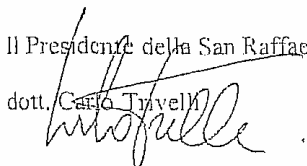
Il Subcommissario

dott.ssa Giovanna Baraldi



Il Presidente della San Raffaele s.p.a.

dott. Carlo Trivelli



## ALLEGATO A

Allegato alla Deliberazione del Commissario  
ad ACTA

n. 34/2010 del 23/06/2010

## Art. 16

**(Condizioni per la cedibilità del contratto)**

- 16.1 In considerazione della finalità oggettiva dell'esercizio provvisorio, ossia quella di conservare l'impresa in funzione di una proficua riallocazione sul mercato attraverso la vendita dell'azienda in attività a terzi, eventualmente previo affitto della stessa per un periodo limitato, è consentita, eccezionalmente, la cessione del contratto a imprese in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esercizio di impresa sanitaria.
- 16.2 La cessione del contratto è soggetta alla previa autorizzazione del Commissario ad acta o del Presidente della Regione Abruzzo nel caso in cui il regime di commissariamento cessi, e all'esibizione da parte del cessionario di tutta la documentazione prescritta.

1



DELIBERAZIONE 01.07.2010, n. 35/2010:

**Deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Applicazione dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. - Sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla Società "WELNESS" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE).**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)*

Pescara, 1 luglio 2010 n. 35/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dott.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancamento del Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione del Commissario ad Acta 15/2010 del 18 febbraio 2010, avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 erogate dalla rete riabilitativa extra-ospedaliera privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2010";

Preso atto che, con la suddetta deliberazione commissariale si è provveduto:

- ad autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78;
- ad assegnare alla Società "Welness" e C.

SAS il tetto di spesa pari ad € 1.120.589 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa per l'anno 2009;

Preso atto, altresì, delle disposizioni contenute in detta deliberazione e precisamente:

- che la deliberazione doveva essere notificata entro il termine di sette giorni dalla data di adozione della stessa, fissando nel contempo la data di sottoscrizione del contratto entro i successivi quindici giorni;
- che il termine di cui sopra poteva essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad Acta, in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario avrebbe provveduto a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Vista la nota n. 3148/Comm. del 19/02/2010 con la quale il Commissario ad Acta ha notificato alle strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 la deliberazione n. 15/2010 fissando nel contempo, per il giorno 11 marzo 2010 alle ore 12,00 la data per la sottoscrizione del contratto, (allegato 2 alla predetta deliberazione);

Viste, altresì:

- la nota del 9 marzo con la quale il Rappresentante Legale della Società "Welness" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE) ha presentato le osservazioni relative allo schema contrattuale da sottoscrivere;
- la nota n. 6443/Comm dell'8/04/2010 con la quale il Commissario ad Acta ha controdedotto alle interlocuzioni presentate dalla Società "Welness" e C. SAS di Montorio al Vomano, ai sensi della deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010;

Considerato che a seguito delle osservazioni parzialmente accolte, si è proceduto alla rettifica di alcune disposizioni contrattuali e di conseguenza con nota n. 7618/COMM la struttura di che trattasi è stata riconvocata per il giorno 3 maggio 2010 per la relativa sottoscrizione;

Viste:

- la comunicazione del giorno 3 maggio 2010 con la quale il Rappresentante Legale della Società "Welness" e C. SAS ha chiesto una ulteriore convocazione, successiva alla data del 12 maggio, per la sottoscrizione del contratto, per consentire alla società di conoscere l'esito dell'istanza cautelare pendente dinanzi al TAR di L'Aquila;
- la nota n. 9768/Comm del 26 maggio 2010 con la quale il Subcommissario ha accolto la suddetta richiesta della Società "Welness" e C. SAS ed ha fissato la nuova data al 31 maggio 2010;
- la nota del 31 maggio con la quale il Rappresentante legale della Società comunica, a seguito della predetta convocazione di non poter sottoscrivere il contratto a causa del permanere dei motivi ostativi puntualmente indicati nel ricorso pendente dinanzi al TAR di L'Aquila e in attesa di definizione di merito;

Rilevato che nella predetta nota del 26 maggio n. 9768/Comm. è stato evidenziato al Rappresentante Legale della Casa di Cura "Welness" che la mancata sottoscrizione del contratto avrebbe precluso l'erogazione di prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale con correlativa sospensione dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. che dispone testualmente: "In caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 – quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso";

Vista la propria deliberazione n. 33 in data 18.6.2010, con la quale è stato rettificato in diminuzione il tetto di spesa assegnato per l'anno 2010 alla società Wellness, portandolo ad euro 678.572;

Atteso che la stipula del contratto in parola è condizione essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del Servizio sanitario regionale;

Rilevato che il presente atto riveste carattere d'urgenza in quanto occorre procedere tempestivamente alla sospensione dell'accreditamento in questione e pertanto non è sottoposto al preventivo parere dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, a cui sarà trasmesso all'esito della formale adozione,

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

#### DELIBERA

1. di dare atto che la Società "Welness" e C. SAS di Montorio al Vomano (TE), non avendo sottoscritto il contratto regolante gli accordi contrattuali per le prestazioni di cui all'art. 26 della legge 833/78, non può erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale e che eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario Regionale;
2. di stabilire la sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla struttura privata "Welness" e C. SAS di Montorio al Vomano per l'erogazione di prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i., dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che, così come indicato nella

deliberazione commissariale n. 15/2010, le prestazioni eventualmente erogate dal 1° gennaio 2010 alla data di adozione del presente provvedimento, ove ne venisse accertata, da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione del Consiglio Regionale n. 157/2 del 21/12/2004, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

4. di notificare il presente provvedimento alla Società "Welness" e C. SAS, sita in Montorio al Vomano (TE), Via Settembrini, 30, in persona del legale rappresentante;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle USL della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione all'Agenzia Sanitaria Regionale;
7. di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute, dell'Economia e delle Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dr. Gianni Chiodi**

---

DELIBERAZIONE 01.07.2010, n. 36/2010:  
**Deliberazione del Commissario ad Acta  
n. 15/2010 del 18 febbraio 2010. Applicazione**

**dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. - Sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla Società "ANESIS" S.r.l. di Avezzano(AQ).**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA**

**PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO**

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)*

Pescara, 1 luglio 2010 n. 36/2010 del Registro delle deliberazioni

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro

dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con cui, tra l'altro, è stata nominata Sub Commissario la Dott.ssa Giovanna Baraldi con il compito di affiancamento del Commissario ad Acta per gli aspetti di programmazione sanitaria, tra cui l'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;

Vista la deliberazione del Commissario ad Acta 15/2010 del 18 febbraio 2010, avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 erogate dalla rete riabilitativa extra-ospedaliera privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2010";

Preso atto che, con la suddetta deliberazione commissariale si è provveduto:

- ad autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78;
- ad assegnare alla Società "ANESIS" S.r.l. il tetto di spesa pari ad € 1.036.638 corrispondente al fatturato prodotto dalla stessa per l'anno 2009;

Preso atto, altresì, delle disposizioni contenute in detta deliberazione e precisamente:

- che la deliberazione doveva essere notificata entro il termine di sette giorni dalla data di adozione della stessa, fissando nel contempo la data di sottoscrizione del contratto entro i successivi quindici giorni;
- che il termine di cui sopra poteva essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad Acta, in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario avrebbe provveduto a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Vista la nota n. 3148/Comm del 19/02/2010 con la quale il Commissario ad Acta ha notificato alle strutture private accreditate per l'erogazione di prestazioni riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 la deliberazione n. 15/2010 fissando nel contempo, per il giorno 11 marzo 2010 alle ore 12,00 la data per la sottoscrizione del contratto, (allegato 2 alla predetta deliberazione);

Viste, altresì:

- la nota del 9 marzo con la quale il Rappresentante Legale della Società "Anesis" S.r.l. di Avezzano (AQ) ha presentato le osservazioni relative allo schema contrattuale da sottoscrivere;
- la nota n. 6444/Comm dell'8/04/2010 con la quale il Commissario ad Acta ha controdedito alle interlocuzioni presentate dalla Società "ANESIS" S.r.l. di Avezzano, ai sensi della deliberazione del Commissario ad Acta n. 15/2010;

Considerato che a seguito delle osservazioni parzialmente accolte, si è proceduto alla rettifica di alcune disposizioni contrattuali e di conseguenza con nota n. 7618/COMM la struttura

di che trattasi è stata riconvocata per il giorno 3 maggio 2010 per la relativa sottoscrizione;

Viste:

- la comunicazione del giorno 3 maggio 2010 con la quale il Rappresentante Legale della Società ANESIS S.r.l. ha chiesto una ulteriore convocazione, successiva alla data del 12 maggio, per la sottoscrizione del contratto, per consentire alla società di conoscere l'esito dell'istanza cautelare pendente dinanzi al TAR di L'Aquila;
- la nota n. 9769/Comm del 26 maggio 2010 con la quale il Subcommissario ha accolto la suddetta richiesta della Società Anesis ed ha fissato la nuova data al 31 maggio 2010;
- la nota del 31 maggio con la quale il Rappresentante legale della società comunica, a seguito della predetta convocazione di non poter sottoscrivere il contratto a causa del permanere dei motivi ostativi puntualmente indicati nel ricorso pendente dinanzi al TAR di L'Aquila e in attesa di definizione di merito;

Rilevato che nella predetta nota del 26 maggio n. 9769/Comm è stato evidenziato al Rappresentante Legale della Società ANESIS S.r.l. di Avezzano, che la mancata sottoscrizione del contratto avrebbe precluso l'erogazione di prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale con correlativa sospensione dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8 – quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i. che dispone testualmente: "In caso di mancata stipula degli accordi di cui al presente articolo, l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8 – quater delle strutture e dei professionisti eroganti prestazioni per conto del Servizio sanitario nazionale interessati è sospeso";

Atteso che la stipula del contratto in parola è condizione essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del Servizio sanitario regionale;

Rilevato che il presente atto riveste carattere



d'urgenza in quanto occorre procedere tempestivamente alla sospensione dell'accreditamento in questione e pertanto non è sottoposto al preventivo parere dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute, a cui sarà trasmesso all'esito della formale adozione,

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

### DELIBERA

1. di dare atto che la Società "ANESIS S.r.l." di Avezzano(AQ), non avendo sottoscritto il contratto regolante gli accordi contrattuali per le prestazioni di cui all'art. 26 della legge 833/78, non può erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Regionale e che eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario Regionale;
2. di stabilire la sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla struttura privata "ANESIS" S.r.l di Avezzano per l'erogazione di prestazioni riabilitative di cui all'art. 26 della legge 833/78, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quinquies, comma 2 – quinquies, del D.Lgs 502 /92 e s.m.i., dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento;
3. di dare atto che, così come indicato nella deliberazione commissariale n. 15/2010, le prestazioni eventualmente erogate dal 1° gennaio 2010 alla data di adozione del presente provvedimento, ove ne venisse accertata da parte del Servizio Sanitario Regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione del Consiglio Regionale n. 157/2 del 21/12/2004, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diver-

sa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

4. di notificare il presente provvedimento alla Società "ANESIS. S.r.l.", sita in Avezzano(AQ), Piazza Torlonia, 83, in persona del legale rappresentante;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle USL della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione all'Agenzia Sanitaria Regionale;
7. di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute, dell'Economia e delle Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dr.ssa Giovanna Baraldi**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dr. Gianni Chiodi**

---

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2010, n. 44/2:

**L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Ricciuti che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 240/C del 30 marzo 2010 avente ad oggetto: L.R. 27.6.2008, n. 10 recante: Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ed, in particolare l'art. 2, commi 16-22, ove si prevede il concorso delle Regioni agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, attraverso l'adozione di leggi regionali di riordino delle Comunità Montane che prevedano la riduzione del numero delle stesse, del numero dei componenti gli organi rappresentativi e delle indennità ad essi spettanti;

Atteso che la Regione Abruzzo ha provveduto, con L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali", a disciplinare la predetta materia, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo di riduzione, a regime, della spesa corrente per il funzionamento delle stesse, nella misura stabilita dal legislatore nazionale nella predetta legge;

Tenuto conto in particolare, di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, ai sensi del quale "La Regione, con delibera del Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, individua nel numero massimo di quindici gli ambiti territoriali per la costituzione delle Comunità Montane, la cui popolazione non può essere inferiore a 10.000 abitanti" nonchè, dall'art. 19, comma 1, secondo cui "In sede di prima applicazione, la Regione provvede, in attuazione dell'art. 2, comma 18, lett. a) della Legge 24.12.2008, n. 244 a realizzare la riduzione del numero delle Comunità Montane da 19 fino a un massimo di 15, mediante accorpamento,

scioglimento ovvero scioglimento con contestuale eventuale trasformazione in Unione di Comuni, anche mediante incorporazione ad una Unione già esistente";

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 240/C del 22.3.2010 dichiara:

- Considerato che il procedimento di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane, disciplinato dagli articoli 20 e 21 della legge regionale in oggetto, avviato e condotto nei modi e nei termini ivi indicati, non si è concluso alla data prevista del 31.12.2008 con l'adozione dei D.P.G.R., a causa delle note vicende che hanno interessato la Regione;
- Atteso che, pertanto, lo stesso è stato riavviato prendendo le mosse dagli esiti della concertazione svoltasi con le Comunità Montane e con l'U.N.C.E.M. regionale nei vari incontri tenutisi, da ultimo ed in particolare nell'incontro con l'U.N.C.E.M. in data 4 novembre 2008, al fine di pervenire ad una proposta condivisa di ridelimitazione;
- Considerato che, nel predisporre la proposta de qua, la Giunta regionale tiene conto dei criteri previsti dall'art. 3, commi 2 e 3, della legge regionale in oggetto, tra cui, in particolare:
  - rilevanza delle aree montane, contiguità territoriale e grado di integrazione e di interdipendenza economico - sociale;
  - tendenziale corrispondenza con ambiti e sistemi di riferimento per la programmazione regionale e con gli enti Parco;
  - esclusione di Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
- Dato atto che, in ordine a tale ultimo criterio ed ai fini del calcolo della popolazione comunitaria, il dato relativo alla popolazione anagrafica comunale è, ai sensi del comma 7 del predetto art. 3, quello risultante dalla più recente rilevazione annuale ISTAT;

- Atteso che, al fine di illustrare e condividere i contenuti della proposta predisposta di riordino delle Comunità Montane si sono svolti, rispettivamente in data 27 e 28 agosto 2009, due distinti incontri con i Presidenti delle Comunità Montane delle province di L'Aquila - Teramo e Pescara - Chieti, i cui contenuti ed esiti sono stati partecipati ai Comuni membri, affinché potessero far pervenire eventuali richieste e/o osservazioni;
- Tenuto conto che, alla luce delle osservazioni trasmesse nel termine assegnato, d'intesa stabilito al 30.9.2009, si è provveduto a modificare l'iniziale proposta di ride-limitazione, recependo in particolare, da un lato, la richiesta di mantenere all'interno delle Comunità Montane il maggior numero possibile di Comuni, dall'altro, di costituire una sola Comunità Montana dell'area Marsicana, mediante accorpamento delle Comunità Montane Valle Del Giovenco, Valle Roveto e Marsica 1;
- Dato atto che nella seduta della Conferenza Regione - Enti Locali svoltasi il 20.11.2009, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso parere favorevole allo stesso con il voto contrario del rappresentante della Provincia di Chieti, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All. 1);
- Ritenuto per le motivazioni addotte, di recepire le richieste formulate in tale sede volte, da un lato, a confermare le due attuali Comunità Montane, Gran Sasso e Della Laga, della Provincia di Teramo dall'altro, ad inserire nell'unica Comunità Montana della provincia di Pescara i Comuni di piccole dimensioni demografiche, escludendo invece i Comuni con popolazione superiore 3000 abitanti e con minore situazione di marginalità, come risultante dal predetto verbale;
- Ritenuto altresì, di accogliere la richiesta di inclusione del territorio del Comune di Penadomo nella costituenda Comunità Montana Sangro - Vastese, formulata dal predetto Comune con nota prot. 2066 del 17.11.2009 a seguito di deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 14.11.2009 (All. 2);
- Dato atto della volontà della Comunità Montana Vomano Fino Piomba di trasformarsi in Unione di Comuni, espressa dal Consiglio Comunitario con Delibera adottata solo il 4 marzo 2010, trasmessa alla Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive in data 12.3.2010 con nota prot. 832 (All. 3);
- Rilevato che, nelle more della conclusione del procedimento previsto per il riordino dalla citata Legge Regionale, il legislatore nazionale è intervenuto più volte con diversi provvedimenti normativi che hanno, dapprima, previsto la riduzione dell'importo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 dei trasferimenti erariali a favore delle Comunità montane (art. 76, c. 6-bis, d.l. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133) e, successivamente disposto, con la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010), la cessazione del concorso dello Stato al finanziamento delle Comunità Montane di cui all'art. 34 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e a tutte le altre disposizioni di legge relative alle Comunità Montane;
- Dato atto che a seguito dell'entrata in vigore della finanziaria 2010 si è aperto un dibattito, ancora non concluso, sulla portata applicativa della previsione normativa sopra richiamata, i cui effetti rendono impossibile l'approvazione dei bilanci da parte delle Comunità Montane nei termini di legge (30 aprile). La conferenza delle Regioni già in data 27 gennaio 2010, ha approvato un o.d.g. in cui ha chiesto al Governo di:

- valutare, in primis, la sospensione del comma 187 dell'art. 2 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 per le gravissime difficoltà finanziarie che incontrerebbero le Comunità Montane nell'immediato, con i riflessi sul pagamento degli emolumenti stipendiali;
  - considerare le Regioni quali interlocutori principali del Governo, soprattutto ai fini della destinazione dei fondi, concordando un incontro urgente anche per indicare le misure che il Governo intende adottare per la tutela dei livelli occupazionali;
  - conoscere le politiche che il Governo intende attuare a tutela dei territori montani;
  - garantire agli enti subentranti alle Comunità Montane soppresse in attuazione della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), tutte le risorse assicurate ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. 154 del 2008, come convertito dalla legge n. 189/2008;
  - Considerato altresì, che l'art. 2, c. 187 della legge medesima, al secondo capoverso testualmente recita "Nelle more dell'attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, il 30 per cento delle risorse finanziarie di cui al citato art. 34 del D.Lgs n. 504 del 1992 e alle citate disposizioni di legge relative alle comunità montane è assegnato ai comuni montani e ripartito tra gli stessi con decreto del Ministero dell'interno. Ai fini di cui al secondo periodo sono considerati comuni montani i comuni in cui almeno il 75 per cento del territorio si trovi al di sopra dei 600 metri sopra il livello del mare";
  - Atteso che in relazione a tale previsione è stato presentato un emendamento del Governo alla legge di conversione del D.L. n. 2 del 25 gennaio 2010 collegato alla Finanziaria 2010, prevedendo la soppressione del criterio altimetrico per la ripartizione delle risorse ai Comuni e l'intesa con le Regioni in sede di Conferenza Unificata per stabilire i criteri di riparto, estendendo in tal modo il riparto a tutti i comuni montani;
  - Rilevato che la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010) ha arrestato l'iter di conclusione del procedimento di riordino delle Comunità Montane in Abruzzo, stanti le note difficoltà a reperire. Risorse regionali sostitutive di quelle statali venute meno con la finanziaria 2010;
  - Ritenuto altresì, che pur in assenza di una risposta del Governo all'istanza formulata dalle Regioni nella seduta della Conferenza del 27 gennaio scorso, risulta non più procrastinabile proseguire nel dare attuazione al processo di riordino in parola, ciò soprattutto in considerazione della necessità di porre le Comunità Montane stesse in condizione di adempiere agli obblighi posti dalle prescrizioni normative vigenti, anche in materia di bilancio e di pagamento delle spese obbligatorie;
  - Vista la nota prot. n. 21 dell'8.2.2010 con cui l'U.N.C.E.M. regionale ha trasmesso l'o.d.g. approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane nella seduta del 5.2.2010 con cui si chiede alla Regione, tra l'altro, di approvare il riordino delle Comunità Montane nel testo approvato dalla Conferenza Regione - Enti Locali (All. 4);
  - Ritenuto pertanto, di proporre al Consiglio regionale l'individuazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane nel modo risultante dalla tabella "A", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa e definiti nel numero di 11;
- Rilevato che, ai sensi della L.R. n. 77/99 e s.m.i, la Giunta regionale ha dato atto che il Direttore della Direzione Riforma Istituzionali - Enti Locali - Bilancio - Attività Sportive ed il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano hanno

espresso il parere di legittimità sulla delibera di Giunta regionale n. 240/C del 22 marzo 2010, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Uditi gli interventi dell'assessore Masci e dei consiglieri D'Amico, Saia, Menna, Costantini, D'Alessandro Cesare e Milano;

a maggioranza statutaria espressa con voto palese

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

- l'individuazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane nel modo risultante dalla tabella "A", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e so-

stanziale della stessa e definiti nel numero di 11;

- di dare atto che con decreti del Presidente della Giunta regionale, saranno disciplinati i rapporti successivi fra le precedenti Comunità Montane ed i nuovi enti, compresi quelli relativi al personale, facendo salvi i rapporti di lavoro esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 27 giugno 2008, n. 10 (12.7.2008);
- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di rito a cura della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive.

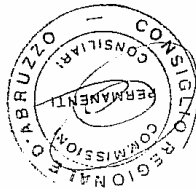
*Segue allegato*

TABELLA "A"

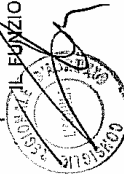
AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
 PROVINCIA DI CHIETI

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice sintattico di densità (standardizzato)
1	AVENTINO	Casoli - 017		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	66,67	36,30	300,00	5.973	C
2	AVENTINO	Civitella Messer Raimondo - 024	PNM	ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	12,37	12,37	376,39	917	C
3	AVENTINO	Colledara - 025		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	11,39	11,39	763,84	267	A
4	AVENTINO	Giampalena - 040		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	31,42	31,42	381,45	1.653	C
5	AVENTINO	Lama dei Pelicci - 045	PNM	ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	31,33	31,33	988,68	1.444	B
6	AVENTINO	Lettopallena - 048	PNM	ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	20,97	20,97	1.094,25	378	B
7	AVENTINO	Palena - 060	PNM	ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	91,74	91,74	1.395,27	1.443	B
8	AVENTINO	Roccascalegna - 075		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	22,63	22,63	300,00	1.404	C
9	AVENTINO	Torretta Peligna - 089	PNM	ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	21,95	21,95	1.445,17	460	C
10	AVENTINO	Torcicella Peligna - 085		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	35,39	35,39	583,22	1.489	B
						<b>345,66</b>	<b>315,19</b>		<b>15.427</b>	

Legenda: PNM: Parco Nazionale della Molella



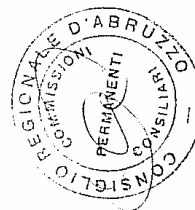
Documento composto da n. 11 fasciate  
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
 berazione n. 442 del 29/6/2010  
 IL FONZIONARIO



**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)**  
**PROVINCIA DI CHIETI**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	INDICE di sviluppo di disagio (standardizzato)
1	MAIELLETTA	Fara San Martino - 031	PNM	ASL 2 - Distr. 6	27 - Maielletta	43,66	43,66	1.594,76	1.557	C
2	MAIELLETTA	Guardagrele - 043	PNM	ASL 2 - Distr. 7	27 - Maielletta	56,35	23,50	369,32	9.599	C
3	MAIELLETTA	Palambero - 062	PNM	ASL 2 - Distr. 6	27 - Maielletta	17,85	17,85	588,63	1.154	B
4	MAIELLETTA	Pennapedimonte - 064	PNM	ASL 2 - Distr. 7	27 - Maielletta	47,16	47,16	1.285,61	534	A
5	MAIELLETTA	Pretoro - 069	PNM	ASL 2 - Distr. 7	27 - Maielletta	26,07	26,07	908,36	1.040	C
6	MAIELLETTA	Rapino - 071	PNM	ASL 2 - Distr. 7	27 - Maielletta	20,22	20,22	646,15	1.432	C
7	MAIELLETTA	Roccamontepiano - 073	PNM	ASL 2 - Distr. 7	27 - Maielletta	18,10	5,10	300,12	1.854	C
						229,41	183,56		17.170	

Legenda: PNM: Parco Nazionale della Maiella



AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
 PROVINCIA DI CHIETI

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambio Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice sintattico di disagio (standardizzato)
1	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Borrello - 007		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	14,40	14,40	747,23	396	B
2	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Civiltuparella - 023		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	22,51	22,51	761,96	306	B
3	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Fallo - 104		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	5,89	5,89	439,03	156	A
4	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Gamberale - 039	PNM	ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	15,57	15,57	1.191,72	342	B
5	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Montenerodomo - 054	PNM	ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	20,90	20,90	1.034,52	821	B
6	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Pizzolerato - 066	PNM	ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	30,85	30,85	1.074,90	1.160	C
7	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Quadri - 070		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	7,41	7,41	739,98	901	C
8	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Rolo del Sangro - 077		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	11,73	11,73	874,10	123	A
9	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Rosello - 078		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	19,29	19,29	882,92	289	B
10	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Montazzoli - 051		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	39,22	39,22	586,95	1.041	C
11	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Montebello sul Sangro - 009		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	5,40	5,40	673,70	105	B
12	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Monteferrante - 052		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	15,22	15,22	867,81	157	C
13	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Monteapiano - 053		ASL 2 - Distr. 6	21 - Sangro	8,26	8,26	536,98	83	A
14	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Roccapinalveti - 076		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	32,92	32,92	899,59	1.504	A
15	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Castelguidone - 019		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	14,87	14,87	564,30	441	C
16	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Castiglione Messer Marino - 020		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	47,70	47,70	910,47	1.979	B
17	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Fraline - 034		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	16,10	16,10	574,82	409	C
18	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Schiavi di Abruzzo - 088		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	45,26	45,26	587,77	1.067	A
19	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Torrebruna - 083		ASL 2 - Distr. 8	25 - Alto Vastese	23,59	23,59	621,64	1.038	C
20	MONTAGNA SANGRO VASTESE	Pennadomo - 063		ASL 2 - Distr. 6	22 - Aventino	11,33	11,33	420,17	336	A
						417,62	417,62	420,17	12.734	

Legenda: PNM: Parco Nazionale della Maiella

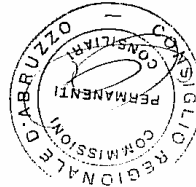




**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
PROVINCIA DI L'AQUILA**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Altezza media comunale (stima indicativa)
1	ALTO SANGRO	Alfedena - 003	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	40,27	40,27	1.254,72	811	C
2	ALTO SANGRO	Alelata - 005	PNM	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	41,69	41,69	1.182,42	1.208	B
3	ALTO SANGRO	Barrea - 010	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	86,96	86,96	1.787,54	765	A
4	ALTO SANGRO	Castel di Sangro - 028	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	84,05	84,05	975,39	5.926	C
5	ALTO SANGRO	Civitalta Alfedena - 035	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	29,50	29,50	1.530,32	316	B
6	ALTO SANGRO	Opi - 081	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	49,37	49,37	1.505,19	457	B
7	ALTO SANGRO	Pescasseroli - 068	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	92,54	92,54	1.573,51	2.254	C
8	ALTO SANGRO	Pescocostanzo - 070	PNM	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	52,25	52,25	1.568,93	1.182	B
9	ALTO SANGRO	Rivisondoli - 078	PNM	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	31,65	31,65	1.496,58	704	B
10	ALTO SANGRO	Rocca Pia - 083	PNM	ASL 1 - Distr. 4	19 - Sangro-Aquilano	44,80	44,80	1.558,53	180	A
11	ALTO SANGRO	Roccaraso - 084	PNM	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	49,95	49,95	1.439,43	1.662	C
12	ALTO SANGRO	Scofione - 094	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	21,38	21,38	1.144,75	592	C
13	ALTO SANGRO	Villetta Barrea - 107	PNA	ASL 1 - Distr. 6	19 - Sangro-Aquilano	20,54	20,54	1.572,06	673	B
						<b>644,95</b>	<b>644,95</b>		<b>16.730</b>	

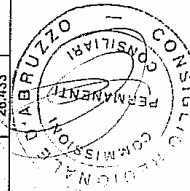
Legenda: PNM: Parco Nazionale della Maiella - PNA: Parco Nazionale d'Abruzzo



**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
PROVINCIA DI L'AQUILA**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Societ.ig.	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	Indice di densità di popolazione (standardizzato) 31-12-2008
1	MONTAGNA DI L'AQUILA	Barete - 008	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	24,33	24,33	941,81	604
2	MONTAGNA DI L'AQUILA	Cagnano Amiterno - 013	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	60,24	60,24	1.064,30	1.392
3	MONTAGNA DI L'AQUILA	Campocostato - 016	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	51,58	51,58	1.414,58	699
4	MONTAGNA DI L'AQUILA	Capilignano - 021	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	30,63	30,63	1.112,04	691
5	MONTAGNA DI L'AQUILA	Fossa - 044		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	8,63	8,63	344,91	701
6	MONTAGNA DI L'AQUILA	Luccoli - 052		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	109,74	109,74	1.761,06	1.012
7	MONTAGNA DI L'AQUILA	Monteale - 055	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	104,39	104,39	993,68	2.807
8	MONTAGNA DI L'AQUILA	Pizzoli - 072	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	56,11	56,11	1.104,57	3.503
9	MONTAGNA DI L'AQUILA	Sant'Eusebio Forconese - 090		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	7,97	7,97	480,83	403
10	MONTAGNA DI L'AQUILA	Scoppito - 095		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	53,04	53,04	1.051,87	3.126
11	MONTAGNA DI L'AQUILA	Tornimparte - 101		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	65,87	65,87	1.295,84	3.002
12	MONTAGNA DI L'AQUILA	Villa Sant'Angelo - 105		ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Alerno	5,26	5,26	503,48	433
13	MONTAGNA DI L'AQUILA	Barisciano - 009	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	78,56	78,56	1.166,23	1.840
14	MONTAGNA DI L'AQUILA	Calascio - 014	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	39,84	39,84	1.450,01	166
15	MONTAGNA DI L'AQUILA	Capretrano - 019	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	43,08	43,08	492,13	966
16	MONTAGNA DI L'AQUILA	Caporciano - 022		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	18,29	18,29	875,99	244
17	MONTAGNA DI L'AQUILA	Carapelle Calvisio - 024	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	14,48	14,48	1.089,27	96
18	MONTAGNA DI L'AQUILA	Castel del Monte - 026	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	57,83	57,83	1.595,16	476
19	MONTAGNA DI L'AQUILA	Castelvecchio Calvisio - 030	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	15,09	15,09	1.043,23	184
20	MONTAGNA DI L'AQUILA	Collepietro - 040		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	15,24	15,24	599,17	243
21	MONTAGNA DI L'AQUILA	Navelli - 056		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	42,12	42,12	756,20	603
22	MONTAGNA DI L'AQUILA	Ofena - 060	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	36,72	36,72	736,63	597
23	MONTAGNA DI L'AQUILA	Poggio Pienze - 073		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	11,62	11,62	709,38	1.066
24	MONTAGNA DI L'AQUILA	Prata d'Ansidonia - 074		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	19,66	19,66	792,68	520
25	MONTAGNA DI L'AQUILA	San Pio delle Camere - 088		ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	17,27	17,27	839,66	622
26	MONTAGNA DI L'AQUILA	Santo Stefano di Sossano - 091	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	33,29	33,29	1.528,73	124
27	MONTAGNA DI L'AQUILA	Villa Santa Lucia degli Abr. - 104	PNGS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	27,67	27,67	1.099,95	163
						<b>1.048,55</b>	<b>1.048,55</b>		<b>26.433</b>

Legenda: PNGS: Parco Nazionale Gran Sasso Laga

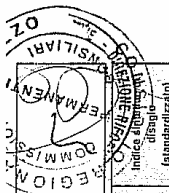


**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)**  
**PROVINCIA DI L'AQUILA**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice etideo di sviluppo (standardizzato)
1	SIRENTINA	Acciano - 001	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	32,38	32,38	779,96	379	B
2	SIRENTINA	Casali di Ieri - 027	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	18,79	18,79	649,38	345	C
3	SIRENTINA	Casalivecchio Subequo - 031	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	19,23	19,23	646,91	1.119	C
4	SIRENTINA	Fagnano Alto - 042	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	24,48	24,48	745,69	447	C
5	SIRENTINA	Fontecchio - 043	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	16,09	16,09	660,70	412	B
6	SIRENTINA	Gagliano Aterno - 045	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	33,36	33,36	1.118,19	300	B
7	SIRENTINA	Gardano Sicoli - 047	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	21,77	21,77	842,06	600	C
8	SIRENTINA	Molina Aterno - 055	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	11,84	11,84	607,31	430	C
9	SIRENTINA	Ovindoli - 065	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	13 - Sirentina	56,84	56,84	1.526,80	1.224	C
10	SIRENTINA	Rocca di Cambio - 081	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	27,62	27,62	1.764,18	512	C
11	SIRENTINA	Rocca di Mezzo - 082	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	87,14	87,14	1.525,95	1.587	C
12	SIRENTINA	San Demetrio ne' Vestini - 087	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	16,33	11,79	590,60	1.834	C
13	SIRENTINA	Socinero - 097	PRVS	ASL 1 - Distr. 4	13 - Sirentina	32,05	32,05	1.214,17	403	A
14	SIRENTINA	Tione degli Abruzzi - 100	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	13 - Sirentina	40,24	40,24	660,59	344	B
15	SIRENTINA	Ocre - 059 *	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	9 - Alto Aterno	23,54	23,54	1.152,25	1.080	C
16	SIRENTINA	San Benedetto in Perillis - 086 *	PRVS	ASL 1 - Distr. 5	11 - Montagna Aquilana	19,01	19,01	753,48	120	A
						<b>483,49</b>	<b>478,95</b>		<b>11.146</b>	

Legenda: PRVS: Parco Regionale Velino Sirente





**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)**  
**PROVINCIA DI L'AQUILA**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice di Montanità (standardizzato)
1	MONTAGNA MARSCICANA	Cappadocia - 023		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	67,42	67,42	1.255,47	540	A
2	MONTAGNA MARSCICANA	Carsoli - 025		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	95,27	95,27	823,13	5.500	B
3	MONTAGNA MARSCICANA	Castellafiume - 029		ASL 1 - Distr. 3	12 - Marsica	24,61	24,61	1.183,63	1.110	B
4	MONTAGNA MARSCICANA	Celano - 032	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	91,77	91,77	1.264,76	11.322	B
5	MONTAGNA MARSCICANA	Celiolungo - 039		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	57,17	57,17	1.137,75	1.374	B
6	MONTAGNA MARSCICANA	Luco del Marsi - 051		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	44,59	44,59	935,16	5.858	B
7	MONTAGNA MARSCICANA	Magliano de' Marsi - 053	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	67,96	67,96	1.174,24	3.884	B
8	MONTAGNA MARSCICANA	Messa d'Albe - 054	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	68,47	68,47	1.432,93	1.551	B
9	MONTAGNA MARSCICANA	Oricola - 062		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	16,40	16,40	527,61	1.113	C
10	MONTAGNA MARSCICANA	Pereto - 067		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	41,11	41,11	1.182,05	764	A
11	MONTAGNA MARSCICANA	Rocca di Boile - 080		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	29,77	29,77	1.086,88	864	B
12	MONTAGNA MARSCICANA	Sante Marie - 089		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	40,06	40,06	896,83	1.310	B
13	MONTAGNA MARSCICANA	Scarcolla Marsicana - 098		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	30,01	30,01	727,47	2.768	C
14	MONTAGNA MARSCICANA	Tagliacozzo - 099		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	89,40	89,40	940,70	6.960	B
15	MONTAGNA MARSCICANA	Trasacco - 102		ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	51,41	51,41	819,57	6.153	B
16	MONTAGNA MARSCICANA	Villavallelonga - 106	PNA	ASL 1 - Distr. 2	12 - Marsica	73,44	73,44	1.541,89	933	A
17	MONTAGNA MARSCICANA	Balsorano - 007		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	56,01	56,01	865,57	3.700	A
18	MONTAGNA MARSCICANA	Cantairo - 017		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	15,78	15,78	937,86	1.058	C
19	MONTAGNA MARSCICANA	Capistrello - 020		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	80,85	80,85	966,74	5.432	C
20	MONTAGNA MARSCICANA	Civita d'Amolfo - 034		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	29,11	29,11	875,44	1.028	A
21	MONTAGNA MARSCICANA	Civitella Roveto - 036		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	45,35	45,35	1.035,57	3.408	C
22	MONTAGNA MARSCICANA	Morino - 057		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	52,58	52,58	1.007,17	1.546	B
23	MONTAGNA MARSCICANA	San Vincenzo Valle Roveto - 092		ASL 1 - Distr. 3	14 - Valle Roveto	43,37	43,37	793,95	2.494	A
24	MONTAGNA MARSCICANA	Attili - 002	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	34,70	34,70	932,15	1.475	C
25	MONTAGNA MARSCICANA	Biegna - 011	PNA	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	46,15	46,15	1.610,25	292	A
26	MONTAGNA MARSCICANA	Carchio - 033	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	20,11	20,11	735,51	1.749	C
27	MONTAGNA MARSCICANA	Collarmele - 038	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	23,70	23,70	803,44	987	C
28	MONTAGNA MARSCICANA	Gioie del Marsi - 046	PNA	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	63,39	63,39	1.254,07	2.239	B
29	MONTAGNA MARSCICANA	Leccle nel Marsi - 050	PNA	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	65,98	65,98	1.461,69	1.727	C
30	MONTAGNA MARSCICANA	Ortona del Marsi - 063		ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	52,66	52,66	1.119,33	684	A
31	MONTAGNA MARSCICANA	Ortucchio - 064		ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	35,62	35,62	766,40	1.950	C
32	MONTAGNA MARSCICANA	Pescina - 069	PRVS	ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	37,51	37,51	816,44	4.445	C
33	MONTAGNA MARSCICANA	San Benedetto del Marsi - 085		ASL 1 - Distr. 2	15 - Valle del Giovenco	25,25	25,25	700,00	3.990	C
						1.600,90	1.600,90	700,00	90.346	

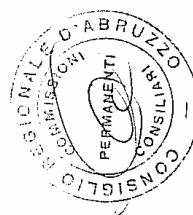
Legenda: PNA: Parco Nazionale d'Abruzzo - PRVS: Parco Regionale Velino Sirente

157

AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
 PROVINCIA DI L'AQUILA

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Societa'	superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2009	Indice sintattico di disagio (standardizzato)
1	PELIGNA	Anversa degli Abruzzi - 004		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	31,78	31,78	1.009,80	397	B
2	PELIGNA	Bugnara - 012		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	25,77	25,77	755,61	1.091	C
3	PELIGNA	Campo di Giove - 015	PNM	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	30,45	30,45	1.470,23	876	B
4	PELIGNA	Cansano - 018	PNM	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	40,21	40,21	1.172,29	279	A
5	PELIGNA	Cocullo - 037		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	31,72	31,72	1.070,87	267	A
6	PELIGNA	Corfinio - 041	PNM	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	18,21	9,00	462,59	1.052	C
7	PELIGNA	Intradacqua - 048		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	36,97	36,97	1.117,17	2.102	C
8	PELIGNA	Pacentro - 066		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	71,99	71,99	1.313,25	1.277	B
9	PELIGNA	Pellicano sul Gizio - 071		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	82,38	82,38	1.160,79	1.339	C
10	PELIGNA	Pratole Peligna - 075	PNM	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	28,27	9,85	573,99	7.940	C
11	PELIGNA	Prezza - 076		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	19,71	19,71	558,72	1.053	B
12	PELIGNA	Rafano - 077		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	29,10	17,50	416,80	2.973	C
13	PELIGNA	Roccasaso - 079	PNM	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	17,23	17,23	671,94	721	C
14	PELIGNA	Scanno - 083	PNA	ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	134,04	134,04	1.868,72	2.018	B
15	PELIGNA	Villalago - 103		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	35,29	35,29	1.452,13	609	A
16	PELIGNA	Vittonio - 108		ASL 1 - Distr. 4	17 - Valle Peligna	14,04	13,80	454,09	928	B
						627,16	597,69		24.922	

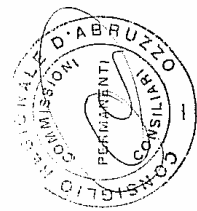
Legenda: PNM: Parco Nazionale della Maiella - PNA: Parco Nazionale d'Abruzzo



**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)**  
**PROVINCIA DI PESCARA**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie ISTAT	Superficie montana al sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice sintetico di disagio (standardizzato)
1	MONTAGNA PESCARESE	Abbatteggio - 001	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	15,71	15,71	569,39	443	B
2	MONTAGNA PESCARESE	Badagnano - 003	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	16,75	5,90	312,76	1.213	B
3	MONTAGNA PESCARESE	Caramanico Terme - 007	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	84,55	84,55	1.171,92	2.043	B
4	MONTAGNA PESCARESE	Lettomanoppello - 020	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	15,06	15,06	639,51	3.052	C
5	MONTAGNA PESCARESE	Roccamorice - 034	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	24,65	24,65	1.051,21	1.005	B
6	MONTAGNA PESCARESE	Salle - 036	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	21,61	21,61	1.169,63	303	A
7	MONTAGNA PESCARESE	San Valentino in Abruzzo Cil. - 038	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	16,35	6,70	325,07	1.909	B
8	MONTAGNA PESCARESE	Sant'Eufemia a Maiella - 037	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	40,05	40,05	1.542,34	297	A
9	MONTAGNA PESCARESE	Serramonacesca - 040	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	23,89	23,89	548,09	626	B
10	MONTAGNA PESCARESE	Tocco da Casauria - 042	PNM	ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	29,90	29,90	576,10	2.830	B
11	MONTAGNA PESCARESE	Turrivalignani - 044		ASL 3 - Distr. 4	35 - Maiella Morrone	6,30	6,30	300,00	872	C
12	MONTAGNA PESCARESE	Brittoli - 004	PNGS	ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	15,81	15,81	591,59	346	B
13	MONTAGNA PESCARESE	Bussi sul Tirino - 005 *	PNGS	ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	26,29	26,29	595,03	2.793	C
14	MONTAGNA PESCARESE	Carpineto della Nora - 008	PNGS	ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	23,28	23,28	807,24	716	B
15	MONTAGNA PESCARESE	Casigliona a Casauria - 009	PNGS	ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	16,65	6,10	304,93	874	C
16	MONTAGNA PESCARESE	Civitaquana - 013		ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	21,78	3,24	300,00	1.375	C
17	MONTAGNA PESCARESE	Civitella Casanova - 014	PNGS	ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	31,77	31,77	506,27	1.985	C
18	MONTAGNA PESCARESE	Carvara - 016	PNGS	ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	13,71	13,71	575,86	284	A
19	MONTAGNA PESCARESE	Farindola - 019	PNGS	ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	45,31	45,31	716,40	1.674	B
20	MONTAGNA PESCARESE	Montebello di Bertona - 023	PNGS	ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	21,30	21,30	524,38	1.052	B
21	MONTAGNA PESCARESE	Pescosansano - 029	PNGS	ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	18,46	18,46	549,56	544	B
22	MONTAGNA PESCARESE	Pierfrancesco - 032		ASL 3 - Distr. 4	34 - Vestina	14,50	14,50	300,00	570	B
23	MONTAGNA PESCARESE	Vicoli - 045		ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	9,38	9,38	300,00	413	B
24	MONTAGNA PESCARESE	Villa Cellera - 046	PNGS	ASL 3 - Distr. 6	34 - Vestina	12,57	12,57	817,93	781	A
						<b>655,63</b>	<b>516,04</b>		<b>26.080</b>	

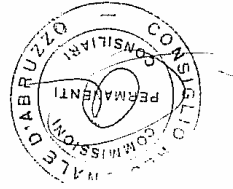
Legenda: PNM: Parco Nazionale della Maiella - PNGS: Parco Nazionale Gran Sasso Lago



**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)  
PROVINCIA DI TERAMO**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASL - Distretto	Ambito Sociale	Superficie STAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31-12-2008	Indice sintetico di disagio (standardizzato)
1	GRAN SASSO	Arsilia - 003	PNGS	ASL 4 - Distr. 4	3 - Fino Vomano	34,12	34,12	722,02	900	A
2	GRAN SASSO	Castel Castagna - 010		ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	17,73	17,73	300,00	518	A
3	GRAN SASSO	Castelli - 012	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	49,77	49,77	725,49	1.264	B
4	GRAN SASSO	Colledara - 018		ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	19,90	19,90	321,01	2.258	C
5	GRAN SASSO	Crognaleto - 023	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	124,54	124,54	1.195,56	1.525	A
6	GRAN SASSO	Fano Adriano - 024	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	35,46	35,46	1.229,14	407	B
7	GRAN SASSO	Isola del Gran Sasso d'Italia - 026	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	83,69	83,69	1.065,60	4.993	C
8	GRAN SASSO	Montorio al Vomano - 028	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	53,49	53,49	416,89	8.184	C
9	GRAN SASSO	Pietracamela - 034	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	44,65	44,65	1.668,83	295	A
10	GRAN SASSO	Tossicia - 045	PNGS	ASL 4 - Distr. 5	6 - Gran Sasso	25,29	25,29	550,35	1.487	C
						488,72	488,72		21.831	

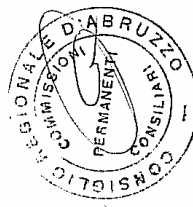
Legenda: PNGS: Parco Nazionale Gran Sasso Lago



**AMBITI TERRITORIALI DELLE COMUNITA' MONTANE (Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 10 - articolo 3, comma 1)**  
**PROVINCIA DI TERAMO**

N.	COMUNITA' MONTANA	Descrizione Comune	Area Parco	ASI - Distretto	Ambito Spoglio	Superficie ISTAT	Superficie montana ai sensi della legislazione statale	Altezza media comunale	ISTAT Popolazione 31/12/2009	Indice sintacco di sviluppo (standardizzato)
1	DELLA LAGA	Campilli - 008	PNGS	ASL 4 - Distr. 1	4 - Laga	73,00	36,60	387,31	7.558	C
2	DELLA LAGA	Civitella del Tronto - 017	PNGS	ASL 4 - Distr. 2	4 - Laga	77,51	36,60	493,63	5.469	C
3	DELLA LAGA	Corfinio - 022	PNGS	ASL 4 - Distr. 1	4 - Laga	62,80	62,80	1.111,33	731	A
4	DELLA LAGA	Rocca Santa Maria - 036	PNGS	ASL 4 - Distr. 1	4 - Laga	61,23	61,23	1.194,69	617	A
5	DELLA LAGA	Torcicella Sicura - 043	PNGS	ASL 4 - Distr. 1	4 - Laga	54,03	54,03	689,65	2.712	C
6	DELLA LAGA	Valle Castellana - 046	PNGS	ASL 4 - Distr. 1	4 - Laga	131,33	131,33	1.086,27	1.091	A
						<b>460,70</b>	<b>392,39</b>		<b>10.760</b>	

Legenda: PNGS: Parco Nazionale Gran Sasso Laga





## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.06.2010, n. 462:

**Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3. Capp. 23437/02/E, 52426/02/S.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione 17 dicembre 2009 n. 123 recante "integrazione del cofinanziamento statale in favore del POR Obiettivo 3 – regione Abruzzo – Programmazione 2000/2006." Con la quale si autorizza l'intervento del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 diretto ad integrare per un importo di euro 2.635.864,00 la quota di competenza della regione Abruzzo relativa al Programma operativo regionale (POR) obiettivo 3, periodo di programmazione 2000-2006 al fine di sostenere l'economia del territorio regionale gravemente colpito dagli eventi sismici dell'aprile 2009;

Vista la nota del 14 maggio 2010, prot. RA92070/DL21/P con la quale la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione Politiche Sociali ha richiesto l'iscrizione della somma complessiva di euro 2.635.864,00 comunicando che i Servizi della Direzione dovranno operare disimpegni per complessivo euro 1.379.182,01 in quanto non corrispondenti ad obbligazioni esigibili;

Vista la determinazione dirigenziale n. DL14/35 del 30 maggio 2010 con la quale il Servizio Strutturali dell'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali:

- ha preso atto della necessità, evidenziata dal Servizio Bilancio con e-mail datate 17 e 18 maggio, di dover procedere a disimpegnare

sul capitolo 52428/01/S risorse finanziarie almeno pari a euro 916.905,24 al fine di ricondurre lo stanziamento del cofinanziamento regionale nei limiti delle dotazioni finanziarie approvate per il POR Abruzzo 2000/2006 e per il PIC Equal di euro 48.792.246,67;

- ha comunicato di aver erogato a favore di Tecnostruttura della Regione per il F.S.E., a titolo di corresponsione delle quote associative dal 2000 al 2008, la somma complessiva di euro 213.949,64 da non ricomprendere nella dotazione finanziaria di euro 48.792.246,67;
- ha disposto il disimpegno di una somma complessiva di euro 750.000,00 sul capitolo di spesa n. 52428/01/S "Attività formative di competenza regionale e provinciale, ed altri interventi ascrivibili a titolo dell'obiettivo 3 per il periodo di programmazione 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, n. 111" a valere sull'impegno n. 680/2007;

Vista la nota del 21 maggio 2010, prot. TA97833-DL/P, con la quale la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali precisa "omissis ..... che sarà cura dello scrivente Direttore disporre, compatibilmente con i carichi di lavoro derivanti, prioritariamente, dagli indirizzi politico-programmatici impartiti dall'Organo di direzione politica, che i Servizi competenti completino il disimpegno delle risorse già evidenziate nella nota richiamata in oggetto, oltre quello già disposto dall'ex Servizio "Politiche strutturali dell'occupazione.... omissis"

Preso atto che il comma 6 dell'art. 25 L.R. 25.03.2002 n. 3 recante "ordinamento contabile della regione Abruzzo" dispone che le variazioni al bilancio devono essere approvate entro il 30 novembre dell'anno in cui il bilancio si riferisce, salvo quelle di cui agli articoli 18 e 20;

Preso atto che la variazione da apportare al

bilancio di previsione 2010, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3, sono così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE	COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€ 2.635.864,00	2.635.864,00
Totale variazione in aumento della spesa	€ 2.635.864,00	2.635.864,00

Considerato che il bilancio mantiene il pareggio economico-finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;

Visto l'art. 18 (variazioni di bilancio) della legge regionale 9 gennaio 2010, n. 02, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010-2012", che autorizza la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni;

Visto il comma 2bis dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (ordinamento contabile della Regione Abruzzo) che stabilisce "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 inerente le funzioni del Direttore regionale sull'attribuzione dei poteri di spesa e di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione;

Visto l'art. 24, comma 2) lettera c) della L.R. 77/1999 inerente la funzione svolta dal Dirigente preposto sull'attuazione dei progetti e attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti ammi-

nistrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o di accertamento ed acquisizione delle entrate;

Visto l'art. 25, c. 2) della legge Regionale 25 marzo 2002 n. 3;

Dato atto che il Direttore preposto alla Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per competenza e per cassa:

#### STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.002	23437/02	Assegnazione dello Stato per reintegro quota regionale POR Abruzzo Obiettivo 3 - 2000/2006 - Delibera CIPE 17 dicembre 2009, n. 123 (capitolo di nuova istituzione)	2.635.864,00	52426/02	DL.00.00

#### STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.02.004	52426/02	Finanziamento Statale per l'attuazione del POR Abruzzo obiettivo 3 - 2000/2006 - reintegro quota regionale - Delibera CIPE 17 dicembre 2009, n. 123 (capitolo di nuova istituzione)	2.635.864,00	23437/02	DL.00.00

b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33, L.R. 25.03.02, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25.03. 2002, n. 3;

c) di disporre alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali l'obbligo di completare i di-

simpegni sui capitoli di spesa 52426/01/S, 52427/01/S e 52428/01/S entro il 30 novembre 2010 per quanto riportato nelle su citate note del 14 maggio 2010, prot. RA92070/DL21/P 21 e del 21 maggio 2010, prot. TA97833-DL/P.

- d) di inviare la presente deliberazione al Servizio Affari della Giunta della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

---

#### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.06.2010, n. 511:

**Revisione pianta organica delle farmacie per l'anno 2008 – Comune di Celano (Aq) – Diniego istanza di istituzione sede farmaceutica nr. 3 e conferma P.O. Vigente.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

-per le motivazioni espresse in narrativa –

1. di respingere la richiesta di modifica della pianta organica delle farmacie del Comune di Celano da attuarsi mediante la istituzione della terza sede farmaceutica e la contestuale revisione delle circoscrizioni di pertinenza alle sedi farmaceutiche già esistenti;
2. di confermare la D.G.R. n. 1062 del 25.09.2006, recante: “Revisione Pianta Or-

ganica delle Farmacie per l'anno 2004 - Comune di Celano (AQ)– Diniego istanza di istituzione sede farmaceutica nr. 3 e conferma P.O. vigente”, nel punto in cui prevede n.2 sedi farmaceutiche siccome sottoindicate:

- la sede farmaceutica n. 1 (sita in P.zza IV Novembre) – Circoscrizione comprendente: i rioni Campo Ciccotti, Dietro Castello, Piazza Fontanelle, Rione Nuovo, Vaschette, Muricelle, Tribuna, Sardellino, Montarone, Gualchiera, Orto Presutti, Stazione e Case Sparse
- la sede farmaceutica n. 2 (sita in P.zza Aia) - Circoscrizione comprendente: i rioni Coste Madonnina, Aia, Fontegrande, Casalmartino, Santa Maria, Campitelli e Bussi;

3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sulla home page della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

---

#### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.07.2010, n. 569:

**Modifiche ed integrazioni all'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 871 del 3.10.2001 e s.m. e i.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

in conformità a quanto dettagliatamente espresso in narrativa:

- 1) di approvare la modifica dell'art. 15 di cui alla D.G.R. n° 871 del 3.10.2001 e s.m. e i. con la quale si è provveduto ad approvare l'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali e i requisiti di accesso alle procedure selettive così come riportato all'allegato "A" del presente atto deliberativo, da considerarsi parte integrante del medesimo;
- 2) di approvare altresì, alla luce della nuova disciplina contenuta all'art. 15 dell'Atto di Organizzazione concernente modalità di as-

sunzione agli impieghi regionali e i requisiti di accesso alle procedure selettive, il novelato allegato "A" della D.G.R. n° 871 del 3.10.2001 e s.m. e i., concernente le declaratorie dei profili professionali ed i requisiti di accesso dall'interno (progressioni verticali) allegato B) del presente atto deliberativo, da considerarsi parte integrante del medesimo;

- 3) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

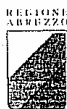
*Seguono allegati*

Documento composto da n. 5 fasciate,

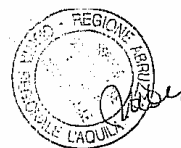
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 569 del 19 LUG. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Garlini)  
*Realonceli*



GIUNTA REGIONALE



Allegato "A"

### GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Direzione Risorse Umane e Strumentali  
Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

**Modifiche ed integrazioni all'Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive.**  
(Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 871 del 3.10.2001 e s.m. e i.)

L'art. 15 dell'Atto di Organizzazione è così sostituito:

#### **ART. 15**

##### *Progressione verticale*

I posti vacanti nelle singole categorie, destinati alle verticalizzazioni nella misura del 50% dei posti vacanti complessivi nella dotazione organica, sono coperti mediante *selezione riservata* solo al personale interno all'Amministrazione regionale in servizio alla data di approvazione del presente regolamento.

Alle procedure selettive del presente articolo è consentita la partecipazione del personale interno della Giunta Regionale, in servizio a tempo indeterminato, in possesso di uno dei seguenti requisiti, posseduti alla data di scadenza del bando di selezione:

- a) *sei anni* di anzianità di servizio a tempo indeterminato maturati nella Pubblica Amministrazione e nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire, per coloro che non sono in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria dall'esterno, fatti salvi i titoli abilitativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- b) *tre anni* di anzianità di servizio a tempo indeterminato maturati nella Pubblica Amministrazione e nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto da ricoprire, se in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria dall'esterno, fatti salvi i titoli abilitativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Coloro che sono in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria dall'esterno, devono necessariamente partecipare con il suddetto titolo.

Per i profili per i quali è prescritto il possesso di particolari titoli di studio, in relazione alla specifica professionalità richiesta, è comunque necessario il possesso di tali specifici requisiti e, ove richiesta, della prescritta abilitazione professionale.

I requisiti di partecipazione alle procedure selettive per la progressione verticale relativa alle singole categorie sono riportati nell'allegato "A" inerente i nuovi profili professionali.



Le procedure per l'accesso alle singole categorie sono le seguenti:

**1) PROVA SELETTIVA:**

- a) per la progressione verticale dalla cat. "A" alla cat. "B" la prova consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo da ricoprire;
- b) per la progressione verticale dalla posizione iniziale "B1" alla posizione iniziale "B3" la prova consiste nella soluzione di tests a risposte multiple volti ad accertare il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo da ricoprire;
- c) dalla cat. "B" alla cat. "C" la prova consiste nella soluzione di tests a risposte multiple volti ad accertare il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo da ricoprire;
- d) per la progressione verticale dalla cat. "C" alla cat. "D1" la prima prova consiste in una serie di quesiti a risposta sintetica, da definire in tempo predeterminato, volti ad accertare il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo da ricoprire. La seconda prova consiste nella elaborazione di un atto dai contenuti attinenti il profilo per il quale si concorre;
- e) per la progressione verticale dalla cat. "D1" alla cat. "D3" sono previste due prove scritte: una serie di quesiti a risposta sintetica, da definire in tempo predeterminato, volti ad accertare il possesso delle capacità professionali richieste dal profilo da ricoprire ed una prova scritta consistente in un tema o redazione di atto amministrativo al fine di accertare il possesso delle capacità professionali richieste per il profilo da ricoprire.

Ogni candidato, in possesso dei requisiti richiesti, può produrre fino ad un numero massimo di tre domande di ammissione relative ai profili professionali messi a selezione.

Ciascuna prova si intende superata se il candidato ha ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Relativamente alle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) i candidati che hanno superato la prova scritta saranno sottoposti ad un colloquio.

Il colloquio si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione di almeno 21/30.  
MEDIA DELLE 2 PROVE CON MINIMO 21 PER CIASCUNA.

**Attribuzione dei punteggi:**

1 - I titoli valutabili per l'accesso alle singole categorie, da indicare nei rispettivi bandi, sono i seguenti:

- ❖ Titoli di studio
- ❖ Titoli di servizio
- ❖ Corsi di formazione e aggiornamento professionale
- ❖ Titoli culturali e professionali vari

2 - I punteggi massimi a disposizione della Commissione, per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, sono quelli che risultano dalla seguente tabella:



GIUNTA REGIONALE



TITOLI PUNTI	
Studio	max punti 15
Servizio	max punti 23
Corsi di formazione e di professionalizzazione	max punti 5
Titoli culturali e professionali vari	max punti 7
<b>TOTALE PUNTI TITOLI</b>	<b>max punti 50</b>

## PROVE D'ESAME PUNTI

prova scritta	30
prova orale	30

**TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 110**

## VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (max p. 15)

1 - I punteggi per la valutazione dei titoli di studio sono ripartiti nelle seguenti classi, ad ognuna delle quali è attribuito il punteggio ivi indicato:

- A) titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno: proporzionalmente alla votazione conseguita: **max punti 6,00**
- B) titolo di studio richiesto, attinente al profilo professionale, proporzionalmente alla votazione conseguita, oltre 42/60 o il corrispondente in centesimi, e per le lauree 100/110:  
**max punti 6,00**  
 - **Laurea triennale:** da 1 a 2 punti se 110 o 110 e lode  
 - **Laurea magistralis o Laurea vecchio ordinamento:** da 3 a 5 punti proporzionalmente alla votazione conseguita da 100 a 110 e lode;

**il punteggio superiore assorbe il punteggio minore;**

- C) seconda laurea o secondo diploma, specializzazioni post laurea rilasciati da Istituti universitari italiani, master, attinenti al profilo professionale:  
**max punti 3,00**

## VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO. (max p. 23)

E' valutato il servizio a tempo indeterminato, prestato alle dipendenze della Regione Abruzzo e altre Pubbliche Amministrazioni, fatti salvi gli anni di anzianità di servizio richiesti per la partecipazione alle procedure selettive.

- Per ogni anno nella categoria immediatamente inferiore al posto messo a concorso  

**punti 1**
- Per ogni anno nella categoria immediatamente inferiore a quella del posto ricoperto  

**punti 0,5**

Il servizio annuo è frazionabile in mesi e, ai fini della valutazione, i periodi di 16 giorni e oltre si computano come mese intero.

Ai servizi part-time è attribuito un punteggio proporzionale all'orario di lavoro a tempo pieno.



GIUNTA REGIONALE



## VALUTAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E PROFESSIONALIZZAZIONE (max p. 5)

- A) Corsi di formazione e aggiornamento professionale in discipline attinenti alle funzioni del posto a concorso, di durata non inferiore alle 30 ore, documentati da certificazioni rilasciate dall'Amministrazione regionale, istituzioni pubbliche, o da istituti, scuole e centri di formazione privati ugualmente riconosciuti, o autorizzati. I titoli in questione sono valutati **punti 1,00** per ogni corso conclusosi con esame finale e **punti 0,50** per quelli conclusisi senza esame finale: **max punti 3,00**
- B) Corsi professionalizzanti di cui alla Legge 845/78: **max punti 2,00**

## VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI. (max p. 7)

1- I punti a disposizione della Commissione sono ripartiti in relazione alle seguenti tipologie:

- A) Accesso alla categoria di appartenenza per pubblica selezione nella Regione Abruzzo: **max punti 3,00;**
- B) Idonei o vincitori in altri concorsi pubblici o selezioni interne per titoli ed esami relativi a posti di qualifiche funzionali pari o superiori a quelle del posto a concorso: **max punti 1,00;**
- C) Svolgimento di mansioni superiori, **max punti 1,00**, di cui:
- mansioni superiori conferite per vacanza di posti in organico per un solo semestre o, se per un periodo inferiore, in misura proporzionale: **max punti 0,50**
  - mansioni superiori svolte per sostituzione di personale, se superiore a mesi sei: **max punti 1,00;**
- D) Altri titoli, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, in relazione alla loro natura e durata e documentabili da atti di Giunta Regionale, Ufficio di Presidenza, Decreti del Presidente, Decreti ministeriali, determinazioni o disposizioni direttoriali e dirigenziali: **max punti 1,00;**
- E) Abilitazione all'esercizio di una professione se non richiesta per l'accesso e comunque attinente al profilo professionale, fermo rimanendo che verrà valutata una sola abilitazione (la superiore è assorbente): **punti 1,00;**
- F) Iscrizione in albi o registri professionali attinenti al profilo professionale: **max punti 0,50.**

## DECURTAZIONE DEL PUNTEGGIO PER SANZIONI DISCIPLINARI.

Il punteggio attribuito per titoli di servizio e per il curriculum professionale è decurtato nelle misure massime seguenti in presenza di sanzioni disciplinari irrogate al dipendente nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando di concorso:

- ✓ per censura: 20%
- ✓ per riduzione dello stipendio: 40%
- ✓ per sospensione dal posto con privazione degli assegni: 60%.

## GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito è costituita dai candidati, partecipanti al concorso, che hanno superato positivamente la prova orale.





GIUNTA REGIONALE



La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli ed il voto riportato nelle prove d'esame.

A parità di punteggio saranno osservate le preferenze stabilite agli artt. 9 e 10 del presente Atto di Organizzazione previa acquisizione della documentazione da parte dei candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso di titoli di riserva o preferenza.

La graduatoria definitiva viene approvata con atto del Dirigente del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane ed è resa pubblica tramite pubblicazione sulla rete aziendale Intranet e verrà trasmessa alle Direzioni regionali.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale.

Al dipendente che ottiene il passaggio di categoria viene attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria o profilo. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo personale la differenza, assorbibile nella successiva progressione economica.

Documento composto da n. 42 facciate,  
 ALLEGATO come parte integrante alla del-  
 berazione n. 569 del 19 LUG. 2010  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*



#### Allegato "B"

Modifiche ed integrazioni all' allegato "A", parte integrante e sostanziale, all'Atto di Organizzazione della G.R. n. 871 del 3.10.2001 e s.m. e i. concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali e requisiti di accesso alle procedure selettive.

#### DECLARATORIE PROFILI PROFESSIONALI

Con il presente atto l'Amministrazione Regionale, in relazione al proprio modello organizzativo e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 3 del C.C.N.L., sottoscritto il 31.3.1999, identifica i profili professionali nell'ambito delle ctg. A, B, C, D.

#### CATEGORIA "A"

##### "Operatore"

##### - DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Conoscenze di tipo operativo generale (la cui base teorica si sviluppa con la scuola dell'obbligo) acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione;
- Contenuti di tipo ausiliario rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
- Problematiche lavorative di tipo semplice;
- Relazioni organizzative di tipo prevalentemente interno basate su interazione tra pochi soggetti.

- Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

##### Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

##### - Scuola dell'obbligo.

Si intende per "scuola dell'obbligo" anche la licenza elementare se conseguita prima dell'entrata in vigore della legge n° 1859/62.

Per il profilo "A1b" (Operatore Autista) è necessario, altresì, il possesso della patente di guida di categoria "C".

##### Mobilità orizzontale

Nella mobilità orizzontale rientra il passaggio dall'uno all'altro profilo professionale qualora lo richiedano le esigenze organizzative o individuali (debitamente documentate da atti di giunta ordini



di servizio, decreti ecc.), e riconducibili, in via prevalente, alla categoria di appartenenza. Il passaggio può avvenire in presenza dei seguenti requisiti:

- anzianità nel profilo posseduto minima di un anno;
- attestazione del dirigente del servizio di appartenenza in cui si dichiara che il dipendente ha svolto in modo preminente, per almeno sei mesi, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.
- sussistenza del posto vacante e disponibile.

Per quanto riguarda il profilo A1b (Operatore Autista) è necessario, altresì, il possesso della patente di guida categoria C.

#### A a – OT – Operatore Tecnico

Comprende gli ex profili di commesso, operatore tecnico, operatore manutentivo.

Provvede a compiti di:

- anticamera regolando l'accesso del pubblico agli edifici e agli uffici regionali, fornendo semplici informazioni;
- custodia, sorveglianza di locali ed uffici e loro apertura e chiusura; di dislocazione di fascicoli ed oggetti minuti di ufficio; carico, scarico, prelievo e trasferimento di materiali e suppellettili;
- commissioni anche esterne al luogo di lavoro; registrazioni elementari di dati relativi alla specifica attività svolta, nonché attività generiche di carattere manuale;
- esecuzione di operazioni e lavori tecnico-manuali a carattere qualificato, anche mediante l'uso di attrezzature semplici o di singole macchine o macchinari complessi di uso semplice, per la realizzazione di opere ed interventi nei settori dei centri stampa e riproduzione o per la manutenzione ordinaria delle attrezzature cui sono addetti, al fine di garantire il normale funzionamento;
- disimpegno di mansioni amministrative semplici nonché uso non prevalente di centralini semplici provvedendo alla ricezione ed allo smistamento delle telefonate; ricezione e registrazione delle comunicazioni a mezzo fax;
- manutenzione ordinaria di locali, arredi ed impianti.

Osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle operazioni per le quali è addetto.

Qualora fruiscia dell'alloggio di servizio, provvede all'apertura e alla chiusura degli ingressi anche nelle ore notturne partecipando regolarmente a uno dei turni giornalieri di servizio.

L'attività dei custodi portieri è regolamentata da apposito disciplinare approvato dalla Giunta Regionale.

#### A b – OA – Operatore Autista (ad esaurimento)

Provvede al trasporto di persone utilizzando gli automezzi in dotazione alla Regione;

- provvede, altresì, al trasporto di atti e colli compresa l'attività di carico, la presa in consegna, lo scarico e la consegna a destinazione;



- cura la pulizia e l'ordinaria manutenzione necessaria a garantire il normale funzionamento dei mezzi, eseguendo le conseguenti operazioni tecniche ed utilizzando, a tal fine, idonee attrezzature di proprietà dell'Amministrazione.
- è addetto, nei periodi di attesa, senza pregiudizio delle proprie mansioni, ad altre attività proprie della categoria, tenuto conto della organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza.

#### A c – OV – Operatore Vivaista (ad esaurimento)

- Provvede, nell'ambito delle strutture dei vivai forestali regionali e relativamente alle aree attrezzate a verde esistenti presso le Strutture regionali, alla preparazione ed al trattamento dei terreni, alla coltura delle essenze e delle specie, alle varie operazioni correnti ovvero periodiche e di trapianto nonché alle operazioni connesse alla semina e allo sviluppo dei prodotti, compresi gli interventi di tipo correttivo, alla raccolta e alla eventuale confezione del prodotto specifico;
- cura, nel rispetto delle direttive ricevute, la cernita delle sementi nonché la loro conservazione e magazzinaggio unitamente ai prodotti chimici di uso corrente e degli altri oggetti e strumenti di dotazione;
- utilizza attrezzature e strumenti richiesti dalla lavorazione che deve eseguire e guida e manovra macchine ed impianti tecnici, assicurandone l'efficienza operativa;
- effettua registrazioni e annotazioni nonché i rapporti di servizio prescritti per i lavori e gli incarichi affidati;
- in periodi di attesa, anche se derivanti dalle evoluzioni meteorologiche, è addetto a compiti predeterminati inerenti ad attività assimilabili per preparazione professionale ed esperienza quali il servizio di sistemazione e riordino interno dei locali, magazzini e simili.

#### CATEGORIA "B"

##### - DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Buone conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola dell'obbligo generalmente accompagnata da corsi di formazione specialistici) ed un grado di esperienza discreto;
  - Contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
  - Discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
  - Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre Istituzioni) di tipo indiretto e formale. Relazioni con gli utenti di natura diretta.
- Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in



via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

#### Mobilità orizzontale

Nella mobilità orizzontale rientra il passaggio dall'uno all'altro profilo professionale qualora lo richiedano le esigenze organizzative o individuali (debitamente documentate da atti di giunta ordini di servizio, decreti ecc. ), e riconducibili, in via prevalente, alla categoria di appartenenza). Il passaggio può avvenire in presenza dei seguenti requisiti:

- anzianità nel profilo posseduto minima di un anno;
- attestazione del dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che il dipendente ha svolto in modo preminente, per almeno sei mesi, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato;
- sussistenza del posto vacante e disponibile.  
Per quanto riguarda i profili B1b (Collaboratore Autista) e B3a (Collaboratore Specializzato - limitatamente per le mansioni riferite alla guida di automezzi in dotazione della Regione) è necessario, altresì, il possesso della patente di guida di categoria C.

#### POSIZIONE INIZIALE B1 - COLLABORATORE

- **Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:**  
Licenza media.
- **Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**  
Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno ed un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di almeno 3 anni maturati nella pubblica amministrazione e nella categoria "A".

Per quanto riguarda il profilo di "Autista" è richiesto, altresì, il possesso della patente di guida di cat. C.

---

#### B1 a – C – Collaboratore

- Provvede all'espletamento di compiti di natura amministrativa, contabile e tecnica tra i quali sono compresi la raccolta di dati statistici, le operazioni di registrazione e reperimento, anche a mezzo di macchine complesse, di atti, documentazioni e pubblicazioni e la minuta istruzione delle pratiche;
- provvede alle operazioni di archivio. protocollo, ritiro, spedizione, smistamento e distribuzione della corrispondenza;
- può essere adibito alla esecuzione delle operazioni di trascrizione e/o input di dati mediante apparecchiature informatiche, di cui garantisce la ordinaria manutenzione. ed alle susseguenti operazioni di collazione. di verifica e di output. nonché alla ordinaria conservazione dei documenti e/o dei supporti magnetici.
- utilizza centraline telefoniche semplici nell'ambito della Struttura di appartenenza.



- provvede all'invio, ricezione e registrazione delle comunicazioni a mezzo fax e prelievo della posta elettronica.
  - Esegue le operazioni inerenti alla stampa e riproduzione utilizzando apparecchiature di fotocomposizione, fotoriproduzione e tipografiche anche integrate con sistemi informatici;
  - effettua le operazioni necessarie per la preparazione e la realizzazione del prodotto richiesto;
  - sceglie, appronta ed impiega i materiali più appropriati nella lavorazione nonché la tecnica e le procedure di attuazione delle singole fasi del ciclo lavorativo;
  - svolge attività di addestramento pratico di altre unità a minor contenuto professionale e ne coordina gli adempimenti pratici;
  - conduce e impiega, per l'esecuzione dei lavori affidati, macchine di tipo differenziato, di cui assicura la manutenzione e delle quali controlla l'efficienza mediante l'ausilio degli attrezzi e dei materiali occorrenti;
  - osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle lavorazioni e segnala eventuali carenze o inosservanze;
  - cura tutti gli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla gestione del magazzino, ivi compresa la tenuta e l'aggiornamento della prescritta documentazione.
  - è responsabile della verifica, della conservazione e della custodia dei beni affidati.
  - portineria presso le sedi centrali e periferiche delle Strutture regionali; le funzioni di portineria comprendono, in particolare, compiti di accoglienza e di prima informazione supportata da approfondita conoscenza della struttura organizzativa e dell'attribuzione delle competenze ai fini dell'orientamento del pubblico per l'accesso ai servizi, nonché compiti di contatto col pubblico, di richiesta e custodia dei documenti di identificazione. Tali operazioni avvengono, anche, attraverso l'uso di attrezzature informatiche.
  - assistenza agli organi istituzionali con i connessi rapporti per la vigilanza degli accessi e l'accoglienza di persone e delegazioni;
  - conoscenza elementare della lingua inglese e/o francese limitatamente alle attribuzioni ricomprese nell'ambito del profilo;
  - operazioni di archivio, protocollo, ritiro, spedizione, smistamento e distribuzione della corrispondenza;
  - predisposizione e riordino locali per riunioni e relativo servizio di assistenza;
  - uso di centraline telefoniche semplici per ricezione e smistamento telefonate;
  - invio, ricezione e registrazione delle comunicazioni a mezzo fax o fono;
  - realizzazione di fotocopie e fascicolatura delle stesse.
  - qualora fruisca dell'alloggio di servizio provvede, altresì, all'espletamento degli ulteriori compiti specificati nel regolamento di custodia e portierato.
- 
- provvede alle riparazioni ordinarie sulla base di valutazioni di precedenza connesse al servizio che i singoli mezzi devono svolgere;
  - provvede, in particolare, alla individuazione di difetti, guasti ed anomalie di funzionamento di tipo semplice e/o ricorrente, effettuando interventi di smontaggio, controllo, riparazione e rimontaggio dei singoli componenti;
  - segnala tempestivamente guasti ed inconvenienti di particolare importanza o rilievo non eliminabili con le attrezzature ed i mezzi tecnici in possesso ovvero che richiedono interventi diretti di professionalità di livello superiore;
  - provvede alla registrazione di carico e scarico dei materiali e dei componenti prelevati ed utilizzati per le riparazioni eseguite;
  - mantiene efficienti le attrezzature in dotazione e ne cura la relativa custodia;
  - osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto;
  - effettua registrazioni ed annotazioni nonché i prescritti rapporti di servizio;



- nei periodi di attesa è addetto, senza pregiudizio delle proprie mansioni, ad altre attività proprie della categoria, tenuto conto della organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza.

In tutti i casi, oltre ai compiti elencati, possono essere assegnate altre mansioni connesse e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

#### **B1 b – CAU – Collaboratore Autista**

- Provvede alla guida di automezzi in dotazione alla Regione, ivi compreso il trasporto di persone, atti e colli e l'attività di carico, la presa in consegna, lo scarico e la consegna a destinazione;
- controlla lo stato di efficienza degli autoveicoli assegnati alla sua competenza e ne cura la relativa custodia;
- provvede alla individuazione e segnalazione di difetti, guasti ed anomalie di funzionamento di tipo semplice e/o ricorrente;
- effettua registrazioni ed annotazioni nonché i prescritti rapporti di servizio;
- nei periodi di attesa è addetto, senza pregiudizio delle proprie mansioni, ad altre attività proprie della categoria, tenuto conto della organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza.

#### **B1 c – CC – Collaboratore Centralinista**

Provvede a svolgere le operazioni necessarie per il corretto funzionamento dei centralini telefonici complessi, acquisendo tutte le informazioni indispensabili per assicurare il sollecito smistamento delle comunicazioni in entrata ed uscita.

Ricerca e fornisce numeri telefonici anche mediante consultazione di elenchi e/o video-terminali.

Fornisce, altresì, al pubblico una corretta informazione a carattere elementare sulle attività di competenza delle strutture regionali.

#### **B1 d – CVT – Collaboratore Vigilante sul Territorio (ad esaurimento)**

Sulla base di istruzioni tecniche e documentazione di massima, individua e compie gli interventi necessari per la salvaguardia del patrimonio agro-silvo-forestale.

- Collabora con le autorità competenti nella prevenzione e repressione delle violazioni delle norme che regolano l'esercizio ittico-venatorio, la salvaguardia della flora e la tutela dei boschi.
- Provvede alla vigilanza sullo stato e sulle condizioni dei corsi d'acqua e dei canali, delle opere arginali e degli altri manufatti nonché alle osservazioni idrometriche, all'accertamento ed alla segnalazione tempestiva dei guasti, di fatti dannosi e di ogni altro evento da cui possa scaturire una situazione di pericolo.
- Provvede, altresì, nell'ambito delle strutture dei vivai forestali regionali e relativamente alle aree attrezzate a verde, esistenti presso le strutture regionali, alla preparazione ed al trattamento dei terreni, alla coltura delle essenze e delle specie, alle varie operazioni correnti ovvero periodiche di trapianto nonché alle operazioni connesse alla semina ed allo sviluppo dei prodotti, compresi gli interventi di tipo correttivo, alla raccolta ed alla eventuale confezione del prodotto specifico.



- Cura, nel rispetto delle direttive ricevute, la cernita delle sementi nonché la loro conservazione e magazzino unitamente ai prodotti chimici di uso corrente e degli altri oggetti e strumenti di dotazione.
- Utilizza attrezzature e strumenti richiesti dalla lavorazione che deve eseguire e guida e manovra macchine ed impianti tecnici, assicurandone l'efficienza operativa e curandone la pulizia e l'ordinaria manutenzione.
- Osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto.
- Effettua registrazioni ed annotazioni nonché i rapporti di servizio prescritti per i lavori e gli incarichi affidati.
- In periodi di attesa, anche se derivanti dalle evoluzioni meteorologiche è addetto ad altre attività proprie della categoria, tenuto conto della organizzazione del lavoro della struttura di appartenenza.

#### POSIZIONE INIZIALE B3 – COLLABORATORE SPECIALIZZATO

##### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- Scuola dell'obbligo e attestato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi della legge n° 845/78 e successive modificazioni ed integrazioni o diploma di qualifica almeno biennale legalmente riconosciuto (indirizzo attinente al profilo per il quale si concorre).
- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo attinente il profilo per il quale si concorre.

##### Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno ed un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di 3 anni maturati nella pubblica amministrazione e nella categoria "B", posizione iniziale "B1".

E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "A" in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di 6 anni maturati nella pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda il profilo B3 a (Collaboratore Specializzato) limitatamente per le mansioni riferite alla guida di automezzi in dotazione della Regione è necessario, inoltre, il possesso della patente di guida cat. C.

#### B3 a – CS – Collaboratore Specializzato

- Svolge attività di supporto e di istruttoria semplice per l'espletamento dei compiti amministrativi e contabili.
- Imputa, previa verifica semplice, dati di informazione di provenienza interna ed esterna attraverso banche dati e programmi informatici, sistematizza le attività di protocollazione, classificazione, spedizione e di gestione degli archivi con coordinamento degli addetti.
- Cura relazioni con il pubblico di carattere non complesso, finalizzate all'orientamento nei rapporti con l'Ente.
- Tiene la registrazione del carico e dello scarico dei materiali e delle attrezzature, anche mediante sistemi computerizzati, segnalando alla Struttura competente le giacenze, le carenze ed il movimento di magazzino curando l'approvvigionamento, la collocazione, la conservazione e la distribuzione del materiale e delle attrezzature stesse, in collaborazione con le figure tecniche e/o amministrative superiori.
- Può indirizzare, coordinare e monitorare l'attività del personale di categoria inferiore.





- Organizza e sovrintende a tutte le attività necessarie per assicurare la migliore funzionalità ed efficienza dei Centri stampa della Giunta nel rispetto degli indirizzi operativi diramati dai Servizi competenti per materia.
- Cura, altresì, l'esecuzione dei lavori e ne riscontra i risultati anche in corso di opera, indirizzando opportunamente l'attività degli operatori ed intervenendo personalmente secondo le esigenze contingenti.
- Imposta l'attività del centro stampa e del magazzino secondo una precisa programmazione e ne cura la tempestiva attuazione.
- Provvede direttamente alla esecuzione dei lavori utilizzando apparecchiature di fotocomposizione e fotoriproduzione anche integrate con sistemi informatici.
- Cura le operazioni di ricevimento, controllo, scarico, immagazzinamento, conservazione, prelievo e consegna dei materiali, delle attrezzature e degli strumenti.
- Provvede, avvalendosi anche della collaborazione degli operatori, alle prescritte registrazioni ed alla redazione di relazioni, rapporti o rendiconti relativi alle attività del centro e del magazzino.
- Assume tempestivamente l'iniziativa di segnalare al competente Servizio tutte le diverse esigenze – riconducibili ad attribuzioni superiori – che occorre soddisfare per un ottimale funzionamento della Struttura;
- adotta i prescritti accorgimenti per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro proprio e del personale a minor contenuto professionale ivi assegnato.
- Provvede alla guida di automezzi in dotazione alla Regione, ivi compreso il trasporto di persone, atti e colli, nonché l'attività di carico, la presa in consegna, lo scarico e la consegna a destinazione.
- Programma e coordina i turni di servizio e di utilizzazione del personale di categoria inferiore addetto alla conduzione di automezzi anche speciali provvedendo, altresì, ai servizi di rimessa.
- Organizza l'impiego dei mezzi necessari all'espletamento dei servizi assicurandone la perfetta efficienza e la loro tempestiva disponibilità.
- Può avere il compito di svolgere attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio del lavoro svolto da personale di categoria inferiore (es.: organizzazione, turni di lavoro, manutenzione, riparazione, pulizia, controlli periodici) curando anche personalmente gli interventi che richiedono una più elevata specializzazione o una immediatezza di esecuzione non altrimenti realizzabili.
- Controlla i consumi, l'usura del materiale e dei mezzi.
- Gestisce il materiale assegnato, provvedendo alle prescritte registrazioni, assicura l'ottimale utilizzazione delle attrezzature e degli strumenti in dotazione.
- Segnala tempestivamente le necessità dell'autorimessa e formula suggerimenti per il miglioramento del servizio quando le relative iniziative sono riconducibili ad attribuzioni di categoria superiore.

### B3 b – CSI – Collaboratore Specializzato Informatico

- Svolge attività di dattilografia e di digitazione, per la composizione, modifica, integrazione e riproduzione dei testi, utilizzando apparecchiature informatiche.
- Collaziona gli elaborati riordinandoli, impaginandoli ed accorpandoli anche con uso di apparecchiature autonome collegate agli apparecchi di composizione.
- Assicura il corretto utilizzo di videoterminali, svolgendo attività di immissione dati anche estraendoli da unità di base informativa organizzata secondo procedure predeterminate ed



interpretando i messaggi di risposta. Predisporre pagine fruibili tramite Rete Internet/Intranet, con l'inserimento di collegamenti ipertestuali, immagini, oggetti multimediali.

- Effettua la verifica dei dati di ingresso e di uscita ed adotta cautele idonee ad evitare manomissioni, alterazioni e inserzioni non autorizzate di dati.
- Si assicura del buon funzionamento delle apparecchiature in uso.
- Preleva il materiale necessario allo svolgimento dei propri compiti.
- Svolge le attività di registrazione dati, secondo procedure predeterminate, immettendoli nel sistema ed interpretando i messaggi di risposta.
- Effettua la verifica dei dati in ingresso ed in uscita.
- Effettua la programmazione semplice del sistema di acquisizione affidatogli.
- E' applicato a sistemi centralizzati, ovvero distribuiti.
- Effettua le registrazioni relative al proprio lavoro.
- Individua gli errori ed effettua le relative correzioni.
- Osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto, utilizza correttamente i presidi antinfortunistici e segnala eventuali carenze ed inosservanze; mantiene, in tale ambito, le prescritte e/o necessarie condizioni di igiene.

### B3 c – CSVT – Collaboratore Specializzato Vigilante sul Territorio (ad esaurimento)

Sulla base di disegni, di istruzioni tecniche e documentazioni di massima, individua e compie gli interventi necessari per la salvaguardia del patrimonio agro-silvo-forestale.

Osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle operazioni alle quali è addetto, utilizza correttamente i presidi antinfortunistici e segnala eventuali carenze ed inosservanze.

Collabora con le Autorità competenti nella prevenzione e repressione delle violazioni alle norme che regolano l'esercizio ittico – venatorio, la salvaguardia della flora e la tutela dei boschi.

Provvede, altresì, alla vigilanza sullo stato e sulle condizioni dei corsi d'acqua e dei canali, delle opere arginali e degli altri manufatti; alle osservazioni idrometriche, all'accertamento e alla segnalazione tempestiva dei guasti, di fatti dannosi e di ogni altro evento da cui possa scaturire una situazione di pericolo; agli adempimenti ulteriori che si rendessero necessari anche secondo le istruzioni del competente Servizio, per assicurare, in ogni tempo, un buon regime dei corsi d'acqua e dei canali.

Qualora assegnato presso i vivai forestali organizza e sovrintende a tutte le attività necessarie per assicurare la migliore funzionalità ed efficienza degli stessi nel rispetto degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Regionale e dagli indirizzi operativi impartiti dall'Ispettorato Forestale competente per territorio.

- Imposta le attività del vivaio, secondo una precisa programmazione stagionale e ne cura la tempestiva attuazione.
- Adotta disposizioni per l'ottimale impiego del personale assegnato, anche attraverso la razionale utilizzazione delle attrezzature in dotazione, curando la distribuzione delle attribuzioni ai singoli in relazione alle esigenze più emergenti.
- Controlla i lavori compiuti dagli addetti ai vivai, modificando, in caso di necessità, anche con intervento diretto, le modalità dell'esecuzione, la scelta dei materiali ovvero l'impostazione stessa dei lavori.
- Provvede direttamente all'esecuzione dei lavori che richiedono una più elevata professionalità ed esperienza e svolge una costante opera di addestramento nei confronti del personale operaio.



- Cura le operazioni di ricevimento, controllo, scarico, immagazzinamento, conservazione, prelievo, consegna e spedizione dei materiali, delle attrezzature e degli strumenti assegnati.
- Provvede, avvalendosi anche della collaborazione degli operatori, alle prescritte registrazioni ed alla redazione delle relazioni, rapporti o rendiconti relativi alle attività del vivaio.
- In caso di interruzioni del lavoro, organizza l'attività degli addetti per la migliore sistemazione dei materiali, degli attrezzi e delle apparecchiature, in maniera da garantirne l'efficienza, la non pericolosità e la sicurezza.
- Assume tempestivamente l'iniziativa di segnalare alla Struttura competente tutte le diverse esigenze – riconducibili alle attribuzioni di livello superiore – che occorre soddisfare per il più ordinato funzionamento del vivaio.
- Adotta i prescritti accorgimenti per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro proprio e degli operatori.

#### CATEGORIA "C"

"Assistente"

##### - DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro.

Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B, posizione iniziale B3 nel rispetto delle modalità successivamente indicate in ogni specifico profilo ed a quelli inquadrati nella posizione B1 in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di almeno 6 anni nella medesima categoria.



### Mobilità orizzontale

Nella mobilità orizzontale rientra il passaggio dall'uno all'altro profilo professionale qualora lo richiedano le esigenze organizzative o individuali (debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo.), e riconducibili, in via prevalente, alla categoria di appartenenza, ferma restando la sussistenza del posto vacante e disponibile.

I requisiti per il passaggio da un profilo all'altro sono individuati successivamente per ogni singolo profilo.

### C a – AA – Assistente Amministrativo

Provvede, anche utilizzando sistemi operativi e programmi informatici, alla elaborazione di atti, documenti, relazioni e provvedimenti, riferiti ad ambiti ben definiti di una attività amministrativa o di controllo.

La predetta attività ha carattere prevalentemente ricorrente ma anche non esclusivamente ripetitiva e comporta:

- ricerca e acquisizione di dati, di elementi conoscitivi, di documenti diversi, e necessaria elaborazione finalizzata alla produzione dell'atto, dell'intervento, ecc.;
- valutazioni e verifiche della rispondenza degli atti, delle documentazioni e delle operazioni richieste o ricevute, predisposte o istituite, in rapporto alle prescrizioni di carattere generale e particolare che regolano le materie e gli scopi da perseguire;
- effettuazione di interventi operativi, redazione di atti e documenti – formali e non formali – richiesti da leggi, regolamenti, prescrizioni, per la conclusione di procedure o dei provvedimenti di competenza;
- utilizza elaboratori centrali e periferici e pacchetti operativi nei linguaggi di uso corrente.

La corretta esecuzione dei compiti assegnati richiede, di norma, interpretazione di prescrizioni generali, riferimento a prassi o soluzioni precedenti da adattare alla situazione contingente, apprezzamento delle possibili interferenze con attività e competenze di altri servizi.

Può indirizzare, coordinare e monitorare l'attività posta in essere da personale di categoria inferiore.

#### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria.

#### Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:

- Posizione giuridica B: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di almeno 3 anni maturati nella medesima posizione iniziale nella pubblica amministrazione; per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede unitamente al possesso del diploma di scuola media inferiore un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale.



### Mobilità orizzontale

#### Requisiti:

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

### C b – AC – Assistente Contabile

Svolge compiti di natura prevalentemente tecnico-contabile ivi compresi quelli inerenti alla gestione di fondi economici e/o la raccolta ed elaborazione dei relativi dati statistici e cura la connessa attività amministrativa e la relativa corrispondenza.

Provvede alla elaborazione di atti, documenti, relazioni e provvedimenti riferiti ad ambiti ben definiti di un'attività contabile o di controllo.

Nell'ambito della struttura di appartenenza cura, ove richiesto, la gestione dei fondi assegnati al "Funzionario delegato" in qualità di "Addetto al riscontro contabile"; tiene le scritture e la documentazione prescritta; provvede alle verifiche di carattere giuridico e contabile per accertare la legittimità delle operazioni da effettuare, la congruità della documentazione e la disponibilità dello stanziamento.

Segnala al funzionario delegato le eventuali difformità riscontrate e propone la adozione dei conseguenti provvedimenti.

Provvede, altresì, alla corretta esecuzione dei compiti assegnati con interpretazione di prescrizioni generali con riferimento a prassi o soluzioni precedenti da adottare alla situazione contingente, utilizzando strumentazioni informatiche.

#### Requisiti di accesso dall'esterno:

- Diploma di Ragioniere e Perito commerciale, Ragioniere programmatore e perito commerciale, Analista contabile, Operatore commerciale, Tecnico della gestione aziendale.

#### Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):

È consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:

- Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;
- Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di una anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.



## Mobilità orizzontale

### Requisiti:

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

### C c – AT – Assistente Tecnico

Provvede alla esecuzione di operazioni tecniche, alla predisposizione di elaborati tecnici o tecnico-amministrativi nei campi di attività di competenza regionale: edile, idraulico, delle viabilità e dei trasporti, dell'urbanistica, della difesa del suolo, controllo dell'ambiente, pianificazione del territorio agricolo e forestale, curando anche le commesse incombenze amministrative e contabili.

Provvede, inoltre, alla esecuzione di operazioni di ricerca, acquisizione e rappresentazione grafica di prospetti, schemi, bozze, progetti tecnici, ecc., compresa la produzione di lucidi con utilizzazione di tecniche molteplici.

Nel campo delle applicazioni informatiche cura la realizzazione della cartografia tematica e tecnica.

Collabora alle attività di analisi e progettazione; prepara ed esegue le procedure di elaborazione, effettuando i controlli prestabiliti e rilevando eventuali disfunzioni dei programmi e/o delle macchine a lui affidate.

Utilizza, per l'espletamento delle proprie attività, elaborati centrali e periferici e pacchetti operativi nei linguaggi di uso corrente.

*Provvede, altresì:*

- alle impaginazioni;
- alla realizzazione di loghi e logotipi;
- alla scelta di immagini da adattare, ridimensionare, calibrare in base a luce, colore, ecc;
- alla gestione archivio immagini e pubblicazioni di immagini a corredo di articoli home page;
- all'uso di appositi programmi informatici per la grafica che, uniti a creatività e abilità nel disegno, sviluppano il progetto nel migliore dei modi;
- alla gestione dell'archivio immagini della Struttura;
- alla pubblicazione delle immagini a corredo di articoli editati sulla home - page della Regione Abruzzo.

### Requisiti di accesso dall'esterno:

- Diploma di Geometra, Perito Industriale, Perito Agrario e Maturità professionale di Agrotecnico, *diploma di scuola media superiore ad indirizzo artistico ovvero diploma accademico di Belle Arti.*

### Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:



- Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;
- Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di una anzianità di servizio, a tempo indeterminato, di 3 anni nella medesima posizione iniziale maturati nella pubblica amministrazione.

#### Mobilità orizzontale

##### Requisiti:

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno.

#### C d – AI – Assistente Informatico

*È una professionalità che opera nei settori:*

- dell'informatica di base e svolge un ruolo di tecnico polifunzionale specializzato nell'assistenza agli utenti;
- dell'informatica orientata al WEB e svolge un ruolo di tecnico specializzato nella realizzazione di siti WEB;
- dello sviluppo di procedure informatiche e svolge un ruolo di tecnico specializzato nella produzione di software;
- della gestione ed archiviazione dei dati e svolge un ruolo di tecnico specializzato nella gestione di Basi Dati;
- informatico-architetturale e svolge un ruolo di tecnico Sistemista.

*È in possesso di ottime conoscenze:*

- sistemistiche sui sistemi operativi dei Personal Computer e sui pacchetti di office automation;
- dei linguaggi utilizzati per la realizzazione dei siti web (XHTML, XML, XSLT, CSS.); conosce le direttive tecniche nazionali, europee e internazionali sullo sviluppo dei siti WEB;
- delle problematiche relative allo sviluppo web oriented, e delle più diffuse tecniche di programmazione, dei pattern architetturali, dei servizi di rete e di gestione Active Directory e del Dominio Microsoft;
- delle moderne tecniche di produzione documentale, di archiviazione e backup dei dati;
- delle moderne tecniche di sviluppo software e dell'uso dei più diffusi DBMS;
- delle modalità realizzative di portali e siti web;
- dei più diffusi sistemi operativi per server, application server e server di posta elettronica;
- delle tecniche di networking e di firewalling e i più diffusi protocolli di comunicazione.

*È in grado di:*

- sviluppare procedure SQL e/o store procedure;
- configurare browsers e client di posta elettronica;
- fornire assistenza sui software in uso presso la Regione;
- utilizzare un DBMS ed un CMS;
- di leggere ed interpretare un documento di analisi complesso;
- di installare e configurare servizi quali DNS, DHCP, http, ftp, ssh, ldap, active directory, dfs.

*Si occupa di:*

- monitorare le infrastrutture di rete utilizzando gli appositi strumenti;



- offrire assistenza sistemistica agli utenti regionali ed amministrare il parco macchine in dotazione agli utenti regionali;
- offrire assistenza sui software standard installati sui PC;
- sviluppare e validare siti WEB, organizzarne i contenuti e i sistemi di navigazione;
- realizzare formattazioni tramite fogli di stile CSS;
- configurare ed utilizzare il CMS regionale, realizzarne di semplici basi dati funzionali allo sviluppo dei siti WEB;
- analizzare e sviluppare procedure informatiche, componenti di sistemi informativi complessi secondo le specifiche del documento di analisi;
- produrre la documentazione relativa alle fasi di produzione del software;
- collaborare al dimensionamento e al disegno dell'infrastruttura architetture necessaria al software sviluppato;
- realizzare basi dati, installazione gestione e assistenza ai sistemi informativi regionali;
- partecipare attivamente alle attività di sviluppo e analisi della componente DB delle applicazioni, produzione della documentazione relativa alla componente DB, realizzazione di procedure SQL e/o store procedure e garantire il monitoraggio e controllo dei DB;
- installare, gestire e controllare Server regionali, apparati e servizi di rete e firewall ;
- installare e configurare gli apparati di rete.

**Requisiti di accesso dall'esterno:**

- Diploma di scuola media di 2° grado ad indirizzo tecnico - scientifico.

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:

- Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;
- Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di una anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.





**C e – ASIG - Assistente nella gestione di sistemi informativi geografici e territoriali.**

*È una professionalità che opera nel settore dei sistemi informativi geografici, fotogrammetrici e della grafica computerizzata e delle elaborazioni elettroniche di immagini svolge un ruolo di tecnico polifunzionale specializzato nella elaborazione geografica, topografica, cartografica, fotogrammetrica, grafica e nell'assistenza agli utenti, relativamente alle aree di competenza.*

*È in possesso di conoscenze:*

- sui sistemi software GIS e sui sistemi MapServer. Conosce i principi funzionali ed è in grado di operare e fornire assistenza agli utenti sui software GIS e MapServer in uso presso la Regione (ArcGIS, ArcIMS, ArcSDE, Cartan@t, SisterIMS, Archie). Inoltre è in grado di garantire il supporto operativo ai servizi agli utenti del Cartografico della Regione Abruzzo.
- sui sistemi software GIS (ArcGIS) e su quelli deputati all'elaborazione di immagini telerilevate (Erdas e LPS), con particolare riguardo alla realizzazione di ortofoto, realizzazione ed aggiornamento di cartografie di base e tematiche.
- software di grafica computerizzata ed elaborazioni di immagini, in particolare per quanto concerne le elaborazioni di supporto alla realizzazione di ortofoto digitali. Ha competenze sulle problematiche relative ai formati, risoluzioni e compressione delle immagini.

*Svolge le proprie mansioni utilizzando i sistemi software GIS ed i sistemi MapServer in uso presso la Regione (ArcGIS, ArcIMS, ArcSDE, Cartan@t, SisterIMS, Archie).*

*Provvede:*

- alla acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati per la costruzione e l'aggiornamento della cartografia di base e di quella tematica.
- all'elaborazione di immagini tele rilevate per la realizzazione di ortofoto digitali;
- alla progettazione e realizzazione documenti grafici complessi, manipolazione grafica delle immagini, cambio di formato ridimensionamento, rettificazione, cambio risoluzione e compressione di immagini;
- alla redazione di documenti ed alla progettazione ed esecuzione di elaborati grafici;
- alla realizzazione di disegni cartografici e calcoli nel campo geotopocartografico;
- alla cura, alla esecuzione, alla restituzione, alla riproduzione interpretativa e alla valorizzazione cartografica dei rilievi geotopocartografici.
- alla preparazione degli originali per la toponomastica compresa la ricerca, la classificazione e il posizionamento dei vari toponimi.

*Offre:*

- assistenza operativa agli utenti regionali che hanno necessità di utilizzare i supporti geografici all'interno delle attività delle strutture operative della Giunta-Regione;
- supporto alla gestione ed allo sviluppo dei servizi offerti del Portale Cartografico della Regione Abruzzo
- assistenza agli utenti del Portale Cartografico.

**Requisiti di accesso dall'esterno:**

*Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria, corredato da certificazione di partecipazione ad almeno un corso di formazione nelle mansioni proprie del profilo che preveda un numero minimo di 400 ore di formazione ed esame finale.*

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

*E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:*



- *Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;*
- *Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.*

#### *Mobilità orizzontale*

##### *Requisiti:*

*Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.*

#### *C f – ASIS - Assistente nella gestione di sistemi informativi statistici*

*E' una professionalità che opera nel settore informatico-statistico per la gestione ed organizzazione dei dati statistici.*

*Conosce le modalità per:*

- *la creazione, l'aggiornamento e la manutenzione di banche dati già esistenti classificando le informazioni da archiviare e gestire, identificando le fonti e i canali attraverso cui reperire le informazioni;*
- *il recupero, la trasformazione e la pulizia dei dati (ETL);*
- *la stesura e l'aggiornamento della documentazione dei dati sorgenti che vanno a costituire la banca dati;*
- *la realizzazione di procedure informatiche per la lettura e l'aggregazione dei dati elementari provenienti da sorgenti diverse utilizzando software di sviluppo orientati alla statistica utilizzati in Regione Abruzzo;*
- *individuare e calcolare semplici indicatori statistici;*
- *realizzare report di dati statistici finalizzati alla diffusione.*

*Provvede alla:*

- *creazione di nuove banche dati rispettando caratteristiche compatibili con le banche dati del Datawarehouse;*
- *estrapolazione dati da banche dati esistenti secondo aggregazioni territoriali specifiche del territorio di interesse;*
- *aggiornamento di banche dati esistenti attraverso l'implementazione di nuove serie storiche;*
- *attuazione di tutte le attività di creazione, estrapolazione e aggiornamento di banche dati da realizzare mediante procedure informatiche scritte in linguaggio di programmazione in uso presso l'Ente;*
- *documentazione della banca dati attraverso l'identificazione della Fonte dati e delle caratteristiche principali (periodicità temporale, dimensione territoriale.....).*

**Requisiti di accesso dall'esterno:**

*Diploma di scuola media di 2° grado ad indirizzo tecnico-scientifico.*

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

*E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:*

- *Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;*
- *Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.*

**Mobilità orizzontale****Requisiti:**

*Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.*

**C g – AF – Assistente Fotocineoperatore**

Provvede alla elaborazione della documentazione fotografica e telecinematografica rivolta alla migliore illustrazione dell'attività regionale nelle sue diverse manifestazioni nonché alla realizzazione di documentari e lungometraggi telecinematografici utilizzando, a seconda delle esigenze tecniche o di realizzazione, apparecchiature meccaniche, ottiche, elettriche ed elettroniche.

Collabora con le professionalità giornalistiche alla programmazione ed alla realizzazione delle singole iniziative curando la tempestiva e funzionale disponibilità delle attrezzature nonché la loro corretta utilizzazione nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

Collabora, altresì, nella predisposizione di relazioni, comunicati o altri testi a commento degli elaborati filmati.

Nell'ambito delle competenze professionali svolge la relativa attività amministrativa.

**Requisiti per l'accesso dall'esterno:**

*Diploma di scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria e titolo professionale rilasciato da ente pubblico, anche convenzionato o legalmente riconosciuto.*

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

*E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:*



- Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;
- Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di una anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.

#### **Mobilità orizzontale**

##### **Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

#### ***C h – ASC – Assistente Culturale***

*Provvede a raccogliere, elaborare e organizzare dati e informazioni relative al patrimonio culturale. Collabora alla programmazione e all'organizzazione:*

- *di eventi ed attività di promozione relativi alle materie di competenza;*
- *di attività inerenti gestione della biblioteca.*

##### ***Requisiti per l'accesso dall'esterno:***

*Diploma di scuola media superiore ad indirizzo umanistico e storico artistico..*

##### ***Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):***

*E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria B nel rispetto delle seguenti modalità:*

- *Posizione iniziale B1: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima posizione iniziale;*
- *Posizione iniziale B3: possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di 3 anni nella medesima posizione iniziale.*

#### **Mobilità orizzontale**

##### **Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo



*svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.*

## CATEGORIA "D"

### DECLARATORIA DI CATEGORIA

Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre Istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziale.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n° 165/2001, come modificato dall'art. 62 del D.Lgs. n° 150/2009, tutte le mansioni ascrivibili alla categoria stessa, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili, pertanto ai lavoratori appartenenti alla categoria possono essere assegnate altre mansioni equivalenti per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro. Possono, inoltre, essere assegnati compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie della categoria nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le mansioni assegnate.

#### Mobilità orizzontale

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato. I requisiti per il passaggio da un profilo all'altro sono individuati successivamente per ogni singolo profilo.

#### Posizione Iniziale D1 – Specialista

Il dipendente appartenente a questa categoria:

Svolge attività di studio e ricerca per la preparazione di provvedimenti o interventi preordinati all'attuazione dei programmi di lavoro, alla cui impostazione è tenuto a collaborare nell'ambito della struttura organizzativa di appartenenza;

Si avvale degli strumenti e delle metodologie informative ed informatiche predisposti dal sistema regionale di gestione delle informazioni; provvede ad altri compiti assimilabili per capacità professionale, conoscenze preliminari ed esperienza, nonché in via complementare e non prevalente, a operazioni a diverso contenuto professionale che integrano e completano le funzioni assegnate;



Nell'esercizio delle sue funzioni ha iniziativa ed autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, anche individuando i procedimenti necessari alla soluzione dei problemi afferenti la propria sfera di competenza;

Interpreta le norme e applica le procedure complesse che comportano:

- attività di natura tecnica, amministrativa e contabile consistente nell'istruttoria formale di atti e provvedimenti o nella elaborazione dei dati;
- attività di studio e ricerca;
- collaborazione con titolari di posizioni di lavoro di maggior contenuto professionale;
- eventuale coordinamento di gruppi di lavoro;
- utilizzo di strumentazione informatica.
- In particolare può essere assegnata al dipendente in posizione DI la responsabilità dei compiti propri dei seguenti profili professionali:

#### **DI a – SA – Specialista Amministrativo**

Provvede all'istruttoria, alla predisposizione e formazione di atti, documenti, relazioni, pareri, provvedimenti, di norma complessi, riferiti ad ambiti omogenei di un'attività amministrativa, di controllo, di ricerca, di documentazione e informazione e/o negli stessi ambiti, collabora alla prima elaborazione di specifici contenuti dei programmi regionali, alla formulazione di proposte per la redazione dei programmi di lavoro del Servizio cui appartiene, provvede alla regolazione di procedure complesse definite in via di massima e all'indirizzo dell'attività di posizione di lavoro al minor contenuto professionale.

Lo svolgimento di attività di competenza, esercitata nel rispetto di prescrizioni di massima e di indicazioni di priorità, comporta:

- ricerche, analisi, studi, elaborazioni, anche complesse, concorrenti alla formulazione di pareri e proposte, per l'istruttoria, la predisposizione di atti, provvedimenti, ecc.;
- partecipazione ai collegi, curando l'attività di segreteria dell'organo;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni a minor contenuto professionale.

La corretta esecuzione dei compiti assegnati richiede l'interpretazione di prescrizioni di massima, concorso alla soluzione di problemi generali e particolari relativi alla impostazione e gestione di programmi di lavoro, individuazione di soluzioni non riferibili a prassi consolidate e decisioni precedenti, concorso alle valutazioni sull'affidabilità di Enti o persone esterne e/o interne al Servizio, buona conoscenza delle interconnessioni tra l'attività di competenza e quella di altri servizi.

L'attività di competenza si esercita sia collaborando nella trattazione di affari complessi con posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale sia richiedendo ed indirizzando, prevalentemente sul piano tecnico, la collaborazione di posizioni di lavoro a minor contenuto professionale.

Svolge, altresì, attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni riferibili alla Struttura di appartenenza.

Utilizza apparecchiature informatiche.



**Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:**

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi:
  - giuridico;
  - politico-sociale;
  - umanistico;
  - e lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti richiesti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno con un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede, unitamente al possesso del diploma di scuola media di secondo grado, che dia la possibilità di accesso ad una facoltà universitaria, un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato

**D1 b – SE – Specialista Economista**

Oltre a svolgere le attribuzioni previste per il profilo "Amministrativo" nell'ambito delle proprie competenze professionali, assicura l'espletamento di compiti inerenti alla:

- Predisposizione degli strumenti della programmazione;
- Contabilità pubblica;
- Controllo di gestione;
- Gestione del bilancio;
- Elaborazioni statistiche.

**Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:**

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi:
  - economico;
  - statistico;
  - e lauree equipollenti ai sensi di legge.



#### Requisiti richiesti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede, unitamente al possesso del diploma di Ragioniere e Perito commerciale, Ragioniere programmatore e perito commerciale, Analista contabile, Operatore commerciale, Tecnico della gestione aziendale, un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

#### Mobilità orizzontale

##### Requisiti:

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

#### D1 c – ST – Specialista Tecnico

Comprende le figure di Ingegnere, Architetto-Urbanista, Agronomo, Geologo, Ecologo, Biologo, *Farmacista, Veterinario e Naturalista ambientale*.

Provvede, nell'ambito delle specifiche competenze, allo svolgimento di funzioni di carattere tecnico concernenti, in particolare, la ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione di dati e norme tecniche per la predisposizione di elaborati tecnici e tecnico-amministrativi nei campi di attività di competenza regionale di seguito specificati:

- analisi geologiche e conseguenti interventi;
- assetto idrogeologico;
- dell'ambiente, degli ecosistemi e degli habitat faunistici, delle scienze naturalistiche e ambientali;
- utilizzazione delle fonti energetiche;
- salvaguardia degli equilibri biologici e salvaguardia dall'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo;
- elaborazione, analisi e valutazione dei progetti nel campo delle applicazioni tecnologiche riferite ai settori di intervento regionale;
- opere edili, di viabilità, idrauliche, igieniche, portuali elettriche, ecc.;
- gestione e tutela del territorio;
- cartografia;
- urbanistica e paesistica;
- programmazione degli interventi e delle attività in materia di agricoltura:
- discipline agronomiche;
- produzioni zootecniche;





- produzioni agro-silvo-pastorali;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ispezione, divulgazione dei risultati della ricerca applicata, orientamento sugli indirizzi produttivi in agricoltura;
- raccolta dei dati e informazioni per la elaborazione dei piani di sviluppo agricolo-aziendale;
- orientamento alimentare;
- *discipline farmaceutiche;*;
- *discipline veterinarie.*

Svolge, inoltre, attività di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni riferibili alla Struttura di appartenenza.

L'attività può comportare funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni a minor contenuto professionale.

#### **Requisiti per l'accesso dall'esterno:**

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi:
  - geologico;
  - biologico;
  - chimico;
  - naturalistico – ambientale;
  - architettonico;
  - urbanistico;
  - ingegneristico;
  - agroforestale
  - *veterinario;*
  - *farmaceutico;*
  - lauree equipollenti ai sensi di legge.

Si precisa che per l'accesso ad ogni figura prevista all'interno del profilo è necessario il corrispondente titolo di studio e i titoli abilitativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

*Per la figura di farmacista è richiesta l'iscrizione all'Ordine dei Farmacisti.*

#### **Requisiti richiesti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso di uno dei seguenti diplomi: Geometra, Perito Industriale, Perito Agrario, Maturità Professionale di Agrotecnico, unitamente ad un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nel profilo di "Assistente Tecnico" della medesima categoria.

#### **Mobilità orizzontale**

##### **Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza



in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato

#### ***DI d – SIG – Specialista di progettazione, analisi e sviluppo di sistemi geomatici***

*E' una professionalità che opera nel settore geomatico per la progettazione, l'analisi e la gestione dei sistemi informativi geografici, servizi topografici, web-services e servizi di geo-localizzazione basati sia nell'ambiente GIS Regionale (ArcInfo-ESRI) che in ambiente Open Source (Open Geospatial Consortium-OGC).*

*Possiede conoscenze di livello elevato sui sistemi GIS, topografici, fotogrammetrici e di web-services in uso presso la Regione e sugli strumenti utilizzati nell'ambito del telerilevamento.*

*Possiede conoscenze di livello elevato sulle specifiche tecniche emanate dai gruppi di lavoro interregionali e nazionali nell'ambito di pertinenza.*

*È in possesso di ottime conoscenze nell'amministrazione e gestione dei Database Territoriale regionale, nonché di quello approvato dal Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni.*

*È in grado di:*

- *progettare banche dati territoriali ;*
- *realizzarne l'implementazione di Basi Dati Territoriali sia in ambiente misto ArcSDE e Data Base Management System Oracle, nonché in ambiente Data Base open source con funzionalità di tipo Spatial;*
- *formulare query complesse su banche dati geografiche con l'utilizzo di operatori topologici avanzati;*
- *amministrare e gestire reti regionale di stazioni permanenti GPS/GNSS con particolare riferimento;*
- *progettare e realizzare web-services e servizi di geo-localizzazione.*

#### ***Requisiti di accesso dall'esterno:***

*Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea Triennale (L) nei seguenti indirizzi:*

- *Informatico*
- *Fisico*
- *Matematico*
- *Ingegneristico*
- *Statistico*
- *Lauree equipollenti ai sensi di legge.*

#### ***Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):***

*E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:*

- *possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;*



- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria.

#### *Mobilità orizzontale*

##### *Requisiti:*

- Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo di appartenenza e previo accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle nuove mansioni tramite apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

#### *D1 e – SIS – Specialista di progettazione, analisi e sviluppo di sistemi informativi statistici*

*E' una professionalità che opera nel settore informatico-statistico per la progettazione e l'analisi di banche dati statistiche.*

*Possiede capacità di:*

- individuare i "metadati" e le "meta-informazioni" ed eseguire le procedure per il trattamento di dati aggregati ("macrodati");
- implementare e integrare le banche dati statistiche attraverso la tecnica del datawarehousing al fine di renderle disponibili per analisi e valutazioni finalizzate ai processi decisionali;
- creare processi per definire e alimentare le tabelle di join del Datawarehouse e per la creazione della corrispondente tabella multidimensionale (olap).Capacità di individuare e calcolare indicatori statistici complessi.

*Svolge attività di:*

- amministrazione e gestione del Datawarehouse Statistico;
- progettazione della banca dati con identificazione delle variabili di analisi e delle variabili di classificazione;
- definizione e creazione della tabella di dettaglio relativa alla banca dati da realizzare e relative implementazioni di procedure informatiche in ambiente SAS;
- definizione e creazione della tabella di join; individuazione delle relazioni con le dimensioni geografiche, temporali e di classificazione e relative implementazioni di procedure informatiche in ambiente SAS;
- ~~definizione e creazione della tabella multidimensionale (OLAP) e relative implementazioni di procedure informatiche in ambiente SAS;~~
- identificazione di indicatori sintetici statistici e implementazione dei relativi algoritmi di calcolo;
- seguire lo sviluppo del sistema informativo statistico ovvero della raccolta, memorizzazione, trasformazione e distribuzione di informazione statistica.

##### *Requisiti di accesso dall'esterno:*

*Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea Triennale (L) nei seguenti indirizzi:*

- Informatico
- Fisico
- Matematico



- Ingegneristico
- Statistico
- Lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

- Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo di appartenenza e previo accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle nuove mansioni tramite apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

**D1 f – SI – Specialista Sistemi Informativi**

È una professionalità che opera nei settori:

- informatico strutturale e svolge un ruolo di sistemista esperto.
  - sviluppo di sistemi informativi;
- e svolge un ruolo di esperto nella produzione di software, nonché in ambito di sicurezza informatica.

Conosce i più diffusi:

- sistemi operativi per server a livello sistemistica;
- protocolli di comunicazione e servizi quali DNS, DHCP, http, ftp, ssh, ldap, active directory, dfs...

È in grado di analizzare e progettare sistemi di comunicazione utilizzando le più moderne tecniche di networking, analizzare e progettare sistemi di sicurezza utilizzando le tecniche di firewalling.

È dotato di capacità di analisi ed ha competenze sull'architettura del software.

Ha una ottima conoscenza

- della programmazione object oriented;
- di almeno un linguaggio di programmazione object oriented;
- sistemistica dei più diffusi application server del Dominio Microsoft;
- sul funzionamento dei server di posta elettronica;
- dei più diffusi DBMS;
- delle problematiche relative allo sviluppo web oriented;
- delle moderne tecniche di produzione documentale del software;
- delle tecniche di programmazione;
- dei più diffusi pattern architetturali;



– delle tecniche di analisi e sviluppo di Basi Dati.

Si occupa di:

- installazione, gestione e controllo dei Server regionali ,
- installazione e configurazione di apparati di rete,
- configurazione firewall,
- installazione e configurazione dei servizi di rete,
- installazione configurazione e gestione di front-end, application server e DBMS ,
- analisi, dimensionamento e disegno dell'infrastruttura architeturale dei sistemi Informativi,
- analisi e progettazione di infrastrutture di rete,
- analisi e progettazione di sistemi di firewalling;
- Produzione di documenti di analisi su sistemi informativi, analisi e sviluppo di procedure informatiche complesse, analisi e sviluppo di componenti di sistemi informativi complessi, collaborare al dimensionamento e al disegno dell'infrastruttura architeturale necessaria al software progettato , realizzazione di basi dati.

**Requisiti di accesso dall'esterno:**

Diploma di laurea (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea Triennale (L) nei seguenti indirizzi:

- Informatico
- Fisico
- Matematico
- Ingegneristico
- Statistico
- Lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

- Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo di appartenenza e previo accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle nuove mansioni tramite apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

D1 g – SC – Specialista Culturale

Comprende le seguenti figure: socio-culturale, assistente sociale e archivista.



Provvede, nell'ambito della specifica competenza professionale, all'espletamento sia di compiti di promozione, programmazione e controllo, sia di attività di natura tecnica e tecnico-amministrativa concernenti l'espletamento delle seguenti funzioni:

- conservazione e promozione dei beni culturali;
- promozione delle attività culturali;
- raccolta, studio ed elaborazione dei dati delle informazioni riferibili alla Struttura di appartenenza;
- in materia assistenziale;
- nel campo sociale assicura le attività di studio e ricerca per l'approfondimento e l'impiego di metodi, tecniche e strumenti conoscitivi e di interventi individuali e collettivi.
- nell'ambito delle Agenzie Formative Pubbliche assicura lo svolgimento di attività nel campo dell'assistenza sociale curando anche la connessa attività di ricerca e amministrativa, la redazione di documenti collaborando alla organizzazione dei servizi e delle iniziative programmate dall'Agenzia;
- collabora con le strutture per una corretta tenuta degli archivi fornendo supporto tecnico per tutte le problematiche della materia archivistica;
- predispone titolari di classificazione degli atti ed individua i tempi di conservazione;
- cura la salvaguardia e la conservazione di archivi passibili di dispersione e controlla la schedatura e il riordino di fondi archivistici.

**Requisiti di accesso dall'esterno:**

- Diploma di laurea ( vecchio ordinamento), Laurea Specialistica o Magistrale (LS) o Laurea triennale (L), nei seguenti indirizzi:
  - politico-sociale;
  - umanistico;
  - lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti di accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

- Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo di appartenenza e previo accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle nuove mansioni tramite apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.



#### D1 h – SCOM - Specialista di comunicazione

Partecipa alla gestione delle iniziative di comunicazione istituzionale rivolte ai cittadini, alle associazioni e ad altri, enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa. Partecipa alla gestione di iniziative di informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici. Partecipa all'organizzazione, promozione di campagne pubblicitarie e all'acquisto di spazi pubblicitari su carta stampata, radio, TV ed altri media. Partecipa all'organizzazione e gestione di manifestazioni istituzionali ed eventi speciali.

Collabora alla gestione della rete telematica istituzionale e verifica il mantenimento e l'aggiornamento del sito Internet.

Gestisce indagini ed analisi sull'immagine dell'Ente e sulla efficacia delle campagne di comunicazione.

Partecipa alla progettazione di iniziative di valutazione della qualità percepita dei servizi e di innovazione organizzativa finalizzate a semplificare e migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Gestisce azioni di marketing dei servizi. Elabora analisi, reports documenti, relazioni e predispone gli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

Partecipa a gruppi di lavoro e studio gestendo collaboratori. Svolge attività di collaborazione e supporto, agli organi istituzionali provinciali nell'ambito delle politiche di comunicazione

#### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

Laurea triennale (L); Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (LS) nei seguenti indirizzi:

- scienze della comunicazione e altre lauree con indirizzi assimilabili;
- relazioni pubbliche e altre lauree con indirizzi assimilabili;
- discipline diverse da quelle indicate ai punti precedenti, previa acquisizione del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione, relazioni pubbliche, o materie assimilate rilasciati da università ed istituti universitari pubblici e privati legalmente riconosciuti ovvero dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.

#### Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria.

#### D1 i – SG - "Specialista Giornalista"

##### Attività di competenza:

- Informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;



- Redazione di comunicati stampa riguardanti sia l'attività dell'Amministrazione e del suo vertice istituzionale che quella di informazione, promozione e lancio dei servizi,
- Partecipazione alla realizzazione della rassegna stampa quotidiana o periodica, anche attraverso strumenti informatici, e della news letter istituzionali e di altri prodotti;
- Raccolta, anche in materiale documentale, degli articoli di stampa ad uso degli Assessori;
- Attività di ghost writer per il Presidente della Giunta Regionale e per gli Assessori;
- Redazione di articoli per le riviste edite dalla Giunta Regionale;
- Redazione di news letter dedicate;
- Predisposizione di interviste o articoli da proporre alla stampa;
- Produzione di videocassette;
- Organizzazione di conferenze stampa e del relativo materiale, di convegni, di incontri istituzionali;
- Attività di pubbliche relazioni finalizzate a creare le condizioni ottimali nei rapporti tra organismo politico e soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione;
- Attività di image maker per il Presidente della Giunta Regionale e per gli Assessori;
- Elaborazione di redazionali per altre testate;
- Diffusione della comunicazione interna attraverso l'organ-house;
- Attività di promozione dei flussi di informazione tra le Strutture regionali;
- Cura dei rapporti con le testate giornalistiche;
- Predisposizione di archivi fotografici;
- Veicolazione delle informazioni attraverso internet e verso i siti dedicati all'attività delle Regioni;
- Attività di front office al cittadino.

**Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:**

- Laurea triennale (L); Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (L.S) ed iscrizione negli elenchi dei professionisti o dei pubblicisti dell'Albo Nazionale dei Giornalisti.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" nel rispetto delle seguenti modalità:

- possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria;
- per chi è sprovvisto del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno, si richiede il possesso del Diploma di Scuola Media di Secondo Grado che dia accesso ad una facoltà universitaria unitamente ad un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione di almeno 6 anni nella medesima categoria;
- iscrizione negli elenchi dei professionisti o dei pubblicisti dell'Albo Nazionale dei Giornalisti.

**Posizione Iniziale D3 – Funzionario Esperto**

Il dipendente appartenente a questa categoria:

- svolge attività di studio e ricerca per la preparazione di provvedimenti o interventi preordinati all'attuazione dei programmi di lavoro, alla cui impostazione è tenuto a collaborare, nell'ambito della struttura organizzativa di appartenenza; svolge altresì attività di





organizzazione nella raccolta ed elaborazione dei dati relativi allo stato di attuazione dei programmi e al grado di incidenza degli interventi;

- nel suo stesso ambito, predisponendo i relativi dati e documenti, collabora alla redazione di progetti e di schemi di articolati pareri e istruttorie di specifica complessità e rilevanza; può partecipare a gruppi di lavoro per obiettivi, in relazione ai compiti affidati;
- espleta attività di progettazione e formazione in interventi di aggiornamento, qualificazione o riqualificazione;
- espleta le attività proprie di specifiche discipline che comportano assunzioni di autonoma responsabilità, per la quale sia prevista l'abilitazione professionale;
- si avvale degli strumenti e delle metodologie informatiche ed informatiche predisposte dal sistema regionale e di gestione delle informazioni;

Svolge altresì:

- attività di ricerca durante l'elaborazione di piani e programmi, secondo criteri di specializzazione professionale;
- controllo dei risultati nei settori amministrativi e tecnico-scientifici;
- istruttoria, predisposizione e formazione di atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà;
- esercizio di funzioni con rilevanza esterna;

In particolare può essere assegnata all'Esperto in posizione D3 la responsabilità di tutte le attività necessarie ad un corretto svolgimento delle mansioni riferibili ai seguenti profili professionali:

### **D3 a – EA – Funzionario Esperto Amministrativo**

Espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferite all'azione amministrativa dell'Ente, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento all'area di competenza.

Provvede alla prima elaborazione, alla redazione dei programmi di lavoro di competenza diretta ed alla loro attuazione nonché alla regolazione di procedure complesse, definite in via di massima.

Lo svolgimento dell'attività di competenza, esercitata nel rispetto delle prescrizioni generali e/o indicazioni di priorità, comporta:

- ricerche, analisi, studi, elaborazioni anche complesse, per la formulazione di pareri e proposte, per l'istruttoria, la predisposizione di atti, provvedimenti, ecc., anche utilizzando strumentazioni informatiche;
- partecipazione ai collegi, relazionando anche su singoli affari, questioni generali, proposte, fornendo interpretazioni e pareri, curando eventualmente anche l'attività di segreteria dell'organo;
- compatibilizzazione fra ideazione e realizzazione, effettuando scelte ed assumendo decisioni, particolarmente in ordine alla formulazione ed attuazione dei programmi di lavoro ed alla regolazione dettagliata di procedure;
- valutazione delle risorse umane necessarie alla puntuale attuazione dei programmi di lavoro e gestione di quelle disponibili, proponendo, se del caso, una priorità di interventi;
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere da unità organizzative o gruppi di lavoro o singole posizioni a minor contenuto professionale e verifica sulla conformità delle prestazioni alle prescrizioni e dai contenuti dei programmi di lavoro;



- attività complesse di ricerca, acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni riferibili alla struttura di appartenenza, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di statistica.

**Requisiti per l'accesso dall'esterno:**

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:
  - giuridico;
  - politico-sociale;
  - umanistico;
  - lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

**D3 b - EE - Funzionario Esperto Economista**

Il possesso di questa figura professionale comporta la capacità di sviluppare tutte le attività di seguito specificate, anche utilizzando attrezzature informatiche e tecnologie specifiche, così da assicurando altresì lo svolgimento delle relative funzioni amministrative:

- analisi economiche e finanziarie;
- gestione dei tributi;
- gestione economica del personale;
- elaborazioni statistiche;
- definizione degli strumenti della programmazione;
- contabilità direzionale e di analisi dei costi e della produttività;
- predisposizione degli atti contabili e di inventario;



- studi e ricerche da svilupparsi nelle materie e nelle discipline di competenza della struttura di appartenenza;
- progettazione e sviluppo di attività sperimentali riferibili alla posizione ricoperta.

**Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:**

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:
  - economico;
  - statistico;
  - lauree equipollenti ai sensi di legge.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.

**D3 c – ET – Funzionario Esperto Tecnico**

Comprende le figure di Ingegnere, Architetto-Urbanista, Agronomo, Geologo, Veterinario, Ecologo, Medico, Biologo.

Il possesso di questa figura professionale comporta la capacità di sviluppare le attività di seguito specificate, anche utilizzando attrezzature informatiche e tecnologie specifiche, così da assicurarne lo svolgimento nell'ambito delle corrispondenti posizioni di lavoro:

- pianificazione dei trasporti;
- progettazione, direzione dei lavori e collaudo di opere pubbliche;
- prevenzione del rischio industriale;
- applicazioni tecnologiche riferite ai settori di intervento regionale;
- difesa e promozione dei beni ambientali e dei centri storici;
- pianificazione del territorio;
- ingegneria delle opere pubbliche;
- urbanistica e paesistica;
- cartografia;
- uso delle risorse fisiche e materiali;



- assetto idrogeologico e geomorfologico;
  - salvaguardia degli equilibri biologici;
  - salvaguardia dall'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo;
  - in materia di difesa dell'ambiente, degli eco-sistemi e degli habitat faunistici;
  - programmazione energetica;
  - analisi e valutazione di programmi e progetti per il razionale uso delle fonti energetiche;
  - risparmio energetico e ricorso a fonti rinnovabili;
  - analisi e valutazione di programmi e progetti per il razionale uso delle fonti energetiche.
- Per quanto concerne gli indirizzi agronomico e forestale è inoltre previsto lo svolgimento delle funzioni nelle materie di seguito specificate:
- agronomia e produzioni agricole;
  - produzioni zootecniche e loro valorizzazione;
  - produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti alimentari;
  - assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole e orientamento sugli indirizzi strutturali e produttivi in agricoltura;
  - divulgazione dei risultati della ricerca applicata;
  - controllo dell'attuazione dei piani di sviluppo agricolo aziendale e interaziendale;
  - in materia di forestazione e silvicoltura;
  - effettuazione di rilevazioni statistiche inerenti le materie e i dati di competenza della struttura di appartenenza;
  - studi e ricerche da svilupparsi nelle materie e nelle discipline di competenza della struttura di appartenenza, anche utilizzando attrezzature e tecnologie specifiche;
  - progettazione e sviluppo di attività sperimentali riferibili alla posizione ricoperta.
- Relativamente agli indirizzi medico e veterinario è inoltre previsto lo svolgimento delle funzioni proprie della categoria nelle materie dell'igiene pubblica, medicina e veterinaria.
- In particolare svolge compiti di:
- pianificazione degli interventi e dei servizi socio-sanitari;
  - pianificazione degli interventi e dei servizi in materia di igiene mentale;
  - igiene pubblica;
  - pianificazione degli interventi in materia di igiene della produzione zootecnica e degli alimenti di origine animale;
  - tutela dell'igiene ambientale e degli alimenti;
  - medicina preventiva.

#### Requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:
  - geologico;
  - biologico;
  - chimico;
  - naturalistico;
  - architettonico;
  - urbanistico;
  - ingegneristico;
  - agroforestale;
  - medico;
  - veterinario;



- lauree equipollenti ai sensi di legge.

Si precisa che per l'accesso ad ogni figura prevista all'interno del profilo è necessario il corrispondente titolo di studio e la relativa abilitazione professionale ove richiesta.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.
- abilitazione professionale ove richiesta.

**Mobilità orizzontale**

**Requisiti:**

- Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e relativa abilitazione professionale ove prevista.

**D3 d – ESIC – Funzionario Esperto Analista di Sistemi Informativi Complessi**

*Concorre all'organizzazione, alla pianificazione ed alla realizzazione di progetti di sistemi informativi. Coordina e partecipa alle attività di analisi, di progettazione della struttura dati e di progettazione del software. Partecipa all'individuazione delle tecnologie (hardware, software e di data communication) per la realizzazione dei progetti nel rispetto degli standard del sistema informativo. Predisponde la documentazione tecnica di progetto e concorre alla stesura della documentazione riprodotta verificandone il risultato. Nella realizzazione dei progetti tiene i rapporti con l'utenza interessata.*

*Provvede al collaudo del software applicativo e delle apparecchiature informatiche/telematiche coordinando le attività e i test da effettuarsi al fine di verificare la corrispondenza con le specifiche tecniche di progetto, documentando eventuali difformità.*

*Coordina e assiste le attività di controllo, di gestione e di manutenzione dell'hardware, del software di base, delle tecnologie di data communication, delle tecnologie di rete e del software applicativo intervenendo anche direttamente. Cura l'aggiornamento della relativa documentazione. Coordina gli interventi dei fornitori.*

*Sovrintende alle attività di progettazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di base in ambiente Internet/Intranet. Coordina e controlla il lavoro dei propri collaboratori svolgendo anche attività di formazione. Traduce in progetti di comunicazione su rete Internet/Intranet le esigenze dell'Amministrazione. Partecipa allo studio di sistemi e di programmi che necessitano di un'interfaccia Web sia per l'interno che per l'esterno. Sovrintende alla sicurezza del sito Web principale e di quelli secondari curando la gestione delle politiche di accesso agli dati ed alle infrastrutture. Propone tecnologie hardware e software nell'ambito della progettazione di sistemi Internet/Intranet.*

*Provvede alla progettazione ed alla realizzazione della banca dati del sistema informativo territoriale ed ai programmi in grado di interagire con essa attraverso l'utilizzo di tecnologie proprie dei sistemi informativi stessi.*



*Provvede inoltre alla gestione, al coordinamento ed alla schedulazione delle relative attività di elaborazione nel rispetto della sicurezza e dell'integrità dell'informazione.*

*Garantisce il supporto consulenziale e tecnico alle strutture regionali per l'individuazione dei fabbisogni informativi, informatici e tecnologici (hardware, software di base e data communication).*

*Partecipa e coordina gruppi di lavoro per la sperimentazione di tecnologie informatiche innovative utilizzando attrezzature e tecnologie specifiche verificandone anche i risultati.*

*Concorre all'organizzazione, alla pianificazione ed alla realizzazione di progetti di Sistemi Informativi Statistici.*

*Partecipa alla individuazione delle tecnologie hardware, software e data communication per la realizzazione di progetti nel rispetto degli standard del sistema informativo statistico.*

*Progetta e realizza modelli statistici ed econometrici.*

*Progetta e realizza le basi dati del sistema informativo statistico.*

***Requisiti per l'accesso dall'esterno:***

- *Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:*

- *informatico;*
- *fisico;*
- *matematico;*
- *ingegneristico;*
- *statistico.*
- *lauree equipollenti ai sensi di legge.*

***Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):***

- *E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", con profili professionali di SIG - SIS e SI, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.*

- *E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C" con profili professionali di AI - ASIG e ASIS, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.*

***Mobilità orizzontale***

***Requisiti:***

*Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo posseduto debitamente documentate da atti di giunta, ordini di servizio, decreti ecc. ed un'attestazione del Dirigente del Servizio di appartenenza in cui si dichiara che ha svolto in modo preminente, per almeno un anno, le mansioni proprie del nuovo profilo. In mancanza di tale attestazione, l'accertamento della idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo richiesto viene effettuato da un'apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.*



### D3 e – EC – Funzionario Esperto Culturale

Provvede nell'ambito della specifica competenza professionale, all'espletamento sia di compiti di promozione, programmazione e controllo, sia di affinità di natura tecnica e tecnico-amministrativa, nelle seguenti materie:

- biblioteconomia
- archivistica;
- conservazione e promozione dei beni culturali, museali, storici e artistici;
- promozione di iniziative nel settore cinematografico, musicale e teatrale;
- promozione di iniziative culturali e turistiche;
- comunicazione e pubbliche relazioni;
- progettazione e gestione di sistemi multimediali;
- promozione turistica;
- studi e ricerche da svilupparsi nelle discipline di competenza della struttura di appartenenza anche utilizzando attrezzature e tecnologie specifiche;
- progettazione e sviluppo di attività sperimentali riferibili alla posizione ricoperta;

Per quanto concerne l'indirizzo psicologico svolge le mansioni di:

- analisi, ricerca e progettazione nell'area del disagio socio-psicologico, comportamentale o mentale, individuale e/o di gruppo;
- elaborazione di dati ed informazioni;
- cura e controllo degli atti amministrativi relativamente ai processi di competenza.

#### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:
  - politico-sociale;
  - umanistico.
  - lauree equipollenti ai sensi di legge.

#### Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

### Mobilità orizzontale

#### Requisiti:

Anzianità di servizio di almeno due anni nel profilo di appartenenza e previo accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle nuove mansioni tramite apposita Commissione interna nominata dal Direttore preposto alle Risorse Umane o da un suo delegato.



### D3 f – E.AV. – Funzionario Esperto Avvocato

Nell'ambito delle competenze professionali assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

- consulenza e tutela legale e giudiziaria alla Regione e agli Enti, Organismi, Istituti e Strutture ad essa sottoposte o collegate;
- assistenza agli Organi regionali in tutte le situazioni di contenzioso;
- formulazione dei pareri per la Giunta Regionale, il suo Presidente, i suoi Componenti e le articolazioni organizzative regionali;
- consulenza ed assistenza ai Direttori Regionali;
- rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio della Regione dinanzi a tutte le giurisdizioni ed in qualunque sede, anche arbitrale e stragiudiziale.

#### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica in giurisprudenza e relativa abilitazione professionale.

#### Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.
- abilitazione professionale.

### Mobilità orizzontale

#### Requisiti:

Stessi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno.

### D3 g – EG – Funzionario Esperto Giornalista

Provvede alla:

- elaborazione della rassegna stampa e sua diffusione;
- raccolta, anche in materiale documentale, degli articoli di stampa ad uso degli Assessori;
- attività di ghost writer per il Presidente della Giunta regionale e per gli Assessori;
- redazione di comunicati stampa sull'attività del Presidente della Giunta, dell'Esecutivo e di ogni singolo Assessore, e loro diffusione attraverso l'agenzia di stampa quotidiana;
- redazione di articoli per le riviste editate dalla Giunta regionale;
- redazione di newsletter dedicate;
- predisposizione di interviste o articoli da proporre alla stampa;
- produzione di videocassette;
- organizzazione di conferenze stampa e del relativo materiale, di convegni, di incontri istituzionali;





- attività di pubbliche relazioni finalizzate a creare le condizioni ottimali nei rapporti tra organismo politico e soggetti esterni alla pubblica amministrazione;
- attività di image maker per il Presidente della Giunta regionale e per gli Assessori;
- elaborazione di redazionali per altre testate;
- diffusione della comunicazione interna attraverso l'organ-house;
- attività di promozione dei flussi di informazione tra le strutture regionali;
- cura dei rapporti con le testate giornalistiche;
- predisposizione di archivi fotografici;
- veicolazione delle informazioni attraverso internet e verso i siti dedicati alla attività delle Regioni;
- attività di front office al cittadino.

#### Requisiti per l'accesso dall'esterno:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica in relazioni pubbliche, scienze della comunicazione ed altre lauree con indirizzi assimilabili (sociologia, pedagogia, scienze politiche) ovvero, per i laureati in discipline diverse, del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione, relazioni pubbliche o materie assimilate rilasciati da università ed istituti universitari italiani e stranieri ovvero dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed iscrizione negli elenchi dei professionisti ovvero dei pubblicisti dell'Albo Nazionale dei Giornalisti.

#### Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.
- iscrizione negli elenchi dei professionisti ovvero dei pubblicisti dell'Albo Nazionale dei Giornalisti.

#### Mobilità orizzontale

##### Requisiti:

Stessi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno.

#### D3 h – EPC – Funzionario Esperto in Politiche ed Economia Comunitaria

Nell'ambito delle proprie competenze assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

- monitoraggio e informazione sulle nuove iniziative e opportunità di finanziamenti dell'Unione Europea, attraverso la immissione in rete nel sito web regionale e altre iniziative informative;
- studi, note e rapporti sull'elaborazione dei programmi della Regione relativi ai fondi strutturali; notifica e verifica sull'iter delle leggi regionali sottoposte a notifica alla Commissione Europea;



- analisi e rapporti di approfondimento sui processi decisionali comunitari e sulle procedure di attuazione delle politiche da parte della Commissione destinati agli organi della Regione ed ai Direttori regionali;
- studi, note e rapporti sull'elaborazione dei nuovi programmi della Regione Abruzzo sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000-2006 e successivi nuovi fondi.

**Requisiti per l'accesso dall'esterno:**

- Diploma di laurea o laurea specialistica in Giurisprudenza, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Internazionali e Diplomatiche, Economia delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali, Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari e lauree equipollenti ai sensi di legge;
- Conoscenza di almeno n° 2 (due) lingue a scelta tra: Inglese, Francese e Spagnolo.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

**Mobilità orizzontale:**

- Stessi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno.

**D3 i – ECOM - Funzionario Esperto di comunicazione**

Gestisce le iniziative di comunicazione integrata con i cittadini, le imprese, le associazioni e ad altri enti. Organizza e gestisce manifestazioni istituzionali ed eventi speciali.

Cura la redazione dei comunicati stampa, organizza conferenze, incontri ed eventi per la stampa, la radio, la televisione. Realizza prodotti editoriali e/o di comunicazione istituzionale.

Partecipa all'organizzazione della promozione di campagne pubblicitarie e l'acquisto di spazi pubblicitari sui vari media.

Partecipa alla progettazione e al coordinamento dei contenuti informativi e dell'organizzazione della rete telematica istituzionale, secondo i criteri di efficacia e usabilità, e ne verifica l'aggiornamento.

Partecipa alla gestione dei rapporti con interlocutori istituzionali e non, finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi di comunicazione telematica e multimediale. Partecipa alla definizione e al coordinamento dell'immagine grafica ed editoriale dell'ente e alla progettazione di soluzioni idonee a promuoverla. Partecipa alla progettazione e cura il coordinamento delle attività degli sportelli fisici e virtuali di comunicazione con il pubblico e ne promuove l'integrazione con strutture interne dell'ente, con gli sportelli di altre amministrazioni pubbliche e con reti civiche, anche al fine di garantire l'esercizio del diritto di informazione e di accesso. Promuove azioni di marketing dei servizi con mezzi tradizionali e nuovi. Promuove indagini ed analisi sull'immagine dell'Ente, sulla efficacia delle campagne di comunicazione e sulla valutazione della qualità percepita dei servizi. Elabora analisi, reports documenti, relazioni e predisporre gli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.

Partecipa a gruppi di lavoro e studio gestendo collaboratori.

Svolge attività di collaborazione a diretto contatto con la dirigenza, collaborando anche con gli organi istituzionali provinciali nell'ambito delle politiche di comunicazione. Cura gli aspetti



amministrativi, gestionali e di programmazione economico - finanziaria relativi ai processi di competenza, nonché la predisposizione dei relativi atti può coordinare personale.

**Requisiti per l'accesso dall'esterno:**

Diploma di laurea o laurea specialistica nei seguenti indirizzi:

- scienze della comunicazione e altre lauree con indirizzi assimilabili;
- relazioni pubbliche e altre lauree con indirizzi assimilabili;
- discipline diverse da quelle indicate ai punti precedenti, previa acquisizione del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari in comunicazione, relazioni pubbliche, o materie assimilate rilasciati da università ed istituti universitari pubblici e privati legalmente riconosciuti ovvero dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione.

**Requisiti per l'accesso dall'interno (progressione verticale):**

- E' consentito l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "D", posizione iniziale "D1", in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 3 anni nella medesima categoria.
- E' consentito, altresì, l'accesso ai dipendenti inquadrati nella categoria "C", in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno e di un'anzianità di servizio, a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, di almeno 6 anni nella medesima categoria.

---

**DETERMINAZIONI**


---

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
 SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - SEDE  
 PESCARA

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/65:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 31.07.2006 di concessione a derivare lt/sec. 600 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello e dal fosso del Confine, con opera di presa in loc. Capolegrotte e restituzione in loc. fosso del Confine in agro del comune di Pennapiedimonte, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 90, la potenza nominale media annua di 450 KW. Ditta : Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena – loc. Tamarete - Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 31.07.2006 della Soc. Aquavis s.r.l., indicata in oggetto;
2. di notificare il presente atto alla suddetta Società;
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'estratto del presente provvedimento;

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente

provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Emidio Primavera**

---

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
 SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - SEDE  
 PESCARA

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/66:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 14.06.2005 di concessione a derivare lt/sec. 700 (portata media annua) d'acqua dal torrente Avello, in loc. Limiti di Sopra del comune di Palombaro, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 120, la potenza nominale media annua di 659 KW, con restituzione delle portate in loc. Piana La Fara in agro del comune di Casoli (CH). Ditta : Aquavis s.r.l., con sede in c.da Sant'Elena – loc. Tamarete - Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 14.06.2005 della Soc. Aquavis s.r.l., indicata in oggetto;
2. di notificare il presente atto alla suddetta Società;
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.*

dell'estratto del presente provvedimento;

### COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - SEDE  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DC15/67:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 23.11.2009 di concessione a derivare lt./s. 231 (portata media annua) d'acqua dal fosso della Guardata nel Comune di Colledimacine (CH), con opera di presa a quota mt. 409,70 s.l.m., ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 48,70, la potenza nominale media annua di KW 69,30. Ditta: Società Mediterranean Energy Corporation s.r.l. - Via Emilio Rosa, n. 19 -Zona Industriale S. Atto - 64020 Teramo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 23.11.2009 della soc. Mediterranean Energy

Corporation s.r.l., indicata in oggetto;

2. di notificare il presente atto alla suddetta Società;
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'estratto del presente provvedimento;

### COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - SEDE  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 05.07.2010, n. DC15/68:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda 08.08.2006 di concessione a derivare mc./sec. 0,78 (portata media annua) d'acqua dal fiume Sinello e dai fossi "Altosa" e "Torbido", in agro del comune di Montazzoli, per uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 65, la potenza nominale media annua di 410 KW., con restituzione delle portate nel fiume Sinello in comune di Montazzoli. Ditta : T. & C. di Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato s.n.c., con sede in via dell'Artigianato IV° Traversa n. 5 – Centobuchi di Monteprandone (AP).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 08.08.2006 della Soc. T. & C. di Troiani Roberto e Ciarrocchi Renato s.n.c., indicata in oggetto;
2. di notificare il presente atto alla suddetta Società;
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'estratto del presente provvedimento;

## COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/40:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada di accesso opificio , recinzione e cancello – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI PAOLO Anna Linda ( SISTEMA 2000 S.R.L. amm. unica )**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di strada di accesso opificio , recinzione e cancello “ a favore della Sig . ra DI PAOLO Anna Linda ( Sistema 2000 S.R.L. Amm. Unica ) nata a Pescara il 20.07.1956 e residente a Lanciano (CH) in Via S. Spirito 109 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 300 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 56/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del

31.05.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,  
CACCIA E PESCA , EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/ 41:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’ Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta PECO Augusto**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2009 per uso di seminativo “ a favore del Sig . PECO Augusto nato a Lanciano (CH) il 17.12.1975 e residente a Rocca S. Giovanni (CH) in Via Ettore cRoce 16 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.250 circa delle zone del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria generale

delle concessioni con i numeri 209/b e 217 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 29,04 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6142 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6142 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/42:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di giardino e accesso alla proprietà confinante – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI GIULIO Alberto Antonio e TORRIERO Lauretta .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di giardino e accesso alla proprietà confinante " a favore dei Sig ri . DI GIULIO Alberto Antonio e TORRIERO Lauretta nati a Mozzagrogna (CH) rispettivamente il 22.11.1934 e 18.01.1938 ed ivi residente in Via Brasile 2 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.680 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 41 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 376,96 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante ver-

samento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6142 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6142 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/43:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta POLIDORO Maria Loreta .**



## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo“ a favore della Sig. ra POLIDORO MARIA Loreta nata a Torino Di Sangro (CH) il 27.02.1950 ed ivi residente in C/da Collelongo , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.990 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 81/b , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 30,80 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6140 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6140 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/44:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e strada di accesso in ghiaia – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta DI MARTINO Fioretta .**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di oliveto e strada di accesso in ghiaia“ a favore della Sig. ra DI MARTINO Fioretta nata a Lanciano (CH) il 29.03.1946 e residente a Sesto Imolese (BO) in Via S. Vitale 216 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.920 circa del-

la zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 69 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 136,65 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/45:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo Centurle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ABBONIZIO Vincenzina .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo irriguo“ a favore della Sig. ra ABBONIZIO Vincenzina nata a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 02.04.1957 ed ivi residente in C/da Cotti 267 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 6.880 circa della zona del Tratturo Centurle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro(CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 197 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 91,67 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/46:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) - Ditta DELL’ ARCIPRETE Domenico .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01.11.2009 per uso di vigneto “ a favore del Sig. DELL’ ARCIPRETE Domenico nato a Arielli (CH) il 20.03.1969 ed ivi residente in Via Fonte Della Morte 13 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 7.170 circa della zona del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 3/A , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 54,66;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6360 del 08.06.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle di-

sposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6360 del 08.06.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/47:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta STANTE Giovanni .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2009 per uso di seminativo irriguo “ a favore del Sig. STANTE Giovanni nato a Lanciano (CH) il 16.02.1971 e residente a Fossacesia (CH) in Via S.P. ex ss 16 Per il Sangro, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 12.000 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Fossacesia (CH) distinte sulla planimetria generale del-

le concessioni con i numeri 49 e 51 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 91,68 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6137 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6137 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/48:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, strada di accesso e verde – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta DI NUNZIO Filippo .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01.11.2009 per uso di seminativo , strada di accesso e verde “ a favore del Sig. DI NUNZIO Filippo nato a Lanciano (CH) il 01.07.1936 ed ivi residente in C/da Iconicella 326, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.072 circa delle zone del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 283/a e 283/b , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 202,84 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intesta-

to alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6138 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6138 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/49:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto , strade di accesso e verde attrezzato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di**

**Torino Di Sangro (CH) - Ditta FABRIZIO Luigi e DI RISIO Maria Camilla .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di vigneto , strade di accesso e verde attrezzato “ a favore dei Sig.ri FABRIZIO Luigi e DI RISIO Maria Camilla nati rispettivamente a Pollutri e Torino di Sangro il 14.08.1951 e 11.10.1957 e residenti a Torino Di Sangro (CH) in Lido Le Morge 65 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 9.680 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 242 , 244 e 246 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 298,76 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del

S.I.P.A. medesimo n. 6138 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6138 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/50:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria , deposito manufatti in cemento e strada di accesso – Tratturo Lanciano – Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta PAOLUCCI Walter .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la

- durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria , deposito manufatti in cemento e strada di accesso “ a favore del Sig. PAOLUCCI Walter nato a Lanciano (CH) il 16.07.1958 ed ivi residente in Via Colle Pizzuto 37 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.700 circa delle zone del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 35/d , 35/e e 36/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 666,75 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6137 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6137 del

31.05.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/51:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e seminativo arborato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta TRIVILINI Nicolino .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo e seminativo arborato “ a favore del Sig. TRIVILINI Nicolino nato a S. Maria Imbaro (CH) il 18.09.1952 ed ivi residente in C/da Fattore 18 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.530 circa delle zone del Tratturo L ' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria genera-

le delle concessioni con i numeri 142/b , 146/b e 147 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 26,19 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/52:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e seminativo irriguo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ABBONIZIO Maria .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo e seminativo irriguo “ a favore della Sig. ra ABBONIZIO Maria nata a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 16.08.1941 ed ivi residente in Via Cotti 285, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.450 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 198 , 261 , 262 e 132 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 32,38 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante ver-



samento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/53:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di transito linea BT in cavo aereo – Tratturo L' Aquila**

**- Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di transito linea BT in cavo aereo " a favore della Soc. ENEL Distribuzione S.p.A. distaccamento PLA di Chieti con sede in Chieti in Via F.Auriti 1 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 270 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri Fig. 14 part.lle 357 e 358 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6143 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle

condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6143 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/54:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e verde – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta VERACROCE Adina .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2009 per uso di seminativo e verde " a favore della Sig.ra VERACROCE Adina nata a Lanciano (CH) il 01.02.1939 ed ivi residente in C/da Iconicella 326, a

corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 871 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 284/a e 284/b , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 73,43 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6141 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6141 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione

sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/55:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta PRIORI Anna .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2009 per uso di vigneto “ a favore della Sig.ra PRIORI Anna nata a Torino Di Sangro (CH) il 22.04.1949 ed ivi residente in Corso Laureano 20, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.520 circa della zona del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 110 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai

sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 24,17 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6141 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6141 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/56:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta ARRIZZA Maria Cleonice .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01.11.2009 per uso di seminativo irriguo “ a favore della Sig.ra ARRIZZA Maria Cleonice nata a Lanciano (CH) il 12.02.1958 e residente a Fossacesia (CH) in Via Strada Provinciale per Rocca S. Giovanni 65, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.250 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di S.Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 209/a e 213 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 29,04 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6141 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6141 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/57:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) - Ditta PAOLUCCI Cleonice Lucia.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo " a favore della Sig.ra PAOLUCCI Cleonice Lucia nata a Lanciano (CH) il 13.02.1948 e residente a Castel Frentano (CH) in C/da Lentisco 9 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.910 circa delle zone del Tratturo Centurlelle – Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 210/a e 210/c , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 22,74 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6141 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6141 del

31.05.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/58:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di realizzazione attraversamento con condotta rete fognante. – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta GIOVANNELLI Pasquale .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di realizzazione attraversamento tratturale con condotta rete fognante , per allaccio dall' opificio fino alla condotta comunale principale , " a favore del Sig. GIOVANNELLI Pasquale nato a Atesa (CH) il 16.05.1967 e residente a Lanciano (CH) in Via Del Mancino 106 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di ml. 45 circa delle

zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 142 e 135 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 123,95 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6141 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6141 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/59:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta VIZZARRI Maria Angela .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo irriguo “ a favore della Sig. ra VIZZARRI Maria Angela nata a Casoli (CH) il 25.11.1957 e residente a S. Eusanio Del Sangro (CH) in Via Castellata 325, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 7.731 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 236 e 164/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della

Legge 203/82 di cui in premessa , ammon-  
ta ad euro € . 96,79 ;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6140 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6140 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/60:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta CATANIA Salvatore Daniele .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo “ a favore del Sig. CATANIA Salvatore Daniele nato a Pomy ( Svizzera ) il 23.09.1964 e residente a Lanciano (CH) in C/da Follani 170 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 4.780 circa della zona del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 235 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammon-  
ta ad euro € . 42,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare

della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6140 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6140 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH21/61:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) - Ditta DI CIANO Domenico .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la

durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di vigneto “ a favore del Sig. DI CIANO Domenico nato a Tollo (CH) il 09.07.1936 e residente a Canosa Sannita in Via Delle Valli 31 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.400 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Canosa Sannita (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 25 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 73,45 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6140 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6140 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul



*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/62:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria e fabbricato con aia – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta NERO Nicola .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2009 per uso di coltura agraria e fabbricato rurale con aia“ a favore del Sig. NERO Nicola nato a Montenerodomo (CH) il 27.08.1937 e residente a Torino Di Sangro in C/da Schiavonesco 32 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.720 circa della zona del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 161 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune

qualora l’ area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 137,79 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6139 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6139 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/63:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta LIBERATOSCIOLI Natale Vincenzo .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ‘ 01.11.2009 per uso di oliveto“ a favore del Sig. LIBERATOSCIOLI Natale Vincenzo nato a Torino Di Sangro (CH) il 12.06.1947 ed ivi residente in Via A. Moro 7/9 , a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 9410 circa delle zone del Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 151 e 159 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l’ ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonterà ad euro € . 46,90 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100

L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’ Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6139 del 31.05.2010 , per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6139 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/64:

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta GIANNI Lina .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo " a favore della Sig.ra GIANNI Lina nata a Tollo (CH) il 27.05.1956 e residente a Lanciano (CH) in C/da Serre 100 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 4.170 circa delle zone del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 53 e 54 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 35,79 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6139 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed

all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6139 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/65:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di coltura agraria , strada di accesso , giardino e recinzione – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta PAOLUCCI Camillo .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di coltura agraria , strada di accesso , giardino e recinzione " a favore del Sig. PAOLUCCI Camillo nato a Lanciano (CH) il 30.11.1960 ed ivi residente in Via Colle Pizzuto 135 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle con-

dizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.200 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 35/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 144,43 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6139 del 31.05.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6139 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH20/66:  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e strada brecciata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta DELL' ELCE Pietro .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di seminativo arborato e strada brecciata “ a favore del Sig. DELL' ELCE Pietro nato a Torino Di Sangro (CH) il 05.11.1939 ed ivi residente in C/da Carriera 42 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 940 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 64 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 131,97 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 6139 del 31.05.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Chieti n. 6139 del 31.05.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE.  
DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E  
UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANI-  
SMI DI FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n.  
DL24/180:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo  
“Competitività regionale e Occupazione” –  
Piano 2007-2008 – Progetto speciale multias-  
se “Reti per l’Alta Formazione e  
l’inserimento Lavorativo in campo musicale  
ed in altri campi del mondo dello spettacolo”  
– Approvazione risultanze del Nucleo di  
valutazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 14.1.2008, n. 16, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 dell’08.11.2007. Presa d’atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale;
- la D.G.R. 23.10.2008, n. 988, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano operativo 2007-2008 Documento per l’avvio degli interventi: Approvazione.
- la D.G.R. 1.8.2008, n. 718, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione del “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione”;

- la Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo – Approvazione “Linee guida operative”;
- la D.G.R. 28.9.2009, n. 537, recante: PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2007-2008 Documento per l’avvio degli interventi – Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento lavorativo nel campo musicale e in altri campi del mondo dello spettacolo”. Modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. DL10/250 del 17.11.2009, con cui è stata impegnata la somma di € 600.000,00, per l’intervento in oggetto, a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2007-2013-Ob. CRO, sui capitoli di bilancio dell’esercizio finanziario 2009 n. 52002 (FdR) e 52003 (FSE);
- la Determinazione Dirigenziale n.DL10/19 del 2.2.2010, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi al Progetto speciale multiasse in oggetto;
- la Determinazione Direttoriale n. DL/81 del 4.6.2010, con cui è stato costituito il Nucleo per la valutazione di merito dei progetti presentati a valere sul citato Avviso, di-

chiarati ammissibili;

Viste le risultanze della valutazione di merito dei suddetti progetti, come contenute nei verbali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 e relativi allegati, trasmessi con nota del Coordinatore del citato Nucleo, prot. n. RA/119437 del 22.6.2010;

Ritenuto di approvare dette risultanze e, in particolare, la graduatoria predisposta dal suddetto Nucleo di valutazione, di cui alla scheda Allegato “I”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intende integralmente riportato:

1. Di approvare le risultanze della valutazione di merito dei progetti presentanti a valere sull’Avviso pubblico relativo al Progetto speciale multiasse “Reti per l’Alta Formazione e l’inserimento Lavorativo in campo musicale ed in altri campi del mondo dello spettacolo”, come contenute nei verbali n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 e relativi allegati, trasmessi con nota del Coordinatore del citato Nucleo, prot. n. RA/119437 del 22.6.2010.
2. Di pubblicare il presente provvedimento, con il relativo Allegato “I”, sul *BURA* e sul sito internet regionale.

*Segue allegato*

Allegato "I" alla D.D. n. .... del .....

### SCHEDA GRADUATORIA PROGETTI IDONEI

**AVVISO PUBBLICO PO FSE ABRUZZO 2007-2013. PIANO OPERATIVO 2007-2008 (DGR 23-10-2008, N. 988). PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO MUSICALE ED IN ALTRI CAMPI DEL MONDO DELLO SPETTACOLO"**

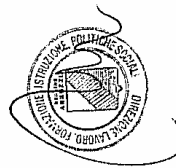
ORGANISMO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTEGGIO PER AREA Area A B C D	PUNTEGGIO TOTALE
EXCELSIOR ACADEMY Corso Umberto I, n. 35 65122 PECARA	"L'ABRUZZO FA SPETTACOLO"	A = 450 B = 400 C = 100 D = 50	1000/1000
Società EUROBIC Abruzzo e Molise S.p.a. Corso Umberto I, n. 83 65122 PESCARA	"PALCOSCENICO IN RETE"	A = 405 B = 400 C = 50 D = 50	905/1000

Pescara 21 giugno 2010

**Dott. Gerardo Galasso** Coordinatore \_\_\_\_\_ **F.to**

**Dr.ssa Anna Valeria Rastelli** Componente \_\_\_\_\_ **F.to**

**Signor Franco Tiberio** Componente / Segretario verbalizzante \_\_\_\_\_ **F.to**



## PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI**Avviso di manifestazione di interesse per locazione e/o locazione con opzione d'acquisto di immobili per uffici in Pescara.**

Si informa che la Regione Abruzzo, Giunta Regionale, per la sede dei propri uffici in Pescara, intende effettuare un'indagine di mercato nella città di Pescara, finalizzata ad individuare immobili, per una superficie minima di mq. 7.000 e massima di mq. 20.000, da acquisire attraverso locazione e/o locazione con opzione di acquisto.

Le caratteristiche richieste per gli immobili sono le seguenti:

- Destinazione urbanistica per uso di ufficio ed archivio;
- Agibilità immediata od ottenibile con interventi di pronta realizzazione, precisando, in tal caso, i tempi necessari per l'allestimento e l'utilizzo;
- Consistenza minima mq. 7000 ad uso ufficio.

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse debbono indicare titolo di disponibilità, descrizione e consistenza dei beni (allegando le planimetrie), ubicazione, caratteristiche strutturali e impiantistiche, disponibilità parcheggi, condizioni economiche ed ogni altra informazione ritenuta utile.

Le proposte, le cui condizioni devono restare valide per 180 giorni, vanno inviate al seguente indirizzo:

Giunta Regionale – Direzione Risorse Umane e Strumentali

Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare  
Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100  
L'AQUILA.

L'Amministrazione prenderà in considerazione tutte le proposte che perverranno entro il 10.09.2010 ai fini di una eventuale successiva valutazione per le azioni negoziali che si intenderà intraprendere, con la precisazione che la ricerca di mercato oggetto del presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale la quale resta libera di condurre trattative rispetto agli immobili che riterrà di pro-prio interesse o di decidere di non dare prosieguo alla procedura.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta presso il Servizio Demanio e Patrimonio Immobiliare in Via Leonardo da Vinci, 6 ovvero ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[antonio.macera@regione.abruzzo.it](mailto:antonio.macera@regione.abruzzo.it);

[everina.difilippo@regione.abruzzo.it](mailto:everina.difilippo@regione.abruzzo.it);

[rosa.ciucci@regione.abruzzo.it](mailto:rosa.ciucci@regione.abruzzo.it).

Recapiti telefonici: 0862-363499/97/96. -

IL DIRETTORE

**Dott. Claudio Di Giampietro**

CITTA' DI SPOLTORE (PE)  
VIII AREA LAVORI PUBBLICI – 1° SETTORE  
TECNICO E LAVORI PUBBLICI – SERVIZIO  
ESPROPRIAZIONI

**Estratto del DECRETO n. 1063 in data 04/05/2010 per l'asservimento degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori di: "Consolidamento del centro abitato della frazione Villa S. Maria – OPP 00/15".**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVISA

che con Decreto n. 1063 in data 04/05/2010, è stata disposta a favore del Comune di Spolto-



re, per i lavori in oggetto, l'asservimento degli immobili così distinti:

- Comune censuario: SPOLTORE;
- Foglio n. 16;
- Particella n. 88 – intestatario: Di Sabatino Lucia e Di Sabatino Stefano;
- Particelle n. 90 e 92 – intestatario: Eolini Tiziana;
- Particelle n. 360 e 361 – intestatario: Paris Massimiliano;
- Particella n. 430 – intestatario: Di Sabatino Lina e Di Sabatino Maria Pia;
- Particella n. 759 – intestatario: Contentini Elena e Somma Fabio;
- Particella n. 32 – intestatario: Paris Ezio;
- Particelle n. 181 e 164 – intestatario: Astolfi Antonietta e Leone Mario Gabriele;
- Particelle n. 722, 723, 166 e 399 – intestata-

rio: Marcheggiani Ernesto.

Gli immobili di cui sopra vengono asserviti dal Comune di Spoltore mediante servitù pubblica ai sensi dell'art. 44 del DPR 327/2001.

Il provvedimento va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Pescara;
- trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Pescara;
- pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e trasmesso alla Regione stessa, diventando opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi a tale pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**Geom. Giuseppe Del Pretaro**

## COMUNE DI CAMPOLI APPENNINO (FR)

**Bando di gara per l'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e raccolta porta a porta e trasporto nel centro di conferenza per la durata complessiva di anni 1 (uno). Riservato alle cooperative sociali di tipo "B".**

- 1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Campoli Appennino, Piazza Umberto I° n° 16 – 03030 – Campoli Appennino (FR); indirizzo internet del Comune
- 2) **Procedura di aggiudicazione prescelta:** procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, artt. 54, 55, 124 del D.Lgs 12/04/2006, n. 163 con il criterio di cui all'art. 82 dello stesso Decreto (criterio del prezzo più basso) e ai sensi dell'art.86 dello stesso decreto (criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 21, co. 1-bis, legge n. 109/1994; art. 64, co. 6 e art. 91, co. 4, d.P.R. n. 554/1999; art. 19, d.lgs. n. 358/1992; art. 25, d.lgs. n. 157/1995; art. 25, d.lgs. n. 158/1995);
- 3) **Oggetto dell'appalto:** servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e raccolta porta a porta e trasporto nel centro di conferenza – riservato alle Cooperative Sociali di "tipo B".
- 4) **Luogo di realizzazione del servizio:** Campoli Appennino (FR)
- 5) **Entità dell'appalto:**
  - importo complessivo annuo a base d'appalto **€. 45.600,00** IVA esclusa;
- 6) **nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri ed i documenti complementari:**

Il capitolato d'oneri contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono visibili presso il Servizio Tecnico, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Gli stessi sono pubblicati e scaricabili dal sito internet del Comune;
- 7) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** giorno 17.08.2010, ore 13,00.
- 8) **Indirizzo al quale devono essere trasmesse le offerte:** Comune di Campoli Appennino, Piazza Umberto I° n° 16 – 03030 – Campoli Appennino (FR)
- 9) **Lingua in cui devono essere redatte le offerte:** Italiana.
- 10) **Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte:** le sedute di gara sono aperte al pubblico e sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.
- 11) **Data ora e luogo di apertura delle offerte:** Seduta pubblica il giorno 18.08.2010, alle ore 10,00 presso la sala comunale ubicata al primo piano del Palazzo Comunale.
- 12) **Cauzioni e garanzie richieste:**

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (10% del prezzo complessivo di aggiudicazione) IVA esclusa.

L'esecutore dei servizi dovrà stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimali non inferiori comunque ad Euro 500.000,00 a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in parola e per i danni derivanti all'amministrazione appaltante, in conseguenza dell'espletamento del servizio

**13) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:**

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato in rate mensili posticipate dietro presentazione di fatture, previa verifica della documentazione attestante la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, prevista dal comma 2° art. 5 della legge 25.01.1994 n. 892.

**14) Condizioni necessarie per la partecipazione**

Sono ammesse a partecipare esclusivamente le Cooperative Sociali e i Consorzi di Cooperative di cui alla legge n° 381/91 di tipo "B", **che dichiarano**, per la salvaguardia dei lavoratori che già effettuano il servizio oggetto dell'appalto, l'assunzione degli stessi per tutta la durata del servizio, secondo le modalità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

**15) Criterio che verrà utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto:**

Criterio di cui all'art. 82 dello stesso Decreto (criterio del prezzo più basso) e ai sensi dell'art.86 dello stesso decreto (criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 21, co. 1-bis, legge n. 109/1994; art. 64, co. 6 e art. 91, co. 4, d.P.R. n. 554/1999; art. 19, d.lgs. n. 358/1992; art. 25, d.lgs. n. 157/1995; art. 25, d.lgs. n. 158/1995));

**16) Modalità e documentazione di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata o posta celere del servizio "Poste Italiane S.p.A.", o consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo Comunale, entro le ore 13.00 del 17.08.2010 al seguente indirizzo: Comune di Campoli Appennino – Piazza Umberto I° 03030 – Campoli Appennino (FR). Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono essere sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura e devono riportare all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo e la dicitura **"gara a procedura aperta per l'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e raccolta porta a porta e trasporto nel centro di conferenza – durata 1 anno"**. Ogni plico dovrà contenere due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A — Documentazione" e "B — Offerta economica"

**Nella busta "A" deve essere contenuta la seguente documentazione:**

domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante o Presidente della Cooperativa, alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o Presidente della Cooperativa, con cui dichiara, per la salvaguardia dei lavoratori che già effettuano il servizio oggetto dell'appalto, essendo gli stessi in condizione di svantaggio come previsto dall'art. 4 della legge n. 381/1991, l'assunzione degli stessi per tutta la durata del servizio, secondo le modalità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

2)- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A di data non anteriore di mesi sei, (in copia conforme o dichiarazione sostitutiva) dal quale risulti che l'impresa è iscritta nell'albo delle Imprese artigiane per l'attività di esercizio di pulizia, regolarmente costituita, il numero e la data di iscrizione, la durata e/o la data di fine attività, la forma giuridica. Deve contenere inoltre l'attestazione "antimafia" e che la ditta non ha in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività ecc;

3)- Per le cooperative: certificato di iscrizione al registro delle Cooperative rilasciato dalla Prefettura competente per territorio, di data non inferiore di mesi sei.

4)- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000 e successive m. e i., con la quale il legale rappresentante dell'impresa, facendo riferimento al servizio oggetto dell'appalto ed assumendone la piena responsabilità attesti che:

a) è iscritta al n. \_\_\_\_\_ del registro ditte tenuto dalla CCIAA di \_\_\_\_\_ per l'attività di cui al presente bando;

- b) è iscritta, se cooperativa, all'apposito Registro prefettizio;
- e) la persona o le persone autorizzate a rappresentarla od impegnarla legalmente;
- d) di non trovarsi in alcune delle cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) qualora dovesse risultare aggiudicataria dell'appalto del servizio in parola, che presenterà entro 5 giorni la documentazione comprovante quanto dichiarato, nonché quella di rito necessaria per la stipula del contratto che gli sarà richiesta dal Comune;
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata e di non avere subito, nel quinquennio precedente, tali procedure;
- g) alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, imprese verso le quali esistono rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 C.C.);
- h) di aver preso conoscenza e di accettare senza alcuna eccezione il capitolato speciale d'appalto, le condizioni e le modalità ivi previste ai fini della formulazione dell'offerta e della gestione dell'appalto;
- i) di avere preso diretta conoscenza delle aree, degli spazi e del territorio in cui sarà svolto il servizio, di tutte le condizioni e circostanze di luogo e di fatto in cui debbono eseguirsi gli interventi richiesti;
- j) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni in materia di sicurezza ed igiene e delle condizioni di lavoro e del D. Evo. 26.5.1997 n.155 in attuazione delle direttive 93/43/CEE e 96/93/CEE;
- k) di impegnarsi, nella gestione del servizio, qualora dovesse risultare aggiudicataria dell'appalto, a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza previste dal D. lvo. 26.5.1997 n. 155 e di contratti di lavoro dipendente, in ogni loro aspetto;
- l) di possedere attrezzature e le professionalità necessarie per quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto;
- m) di esprimere, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti al Comune ai soli fini della sua partecipazione alla presente procedura di gara;
- n) possesso dei requisiti ex art. 42 comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g) ed h) D. L.vo. n. 163/2006;
- 5) - Copia del capitolato speciale sottoscritto in ogni pagina per accettazione. La copia deve essere richiesta direttamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30;
- 6) - Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara destinata a coprire la mancata sottoscrizione del contratto, per fatto dell'aggiudicatario, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data della gara. La cauzione potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:
- in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato;
  - mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15 a semplice richiesta della stazione appaltante. Dovrà contenere altresì l'impegno della banca o della società di assicurazione ad emettere, in caso di aggiudicazione, la fideiussione definitiva. All'atto di fideiussione o polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione del rappresentante dell'Istituto di credito o dell'Assicurazione attestante, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, e qualifica in base alla quale lo stesso è legittimato ad impegnare la banca o la compagnia di assicurazione, pena l'esclusione dell'Impresa dalla gara.
- Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 4 dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di impresa singola. Per le imprese riunite o associate o da associarsi le stesse dichiarazioni dovranno essere prodotte e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione od il consorzio;
- 7) Certificato di iscrizione nella sezione "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali istituito presso la Regione Lazio o altre sedi regionali

**Nella busta "B" deve essere contenuta solo l'offerta.**

L'offerta, redatta su carta legale, con l'indicazione del prezzo complessivo al netto di IVA in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. L'offerta non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcun altro documento.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata apposizione, anche solo su una delle buste, del nominativo della Cooperativa mittente, e delle firme sui lembi di chiusura, delle scritte relative alla specificazione del servizio oggetto dell'appalto.

Non saranno inoltre ammesse alla gara le offerte redatte in modo imperfetto, che risultino irregolari, che siano subordinate a condizioni o riserve o che presentino l'omissione anche solo in parte delle autocertificazioni/documentazioni richieste da inserire nel plico principale. In questo caso le rimanenti buste resteranno sigillate e debitamente controfirmate dal Presidente con le irregolarità riscontrate, (che saranno riportate nel verbale di gara) e rimarranno acquisite agli atti di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

**OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA:**

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto l'impresa sarà invitata a presentarsi per la stipula del contratto, alla data che sarà fissata dall'Ente appaltante.

Le spese contrattuali, di bollo, di registro ed i diritti di stipula saranno a totale carico dell'Impresa aggiudicataria la quale, all'uopo, dovrà costituire apposito fondo spese, per l'importo stabilito dal Comune di Campoli Appennino

La cauzione definitiva resta stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Il subappalto non è autorizzato.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non saranno, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre imprese.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto dell'appalto in questione, l'Impresa aggiudicataria si obbligherà ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, artigiane ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

L'Impresa si obbligherà, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza ai summenzionati obblighi, accertata dalla stazione appaltante, o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stessa stazione appaltante comunicherà all'Impresa e, se nel caso anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Ente appaltante, né avrà titolo di risarcimento danni.

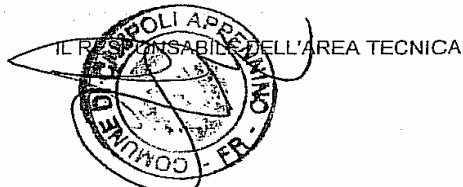
La risoluzione di eventuali controversie sarà deferita alla Magistratura Ordinaria.

Informazione ex art. 10 Legge n° 675/96: i dati forniti dalle imprese alla stazione appaltante saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessata dal procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n° 241/90 e del Regolamento Comunale sull'accesso.
- Ulteriori informazioni: Possono essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni del lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

**Responsabile del procedimento** è : arch. Sergio Palleschi, Responsabile dell'Area Tecnica- tel. 0776/874000 Fax 0776/885003

Campoli Appennino, 14.07.2010



## COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)

## Avviso di deposito variante al P.R.G.

**AVVISO DI DEPOSITO****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.6.2010, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “**Variante al Piano Regolatore Generale – Adozione**”;

**RENDE NOTO**

Che presso la Segreteria Comunale sono depositati, a libera visione del pubblico, durante le ore d’ufficio, gli atti relativi alla “**VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE**” adottato con l’anzidetto atto deliberativo;

- Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della L.R. 18 del 12/04/1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale, avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

**INOLTRE, RENDE NOTO CHE**

Con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.6.2010, è stata adottata la **PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE**, relativa al procedimento di **VAS del PRG**;

- Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 4 del 16/01/2008 la Proposta di Rapporto Ambientale è depositata presso la Segreteria del Comune, presso gli Uffici della Task-Force dell’Autorità Ambientale della Regione Abruzzo in L’Aquila – via L. Da Vinci, 1 e del Settore Ambiente della Provincia di Teramo – via G. Milli, - fino al 60° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul *BURA*;
- Eventuali osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 60° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *BURA*.

**I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori.** Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Guerino Di Stefano)

F.LLI BUSSI S.N.C. - AVEZZANO (AQ)  
 VIA UGO LA MALFA 60 - 67051 TEL. 0863  
 414054 E FAX 0863 54297

**Procedura di verifica di assoggettabilità.  
 Attività di raccolta veicoli fuori uso nella  
 zona artigianale di Castellafiume – autoriz-  
 zazione in procedura semplificata ai sensi del  
 D.Lgs. 209/03 .**

PROCEDURA DI VERIFICA DI  
 ASSOGGETTABILITA'

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESI-  
 DENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E CO-  
 MUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PAR-  
 CHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AM-  
 BIENTALI, ENERGIA.

Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone),  
 67100 L'Aquila, il

progetto di seguito specificato: Attività di  
 raccolta veicoli fuori uso nella zona artigianale  
 di Castellafiume

OGGETTO

Attività di raccolta veicoli fuori uso nella  
 zona artigianale di Castellafiume – autorizza-  
 zione in procedura semplificata ai sensi del  
 D.Lgs. 209/03

PROPONENTE

F.lli BUSSI s.n.c. Avezzano (AQ) via Ugo  
 La Malfa 60 - 67051 tel. 0863 414054 e fax  
 0863 54297

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 4/08 Allegato I punto 8. lettera c) –  
 Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di  
 rottami di ferro, autoveicoli e simili con super-  
 ficie superiore a 1 ettaro.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Castellafiume, Zona Artigianale,  
 (AQ)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

il progetto prevede l'attivazione di un impianto  
 per la raccolta il trattamento dei veicoli fuori uso.  
 La potenzialità complessiva dell'impianto è pari a  
 140 veicoli/anno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche  
 Legislative e Comunitarie, Programmazione,  
 Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Ener-  
 gia.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul  
 BURA, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni  
 entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati  
 cittadini e portatori di interesse), in conformità alle  
 leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al  
 predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri  
 sull'opera.

ROTT. MAR. S.R.L. - AVEZZANO (AQ)  
 zona ind.le tel. e fax 0863 416607,  
 e-mail carmine.raglione@alice.it

**Procedura di verifica di assoggettabilità. At-  
 tività di recupero di rifiuti non pericolosi da  
 avviare a recupero nel Nucleo Industriale del  
 Comune di Avezzano – autorizzazione in pro-  
 cedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06  
 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-  
 allegato 1**

PROCEDURA DI VERIFICA DI  
 ASSOGGETTABILITA'

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO  
 ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE  
 AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE  
 LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PRO-  
 GRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
 VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA,  
 Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100  
 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nel Nucleo Industriale del Comune di Avezzano

#### OGGETTO

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi da avviare a recupero nel Nucleo Industriale del Comune di Avezzano – autorizzazione in procedura semplificata ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 216 e del D.M. 5/2/1998 Allegato 1 sub-allegato 1

#### PROPONENTE

ROTT. MAR. s.r.l. Avezzano (AQ) zona ind.le tel. e fax 0863 416607, e-mail carmine.raglione@alice.it

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 4/08 Allegato I punto 7. lettera z.b) – Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Avezzano, Nucleo Industriale, 67051 (AQ)

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

il progetto prevede l'attivazione di un impianto per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti non pericolosi di natura metallica e composti metallici da riutilizzare quale materia prima secondaria. La potenzialità complessiva dell'impianto è pari a 15.000 tonn/anno.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA*, decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.







## **AVVISO AGLI ABBONATI**

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

**N.B.** Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

**“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.**

### **Prezzo di vendita del singolo bollettino**

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

## **AVVISO AGLI UTENTI**

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**